

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 14 gennaio 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 14 dicembre 2010.  
**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 14 dicembre 2010.  
**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 5

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 novembre 2010.  
**Aumento della dotazione finanziaria per il finanziamento a scorrimento delle istanze ammissibili presentate a valere sull'avviso a sportello - linea 5.1.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 6

DECRETO 14 dicembre 2010.  
**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Euroland Ortaggi di Sicilia, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.** . . . . . pag. 7

DECRETO 14 dicembre 2010.  
**Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Everest 2000, con sede in Castel di Judica** . pag. 8

DECRETO 14 dicembre 2010.  
**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Geo-Service, con sede in Piraino, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . pag. 8

DECRETO 14 dicembre 2010.  
**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Maiuri & Associati, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, e nomina del commissario liquidatore** pag. 9

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 10 dicembre 2010.  
**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 9

##### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 28 dicembre 2010.  
**Risultanze di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'avviso pubblico disciplinante le procedure per l'attuazione della linea di intervento 2.1.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 11

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 19 novembre 2010.  
**Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia ricadente nel territorio del comune di Canicattì** pag. 15

DECRETO 15 dicembre 2010.  
**Graduatoria definitiva dei progetti ammissibili ed elenco dei progetti esclusi di cui all'invito regionale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2010-2011".** . . . . . pag. 16

DECRETO 15 dicembre 2010.  
**Graduatoria definitiva dei progetti ammissibili di cui all'invito per la presentazione dei progetti relativi alla**

**“Riorganizzazione del sistema cooperativistico viticolo regionale”** . . . . . pag. 18

DECRETO 16 dicembre 2010.

**Bando per la selezione e la successiva predisposizione delle graduatorie dei progetti di cui al piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2010/2011** . . . . . pag. 20

DECRETO 7 gennaio 2011.

**Ulteriore modifica del calendario venatorio 2010/2011** . . . . . pag. 27

### Assessorato della salute

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Interventi a supporto della plasmaproduzione e tariffe di trasferimento degli emoderivati** . . . . . pag. 28

DECRETO 20 dicembre 2010.

**Approvazione della dotazione organica dell’Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo Piemonte di Messina.** . . . . . pag. 29

DECRETO 20 dicembre 2010.

**Rettifica del decreto 25 novembre 2010, concernente zone carenti di assistenza primaria, accertate all’1 marzo 2010.** . . . . . pag. 31

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l’anno 2011** . . . . . pag. 32

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l’anno 2011** . . . . . pag. 38

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l’anno 2011.** . . . . . pag. 40

DECRETO 30 dicembre 2010.

**Rettifica degli ambiti carenti di assistenza primaria accertati all’1 settembre 2009.** . . . . . pag. 46

### Assessorato del territorio e dell’ambiente

DECRETO 30 novembre 2010.

**Fondo regionale per la montagna - Graduatoria definitiva - programma di spesa dell’ambito 3, linea A - azione 2.** . . . . . pag. 46

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Fondo regionale per la montagna - Graduatoria definitiva - programma di spesa dell’ambito 3, linea A - azione 1** . . . . . pag. 56

DECRETO 7 dicembre 2010.

**Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Nizza di Sicilia** . . . . . pag. 64

DECRETO 7 dicembre 2010.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di San Giovanni Gemini** . . . . . pag. 65

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### Corte costituzionale:

Ordinanza del 16 luglio 2010 emessa dal Tribunale di Palermo nel procedimento civile promosso da Porrovecchio Luisa c/ Federico Giuseppe ed altri . . . . . pag. 66

#### Presidenza:

Costituzione della commissione di collaudo per gli acquisti di beni e per le prestazioni di servizi . . . . . pag. 69

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell’associazione Casa dell’amore e dei figli del Crocifisso . . . . . pag. 69

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione La Verde, La Malfa - Parco dell’arte . . . . . pag. 69

#### Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione per l’adozione del piano urbanistico commerciale . . . . . pag. 69

Provvedimenti concernenti proroga dell’incarico conferito ai commissari ad acta presso alcuni comuni della Regione per l’adozione del piano urbanistico commerciale . . . . . pag. 70

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatari di società cooperative . . . . . pag. 70

#### Assessorato dei beni culturali e dell’identità siciliana:

Nomina dei vincitori della decima edizione del concorso “Conosci il tuo museo”. . . . . pag. 70

#### Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità:

Impegno di somma in favore del comune di Scicli per l’attività di informazione e comunicazione relativa alla concessione mineraria S. Anna . . . . . pag. 71

Impegno di somma in favore del comune di Scicli per la realizzazione di lavori . . . . . pag. 71

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Leone Calogero per l'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore nel territorio del comune di Campobello di Licata . . . . . pag. 71

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 2 novembre 2005 alla ditta Crescente Giovanni Battista, con sede nel comune di Castelvetrano . . . . . pag. 71

Rinnovo di un provvedimento della Prefettura di Trapani relativo alla gestione di una discarica di rifiuti inerti non pericolosi sita nel comune di Alcamo . . . . . pag. 71

Autorizzazione alla ditta Imprefer s.r.l., con sede in Linguaglossa, per un impianto mobile di frantumazione, deferizzazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi pag. 71

Autorizzazione alla società Energy Future Life s.r.l., con sede in Mussomeli, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Villalba . . . . . pag. 72

Autorizzazione alla società Gioia s.r.l., con sede in Villafrati, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Villafrati. . . . . pag. 72

#### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - Misura 6.01 . . . . . pag. 72

Impegno di somma a favore dell'ufficio del Genio civile di Catania per interventi urgenti di protezione civile nelle province di Siracusa e Catania . . . . . pag. 72

#### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Nomina del presidente e di un componente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolese, con sede in Marsala . . . . . pag. 72

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone, con sede in Palermo . . . . . pag. 72

#### Assessorato della salute:

Autorizzazione alla Casa di cura Villa Serena, sita in Palermo, alla rimodulazione dei posti letto. . . . . pag. 72

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 72

Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Azienda agricola Magazzé, con sede in Ragusa pag. 73

Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Barraco Francesco, con sede in Marsala . . . . . pag. 73

Voltura del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Itticos di Sclafani Giuseppe . . . . . pag. 73

Affidamento della direzione tecnica della società Puleo Farmaceutici s.r.l., con sede in Belpasso . . . . . pag. 73

#### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti approvazione definitiva di Piani di gestione Rete Natura 2000 . . . . . pag. 73

#### STATUTI

Statuto del comune di Tortorici. Integrazione . pag. 74

#### CIRCOLARI

##### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

CIRCOLARE 29 dicembre 2010, n. 6.

**Attività socialmente utili - Art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; legge 12 marzo 1999, n. 68; articolo 7, comma 4, del DPR 10 ottobre 2000, n. 333; legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 - Circolare 19 febbraio 2004, n. 39 - Ulteriori criteri selettivi . . . . . pag. 75**

CIRCOLARE 30 dicembre 2010, n. 7.

**Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 - Prosecuzione di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico per il precariato istituito dall'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 - Disposizioni varie - Direttive attuative e chiarimenti pag. 76**

#### RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

##### AVVISO DI RETTIFICA

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

**Invito alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2010-2011 . . . . . pag. 78**

#### SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

**Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 giugno 2010.**

Supplemento straordinario n. 2

**Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 luglio 2010.**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 14 dicembre 2010.

## Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto l'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'articolo 3, comma 2, della citata legge regionale n. 12/2010, con il quale viene approvato l'elenco n. 2, annesso al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010, relativo alle spese per le quali può esercitarsi da parte del Presidente della Regione la facoltà di cui all'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010 ed, in particolare, il suo articolo 14 che autorizza le regioni a provvedere, con oneri a proprio carico, allo sviluppo delle sale operative regionali di protezione civile, anche attraverso la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 442 del 25 novembre 2010, con la quale, nelle more della definizione dell'iter legislativo del DDL adottato dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 413 del 28 ottobre 2010, che autorizza la proroga dei contratti del personale in servizio presso la Sala Operativa Regionale Integrata (SORIS) fino al 31 dicembre 2011, viene approvata in via amministrativa la proroga di detti contratti fino al 31 dicembre 2010, e il reperimento delle risorse necessarie pari ad euro 160.000,00 sul capitolo 215702 (fondo di riserva per le spese impreviste);

Vista la nota n. 52297 del 3 dicembre 2010, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, al fine di poter disporre delle risorse finanziarie indispensabili per provvedere alla proroga dei contratti di n. 29 unità di personale a tempo determinato cui è affidata l'operatività della sala operativa regionale (SORIS) di protezione civile, ha richiesto l'iscrizione nel bilancio regionale della somma di euro 160.000,00 mediante utilizzo delle disponibilità del "Fondo di riserva per le spese impreviste" (cap. 215702);

Ritenuto di dovere accogliere la predetta richiesta di variazione di bilancio, considerato che trattasi di spesa inderogabile, indispensabile per assicurare la funzionalità della protezione civile regionale, finalizzata ad assicurare la pubblica incolumità;

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese impreviste" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta l'occorrente disponibilità;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 116017 la somma di euro 160.000,00, con corrispondente riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

#### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>		
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva . . . . .	-	160.000,00
di cui al capitolo		
215702 Fondo di riserva per le spese impreviste (ex cap. 21253)	-	160.000,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>RUBRICA</b> 4 - Dipartimento regionale della protezione civile		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 1 - Spese di funzionamento		
U.P.B. 1.4.1.1.1 - Personale . . . . .	+	160.000,00
di cui al capitolo		
116017 Spese per il personale a tempo determinato impiegato nell'attività della sala operativa regionale (SORIS) di protezione civile . . . . .	+	160.000,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2010.

Palermo, 14 dicembre 2010.

LOMBARDO  
ARMAO

(2010.50.3439)017

DECRETO PRESIDENZIALE 14 dicembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 28, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 ed, in particolare, l'articolo 3, comma 2, con il quale viene approvato l'elenco n. 2, relativo alle spese per le quali può esercitarsi, da parte del Presidente della Regione, la facoltà di cui all'articolo 28, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Viste le note n. 89429 del 22 giugno 2010 e n. 170293 del 16 novembre 2010, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, al fine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie indispensabili per assicurare la funzionalità dell'Amministrazione regionale oltre che per le spese di viaggio e di trasporto per il Presidente della Regione e gli Assessori, tra l'altro, ha richiesto, per il corrente esercizio finanziario, una variazione di bilancio di euro 134.000,00 sul capitolo 108517, per l'acquisto di carburante, il cui costo è in costante aumento, mediante corrispondente prelevamento dall'apposito "Fondo di riserva per le spese impreviste" (cap. 215702);

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese impreviste" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta le necessarie disponibilità;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 108517 la somma di euro 134.000,00, con la contemporanea riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e succes-

sive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tener conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1. - <i>Fondi di riserva</i> . . . . .	-
di cui al capitolo	
215702 Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . .	-
	134.000,00
	134.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale</b>	
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 7.2.1.5.2. - <i>Beni e servizi</i> . . . . .	+
di cui al capitolo	
108517 Gestione, manutenzione e riparazione degli autoveicoli in dotazione all'Amministrazione regionale . . . . .	+
	134.000,00
	134.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2010.

Palermo, 14 dicembre 2010.

LOMBARDO  
ARMAO

(2010.50.3445)017

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 novembre 2010.

**Aumento della dotazione finanziaria per il finanziamento a scorrimento delle istanze ammissibili presentate a valere sull'avviso a sportello - linea 5.1.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 vigente alla data di approvazione della graduatoria e conforme alla decisione della Commissione europea di approvazione dell'aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006, del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio, relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mer-

cato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" di cui all'art. 21 del regolamento (CE) n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto PO FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso PO con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 "Norme in materia di aiuti alle imprese" in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 14 agosto 2009 (supplemento ordinario);

Visto, in particolare, l'art. 7 "Aiuti nel settore dell'artigianato e del commercio" della predetta legge regionale n. 9/09, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del PO FESR 2007-2013, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti per le imprese artigiane, singole, associate o consorziate, conformi alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800/2008;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto PO" adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2009, e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del quadro definitivo relativo al P.O. FESR 2007/2013 - Categorie di spesa per definizione finanziaria;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linea di intervento 1 del predetto PO concernente interventi congruenti con le finalità dell'art. 7 della citata legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 2937 del 5 novembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009 al reg. 1, foglio 322, con il quale è stata approvata l'allegata direttiva, concernente le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni, previste dal PO FESR 2007/2013 relative all'obiettivo operativo 5.1.3 - Linea di intervento 1;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento cooperazione, commercio, artigianato n. 3452 del 28 dicembre 2009 di approvazione dell'avviso pubblico di selezione con procedura a sportello in attuazione del PO FESR Sicilia 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 1, in favore delle imprese artigiane;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive n. 210/7S del 17 febbraio 2010, con il quale, tra l'altro, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle istanze;

Vista la nota n. 828 del 29 aprile 2010, con la quale questo dipartimento delle attività produttive ha chiesto l'autorizzazione all'uso del restante 30% di risorse finanziarie disponibili per la linea 5.1.3.1 del PO FESR 2007/2013, considerato un fabbisogno totale di 37 milioni

di euro rispetto alla dotazione disponibile di 25 milioni, e la successiva nota del dipartimento della programmazione n. 9761 del 21 maggio 2010, con la quale la suddetta richiesta è stata inoltrata al competente Assessore per l'economia per l'inoltro alla Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 23 giugno 2010, con la quale è stato autorizzato l'utilizzo del 30% delle risorse accantonate con la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009, sulla linea d'intervento 5.1.3.1 del PO FESR 2007/2013, per un importo complessivo di € 42.165.510,38, in conformità alla proposta di cui alla nota del dipartimento della programmazione n. 9761 del 21 maggio 2010;

Ritenuto di dovere finanziare tutte le richieste ammissibili pervenute a valere sull'avviso con procedura a sportello - linea 5.1.3.1 del PO FESR Sicilia 2007-2013, adempiendo a quanto previsto dalla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 23 giugno 2010;

Decreta:

Art. 1

Al fine di consentire il finanziamento a scorrimento di tutte le istanze ammissibili presentate a valere sull'avviso a sportello - linea 5.1.3.1 del PO FESR Sicilia 2007-2013, in favore delle imprese artigiane, approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento cooperazione, commercio, artigianato n. 3452 del 28 dicembre 2009, la dotazione finanziaria già disponibile e pari a € 25.000.000,00 è elevata di ulteriori € 12.000.000,00.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nei siti internet dell'Assessorato regionale delle attività produttive e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 26 novembre 2010.

GIGLIONE

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 2 dicembre 2010 al n. 855.*

**(2010.51.3545)129**

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Euroland Ortaggi di Sicilia, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la sentenza del 3 dicembre 2009, con la quale il Tribunale civile di Ragusa ha dichiarato, ai sensi dell'art. 195 L.F., lo stato di insolvenza della cooperativa Agricola Euroland Ortaggi di Sicilia, con sede in Messina;

Visto il promemoria prot. n. 1026 del 28 settembre 2010 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra i nominativi contenuti nell'elenco regionale, istituito con decreto n. 2509/1S del 24 settembre 2009;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Michele Digiacoimo;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Considerato che ricorrono le condizioni per la messa in liquidazione della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Agricola Euroland Ortaggi di Sicilia, con sede in Vittoria, costituita il 17 maggio 2002, codice fiscale: 01204780884, numero REA: RG-101531, è sciolta e posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Michele Digiacoimo, nato a Comiso il 13 ottobre 1977 ed ivi residente in corso Vittorio Emanuele n. 126, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2010.

VENTURI

**(2010.51.3519)041**

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Everest 2000, con sede in Castel di Judica.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 147 del 31 gennaio 2006, con il quale la cooperativa Everest 2000, con sede in Castel di Judica (CT), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Claudia Stocco;

Visto il successivo decreto n. 1439 del 5 luglio 2006, con il quale è stato nominato in sostituzione del precedente commissario l'avv. Giuseppe Russo;

Considerato che il suddetto professionista in data 14 ottobre 2008, ha rassegnato le proprie dimissioni;

Visto il promemoria prot. n. 1857 del 18 ottobre 2010 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nuovo commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Alessandro Accurso Tagano della provincia di Agrigento;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Il dott. Alessandro Accurso Tagano, nato ad Agrigento il 6 febbraio 1970 ed ivi residente in via San Giacomo n. 18, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto ed in sostituzione dell'avv. Giuseppe Russo, commissario liquidatore della cooperativa Everest 2000, con sede in Castel di Judica (CT), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2010.

VENTURI

**(2010.51.3521)041**

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Geo-Service, con sede in Piraino, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione della Legacoop dal quale risulta la proposta di liquidazione ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile relativamente alla cooperativa Geo-Service, con sede in Piraino (ME), poiché l'ultimo bilancio depositato risale all'anno 2003;

Vista la nota n. 5772 del 23 ottobre 2003, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

Visto il parere favorevole della CRC;



Vista la nota n. 4637 del 3 settembre 2010, con la quale è stata richiesta la terna di nominativi ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75, ma senza alcun riscontro;

Visto l'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Visto l'elenco dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Geo-Service, con sede in Piraino (ME), è sciolta e messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile per mancata presentazione dei bilanci.

Art. 2

La dott.ssa Spagnolo Alessia Maria, nata a Caltanissetta il 10 agosto 1975 ed ivi domiciliata via Pietro Leone 27, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2010.

VENTURI

**(2010.51.3552)041**

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Maiuri & Associati, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione della Confcooperative, dal quale risulta la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies relativamente alla cooperativa Maiuri & Associati, con sede in Barcellona P.G. (ME);

Visto l'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la nota n. 4243 del 27 luglio 2010, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

Vista la nota n. 4244 del 27 luglio 2010, con la quale è stata richiesta alla Confcooperative la terna di nominativi ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75, ma senza alcun riscontro;

Visto l'elenco dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Maiuri & Associati, con sede in Barcellona P.G. (ME), è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile per stato di insolvenza.

Art. 2

La dott.ssa Spagnolo Alessia Maria, nata a Caltanissetta il 10 agosto 1975 ed ivi domiciliata via Pietro Leone 27, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2010.

VENTURI

**(2010.51.3533)041**

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 10 dicembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'at-

tuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, 133;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Vista la decisione comunitaria n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR) della Sicilia;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Visto che la Conferenza Stato-Regioni, con decisione del 29 luglio 2009, oltre a rideterminare le regole di cofinanziamento dei programmi di sviluppo rurale 2007/2013, ha anche stabilito di istituire un fondo speciale IVA presso l'organismo pagatore riconoscimento (AGEA), per finanziare l'IVA non recuperabile sostenuta dai soggetti pubblici beneficiari di interventi di sviluppo rurale, alla cui copertura finanziaria concorrono le Regioni e le Province autonome attraverso il minor onere generato dalla rimodulazione finanziaria del rispettivo programma di sviluppo rurale, riducendo la quota nazionale ed incrementando proporzionalmente la corrispondente quota comunitaria;

Considerato che l'assegnazione di risorse aggiuntive comunitarie derivanti dall'Health Check, dall'European Recovery Package, nonché dalla revisione della PAC ha comportato la ridefinizione del PSR Sicilia 2007-2013, approvata dalla Commissione europea con decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 532 del 15 dicembre 2009, con la quale viene condiviso il PSR 2007/2013, ridefinito per effetto delle risorse aggiuntive comunitarie derivanti dalla revisione della PAC nonché l'aumento del cofinanziamento comunitario e la riduzione della quota regionale, destinando tale risparmio al finanziamento del fondo speciale IVA, con lo scopo di garantire il pagamento dell'IVA ai soggetti pubblici beneficiari del PSR Sicilia;

Viste le note dell'Assessorato delle risorse agricole - dipartimento interventi strutturali - prot. n. 61590 del 29 luglio 2010 e n. 84513 del 18 novembre 2010, con le quali si richiede l'istituzione presso il dipartimento di apposito capitolo di spesa al fine di consentire l'attivazione di un Fondo speciale IVA presso l'organismo pagatore onde consentire il rimborso dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea;

Considerato che a seguito della revisione del piano finanziario la percentuale di partecipazione della Regione Sicilia al predetto PSR 2007-2013 ha subito una diminuzione rendendo di fatto disponibili le risorse finanziarie iscritte e non ancora impegnate per gli anni dal 2007 al 2009;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessorato regionale per l'economia n. 693/10, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato, limitando la richiesta del dipartimento all'effettivo importo risultante fra le economie al 31 dicembre 2009 e non più occorrenti a seguito della rimodulazione dei tassi di partecipazione al PSR, quale quota di cofinanziamento regionale;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693/2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>		
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>		
U.P.B. 4.2.2.8.1 - <i>Fondi di riserva</i> . . . . .	- 1.711.848,90	
di cui al capitolo		
613905 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, ecc . . . . .	- 1.711.848,90	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali		
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 7 - Altre spese per interventi in conto capitale		
U.P.B. 10.2.2.7.99 - Altri interventi in conto capitale . . . . . di cui al capitolo	+ 1.711.848,90	
(Nuova istituzione)		
543907 Fondo speciale per il rimborso dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea . . . . . Codici: 260401 - 040201 V	+ 1.711.848,90	L. n. 183/1987 R.CE n. 1698/2005

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 dicembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.50.3438)017

### ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 28 dicembre 2010.

**Risultanze di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'avviso pubblico disciplinante le procedure per l'attuazione della linea di intervento 2.1.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e, in particolare, l'art. 2, comma 1, per effetto del quale spetta al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, e comma 2 che attribuisce ai dirigenti la competenza per l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 306592 del 6 luglio 2010 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia;

Visto il regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

Visto il regolamento CE n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 ed adottato con deliberazione di Giunta n.188 del 22/05/2009;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008 concernente l'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato, così come sostituiti dagli artt. 107 e 108 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (TFUE) entrato in vigore l'1 dicembre 2009, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato comune;

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 - aiuti di Stato 324/2007;

Visto l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", obiettivo specifico 2.1., obiettivo operativo 2.1.1 "Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agroenergetiche e biocarburanti;

Vista in particolare la linea di intervento 2.1.1.1 volta a promuovere "Interventi per la costituzione di filiere produttive di ambito regionale nel campo delle fonti rinnovabili anche attraverso progetti piloti a carattere innovativo (specie nei settori del solare termico a bassa temperatura, solare fotovoltaico, biomassa, mobilità sostenibile, ecoefficienza, biocarburanti e idroelettrico) da attuare in sinergia con l'azione di incentivazione alla trasformazione e commercializzazione sulle colture energetiche no food";

Visti i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione" del richiamato obiettivo operativo 2.1.1 del PO FESR, linea di intervento 2.1.1.1, approvati, conformemente all'art. 65 del regolamento CE n. 1083/2006, dal comitato di sorveglianza del 18 dicembre 2009 e con procedura scritta n. 7/2010;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n.9;

Visto il decreto n. 197 del 18 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico disciplinante le procedure per l'attuazione della summenzionata linea di intervento 2.1.1.1 del PO FESR 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 28 maggio 2010;

Visto l'art. 15 del suddetto avviso pubblico e, in particolare, il punto b) "Istruttoria di ammissibilità" e, in particolare, il punto ove si prevede che scaduto il termine di presentazione delle istanze è avviata la fase di istruttoria di ammissibilità, tendente a verificare la correttezza formale, la completezza della documentazione e l'ammissibilità dell'istanza rispetto alle condizioni previste dalla normativa vigente, dal decreto n. 032/DIP.ENERGIA del 23 febbraio 2010 e dallo stesso avviso;

Considerato che sono pervenute presso il dipartimento dell'energia n. 13 (tredici) istanze di partecipazione al suddetto avviso pubblico, come da riepilogo che segue:

Progr.	Società proponente	Data di ricevimento dell'istanza	Numero protocollo in entrata	Data protocollo
1	F.E.R. Società consortile a r.l.	30/8/2010	1444	30/8/2010
2	Sicilia Photosolar s.p.a.	30/8/2010	1472	30/8/2010
3	Meridionale Impianti S.p.A.	31/8/2010	1541	31/8/2010
4	Ecoil s.r.l.	31/8/2010	1542	31/8/2010
5	A.M. Energie Rinnovabili s.r.l.	31/8/2010	1545	31/8/2010
6	Primaenergia s.r.l.	31/8/2010	1547	31/8/2010
7	D'Angelo Vincenzo s.r.l.	31/8/2010	1549	31/8/2010
8	K-Energy s.r.l.	31/8/2010	1570	31/8/2010
9	K-Energy s.r.l.	31/8/2010	1571	31/8/2010
10	OIKOS s.r.l.	31/8/2010	1572	31/8/2010
11	Solartech Industry s.r.l.	31/8/2010	1576	31/8/2010
12	Consorzio Energia per l'Ambiente - Gruppo Alaimo s.r.l.	31/8/2010	1587	1/9/2010
13	Eolo Energie s.r.l.	31/8/2010	1588	1/9/2010

Vista la nota prot. n. 3920 del 16 novembre 2010 con la quale l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità ha reso il proprio indirizzo in ordine alle modalità procedurali da attuare per l'istruttoria delle istanze pervenute a valere sul richiamato avviso pubblico;

Vista la nota prot. n. 10188 del 19 novembre 2010 con cui, in esecuzione della direttiva assessoriale summenzionata, si è provveduto ad individuare il gruppo di lavoro cui affidare il compito di procedere alla fase di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute ai sensi degli artt. 5, 6 e 13 dell'avviso pubblico avvalendosi del supporto di due referenti dell'assistenza tecnica del PO FESR designati dal dipartimento della programmazione;

Visti i n. 11 verbali delle operazioni di verifica effettuate dal citato gruppo di lavoro;

Preso atto delle risultanze di verifica di ammissibilità riportate nel quadro di sintesi allegato al verbale n. 11 del 22 dicembre 2010, da cui emerge che è ammissibile alla fase successiva di presentazione della proposta di contratto di programma il sotto elencato soggetto:

Progr.	Società proponente	Data di ricevimento dell'istanza	Numero protocollo in entrata	Data protocollo
1	Meridionale Impianti S.p.A.	31/8/2010	1541	31/8/2010

Preso atto che dal quadro di sintesi del richiamato verbale n. 11 del 22 dicembre 2010 risultano inammissibili, per i motivi nello stesso evidenziati, le istanze pervenute da parte dei soggetti:

Progr.	Società proponente	Data di ricevimento dell'istanza	Numero protocollo in entrata	Data protocollo
1	F.E.R. Società consortile a r.l.	30/8/2010	1444	30/8/2010
2	Sicilia Photosolar S.p.A.	30/8/2010	1472	30/8/2010
3	Ecoil s.r.l.	31/8/2010	1542	31/8/2010
4	A.M. Energie Rinnovabili s.r.l.	31/8/2010	1545	31/8/2010
5	Primaenergia s.r.l.	31/8/2010	1547	31/8/2010
6	D'Angelo Vincenzo s.r.l.	31/8/2010	1549	31/8/2010
7	K-Energy s.r.l.	31/8/2010	1570	31/8/2010

Progr.	Società proponente	Data di ricevimento dell'istanza	Numero protocollo in entrata	Data protocollo
8	K-Energy s.r.l.	31/8/2010	1571	31/8/2010
9	OIKOS s.r.l.	31/8/2010	1572	31/8/2010
10	Solartech Industry s.r.l.	31/8/2010	1576	31/8/2010
11	Consorzio Energia per l'Ambiente – Gruppo Alaimo s.r.l.	31/8/2010	1587	1/9/2010
12	Eolo Energie s.r.l.	31/8/2010	1588	1/9/2010

Considerato che, in conformità alle disposizioni di cui al punto b) dell'art. 15 dell'avviso pubblico, occorre rendere formale comunicazione degli esiti della verifica di ammissibilità ai proponenti assegnando un termine per la proposizione di eventuali osservazioni e/o ricorsi;

Ritenuto congruo assegnare il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento per la proposizione delle osservazioni e/o dei ricorsi da parte dei proponenti;

Decreta:

#### Art. 1

Per quanto in premessa rappresentato, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si rende atto delle risultanze di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 28 maggio 2010 inerente alla linea di intervento 2.1.1.1 del PO FESR Sicilia 2007-2013.

#### Art. 2

Per effetto delle verifiche effettuate ai sensi degli articoli 5, 6 e 13 dell'avviso pubblico sopraccitato, è dichiarata ammissibile l'istanza presentata dal soggetto proponente denominato "Meridionale Impianti S.p.A.", annotata al prot. n. 1541 del 31 agosto 2010. A far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorrono i 30 giorni entro i quali, pena la decadenza dell'istanza e salvo proroga concessa, il soggetto proponente dovrà provvedere ad inoltrare la proposta di contratto di programma definita secondo quanto previsto all'art. 15 lett. C dell'avviso pubblico.

#### Art. 3

Per effetto delle verifiche effettuate ai sensi degli articoli 5, 6 e 13 dell'avviso pubblico sopraccitato, sono dichiarate inammissibili le istanze presentate dai seguenti soggetti per i motivi di seguito riportati per sintesi:

Progr.	Società proponente	Motivazione sintetica dell'inammissibilità e riferimento dei punti dell'avviso pubblico non rispettati
1	Sicilia Photosolar S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Polizza fideiussoria di importo inadeguato (art. 15 lett. A);</li> <li>– Solidità patrimoniale e finanziaria inadeguata (art. 13 punto e);</li> <li>– Mancata specificazione delle modalità di acquisizione dell'immobile (art. 15 c 1 lett. B);</li> <li>– Non si evince la cantierabilità (art. 15 c 1 lett. B).</li> </ul>
2	F.E.R. Società consortile a r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Polizza fideiussoria del soggetto proponente non presentata ed importo inadeguato delle polizze dei singoli beneficiari; inoltre le polizze fideiussorie delle società Campione industrie S.p.A. e Copu s.r.l. sono state prodotte in fotocopia (art. 15 lett. A);</li> <li>– Importo tot. Investimento superiore al massimale previsto (requisito comma 1);</li> <li>– Assenza di un programma d'investimento del soggetto proponente FER (requisito art. 6 comma 2 punto a);</li> <li>– Le mandanti dell'ATI Etro infissi non soddisfano il requisito previsto dall' art. 6 comma 2 punto b);</li> <li>– La Cantina Santa Ninfa opera in settore escluso (art. 7 c 2);</li> <li>– È prevista solo realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3);</li> <li>– Livelli progettuali non tutti definitivi (art. 13 punto b);</li> <li>– Tipologie progettuali di alcuni dei partecipanti non previste (art. 13 punto h);</li> <li>– Il proponente non si esprime in merito alla disponibilità degli immobili (art. 15 c 1 lett. B);</li> <li>– Il proponente non si esprime in merito alla cantierabilità del progetto d'investimento (art. 15 c 1 lett. B).</li> </ul>

Progr.	Società proponente	Motivazione sintetica dell'inammissibilità e riferimento dei punti dell'avviso pubblico non rispettati
3	Eolo Energie s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A);</li> <li>- Mancata dichiarazione del possesso delle autorizzazioni previste; fase progettazione/studi non ancora completata (art. 13 punto b);</li> <li>- Mancata dichiarazione di compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica (art. 13 punto g);</li> <li>- Mancata dichiarazione della disponibilità del suolo e dei tempi di acquisizione (art. 15 c 1 lett. B);</li> <li>- Cantierabilità dell'investimento non esplicitata (art. 15 c 1 lett. B).</li> </ul>
4	Consorzio Energia per l'Ambiente – Gruppo Alaimo s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si prevede solo realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica (art. 7 c 3).</li> </ul>
5	Solartech Industry s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A).</li> </ul>
6	OIKOS s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Busta chiusa con punti metallici, mancanza di timbro, sigillo e firma sui lembi;</li> <li>- Non è stato allegato il supporto elettronico (CD);</li> <li>- Mancanza del piano di filiera secondo quanto previsto dall'allegato 2;</li> <li>- Piano industriale e business plan non conformi a quanto previsto dall'allegato 2;</li> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A);</li> <li>- Investimento finalizzato esclusivamente alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3);</li> <li>- Utilizzo format difformi e mancata compilazione di punti obbligatori dell'allegato 2.</li> </ul>
7	K-Energy s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documento d'identità non idoneo a supportare dichiarazione sostitutiva di atto notorio;</li> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A);</li> <li>- Progetto d'investimento superiore al massimo previsto;</li> <li>- Investimento destinato solo alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica;</li> <li>- Manca la complementarietà con l'intervento POIN;</li> <li>- Autorizzazioni previste non ancora acquisite (art. 13 punto b);</li> <li>- Non viene dichiarata la disponibilità del suolo su cui effettuare l'investimento (art. 15 c 1 lett. B);</li> <li>- Mancato possesso delle autorizzazioni previste per la cantierabilità del progetto (art. 15 c 1 lett. B).</li> </ul>
8	K-Energy s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documento d'identità non idoneo a supportare dichiarazione sostitutiva di atto notorio;</li> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A);</li> <li>- Progetto d'investimento superiore al massimo previsto;</li> <li>- Investimento destinato solo alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica;</li> <li>- Manca la complementarietà con l'intervento POIN;</li> <li>- Autorizzazioni previste non ancora acquisite (art. 13 punto b);</li> <li>- Non viene dichiarata la disponibilità del suolo su cui effettuare l'investimento (art. 15 c 1 lett. B);</li> <li>- Mancato possesso delle autorizzazioni previste per la cantierabilità del progetto (art. 15 c 1 lett. B).</li> </ul>
9	D'Angelo Vincenzo s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Busta chiusa con punti metallici, mancanza di timbro, sigillo e firma sui lembi;</li> <li>- Non è stato allegato il supporto elettronico (CD);</li> <li>- Mancanza del piano di filiera secondo quanto previsto dall'allegato 2;</li> <li>- Piano industriale e business plan non conformi a quanto previsto dall'allegato 2;</li> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art. 15 lett. A);</li> <li>- Investimento finalizzato alla sola realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3);</li> <li>- Utilizzo format difformi e mancata compilazione di punti obbligatori dell'allegato 2;</li> <li>- Manca il cod ATECO per l'individuazione dell'attività (art. 7 c 2).</li> </ul>
10	Primaenergia s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Busta chiusa con punti metallici, mancanza di timbro, sigillo e firma sui lembi;</li> <li>- Non è stato allegato il supporto elettronico (CD);</li> <li>- Mancanza del piano di filiera secondo quanto previsto dall'allegato 2;</li> </ul>

Progr.	Società proponente	Motivazione sintetica dell'inammissibilità e riferimento dei punti dell'avviso pubblico non rispettati
10	Primaenergia s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano industriale e business plan non conformi a quanto previsto dall'allegato 2;</li> <li>- Polizza fideiussoria non presentata (art.15 lett. A);</li> <li>- Investimento finalizzato alla sola realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3);</li> <li>- Utilizzo formati difformi e mancata compilazione di punti obbligatori dell'allegato 2.</li> </ul>
11	A.M. Energie Rinnovabili s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza delle autorizzazioni previste (art. 13 punto b);</li> <li>- Insufficiente solidità patrimoniale e finanziaria (art. 13 punto e);</li> <li>- Non è dichiarata né si evince la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica (art. 13 punto g);</li> <li>- Assenza di ogni iniziativa per l'acquisizione delle autorizzazioni previste per la cantierabilità del progetto (art. 15 c 1 lett. B) essendo l'area soggetta a vincoli ambientali, idrogeologici e sismici;</li> <li>- Si prevede solo la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3).</li> </ul>
12	Ecoil s.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polizza fideiussoria di importo inadeguato (art. 15 lett. A);</li> <li>- Si prevede solo la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica (art. 7 c 3)</li> </ul>

Entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, in conformità alle disposizioni di cui al punto b) dell'art. 15 dell'avviso pubblico, i soggetti proponenti delle sopra indicate istanze dichiarate inammissibili possono proporre osservazioni e/o ricorsi.

#### Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso all'ufficio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione ai fini della notifica a tutti i soggetti interessati e della decorrenza dei termini previsti dall'avviso pubblico; altresì, il presente sarà pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento dell'energia e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 28 dicembre 2010.

TOLOMEO

(2010.52.3612)131

### ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 19 novembre 2010.

**Individuazione di una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia ricadente nel territorio del comune di Canicattì.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VII  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 57 del 30 aprile 2009, registrato alla ragioneria centrale agricoltura n. 580 del 3 giugno 2009, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale

delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha conferito al dott. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio 7° tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in zona A, in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in zona B, in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota della Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, prot. n. 4685 del 19 dicembre 2008, con la quale la stessa propone l'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo B per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Canicattì, contrada Cazzola;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica redatta a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari della Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, dalla quale si evince, tra l'altro, che l'area proposta per l'individuazione della zona cinologica in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata in zona cinologica stabile di tipo B;

Vista la dichiarazione di assenso rilasciata dal sig. Lo Sardo Alfonso nato a Canicattì il 23 novembre 1936 ed ivi residente in via Togliatti, 20, proprietario conduttore del fondo interessato dalla proposta zona cinologica in parola;

Vista la nota prot. n. 10711 del 28 febbraio 2008, con la quale il comune di Canicattì ha espresso il proprio nulla-osta all'istituzione della zona cinologica in argomento;

Visto il parere positivo espresso dai rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Agrigento sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni, come risulta dal verbale n. 3 del 22 ottobre 2008, dell'U.O. n. 57 Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento;

Vista la nota di questo Assessorato, prot. n. 18746 del 25 febbraio 2010, con la quale è stata trasmessa alla Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento la proposta d'individuazione della zona cinologica in argomento per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Canicattì;

Vista la nota dell'unità operativa n. 57, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento prot. n. 1768 del 26 maggio 2010, con la quale viene restituita la proposta d'individuazione della zona cinologica "B", dopo la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Canicattì;

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta;

Ritenuto di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità di cui in premessa, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Canicattì, contrada Cazzola, su un fondo agricolo, iscritto al catasto rustico dello stesso comune al foglio di mappa n. 16, particelle 9, 33 (f.r.) e 67, esteso complessivamente ha 15.52.70, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento curerà la gestione e la delimitazione della presente zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 19 novembre 2010.

Genna

(2010.50.3463)020

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva dei progetti ammissibili ed elenco dei progetti esclusi di cui all'invito regionale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2010-2011".**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, di conferimento incarico di dirigente generale - dipartimento interventi strutturali d.ssa Rosaria Barresi;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come risulta modificato dal regolamento CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale del 22 luglio 2010, n. 4123, con il quale sono state adottate le modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2010-2011" e seguenti;

Visto il decreto dipartimentale 23 luglio 2010, n. 11451 "Invito alla presentazione dei progetti modalità operative e procedurali per l'attuazione del precitato decreto ministeriale 22 luglio 2010, n. 4123;

Visto l'invito regionale alla presentazione dei progetti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi strutturali pubblicato nel sito istituzionale [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010;

Visto il decreto dipartimentale del 9 agosto 2010, n. 12530, con il quale si sostituisce l'allegato 9 "Elenco dei Paesi e delle macroaree" del decreto dipartimentale n. 11451 del 23 luglio 2010;



Visto il decreto dipartimentale 9 settembre 2010, n. 4635, concernente la proroga fino al 30 settembre 2010, per la presentazione dei progetti alle singole Regioni ed afferenti alla quota regionale;

Visto l'avviso pubblico di proroga pubblicato in data 14 settembre 2010 nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari dipartimento interventi strutturali [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 24 settembre 2010 che prevede, per la Regione Sicilia, la proroga del termine per la presentazione dei progetti fino al 27 settembre 2010;

Visto il decreto n. 1234 del 25 ottobre 2010, con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi di cui all'invito regionale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2010-2011";

Vista la nota della Cantina Cellaro soc. coop. agricola, pervenuta in data 27 ottobre 2010 ed acquisita al protocollo n. 78657 del 28 ottobre 2010, con la quale comunicava la rinuncia alla realizzazione del progetto presentato;

Considerato che nessuna richiesta di riesame da parte dei soggetti interessati è pervenuta all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari così come previsto dall'art. 2 del citato decreto n. 1234;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria dei progetti ammissibili come graduatoria definitiva;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In relazione alle premesse, è approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili (allegato I) nonché l'elenco dei progetti esclusi (allegato II) di cui all'invito regionale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2010-2011" che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale: [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste) al fine di rendere pubblica la graduatoria; la pubblicazione nel sito assolve all'obbligo di comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché dell'esclusione per i progetti non ammessi, per i quali potrà essere presentato eventuale ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento non è soggetto al visto di registrazione.

Palermo, 15 dicembre 2010.

BARRESI

**Allegato I**

INVITO "PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" - CAMPAGNA 2010-2011

Graduatoria definitiva progetti ammessi presentati ai sensi dell'invito pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010

N.	Soggetto proponente	Durata	Ammissibile		Quota Regione	Quota Stato	Quota totale	Quota contributiva	
			Totale programma (euro)	1 <sup>a</sup> annualità (euro)				1 <sup>a</sup> annualità (euro)	Punteggio
1	Alcesti Srl (ATS)	triennale	823.188,20	276.797,27	20%	50%	70%	193.758,09	50
2	Cantine Trapanesi Riunite	triennale	2.411.660,00	1.619.429,69	20%	50%	70%	1.133.600,78	40
3	Assovini (USA)	annuale	195.564,60	195.564,60		50%	50%	97.782,30	40
4	Assovini (Canada)	annuale	303.567,17	303.567,17		50%	50%	151.783,59	40
5	Assovini (Russia)	annuale	183.935,96	183.935,96		50%	50%	91.967,98	40
6	Assovini (Giappone)	annuale	283.311,14	283.311,14		50%	50%	141.655,57	40
7	Assovini (Brasile)	annuale	119.652,56	119.652,56		50%	50%	59.826,28	40
8	Assovini (Svizzera)	annuale	335.322,45	335.322,45		50%	50%	167.661,23	40
9	Assovini (Cina)	annuale	176.981,51	176.981,51		50%	50%	88.490,76	40
10	Soc. Agr. Patria	triennale	317.107,07	105.702,36	20%	50%	70%	73.991,65	30
11	Istituto regionale della vite e del vino	triennale	4.636.533,00	1.612.715,00	20%	50%	70%	1.128.900,50	25
12	Feudo Principi di Butera	triennale	606.013,74	202.004,58		50%	50%	101.002,29	20
13	Pellegrino Carlo	triennale	700.000,00	236.528,16		50%	50%	118.264,08	20
14	Cantine Europa	triennale	600.000,00	200.000,00		50%	50%	100.000,00	20
15	Conte Tasca D'Almerita	annuale	489.377,39	489.377,39		50%	50%	244.688,70	10
16	Az. Agr. D'Alessandro	annuale	357.597,14	357.597,14		50%	50%	178.798,57	10
17	Az. Agr. Planeta	annuale	188.556,00	188.556,00		50%	50%	94.278,00	10
18	Santa Tresa	annuale	119.404,27	119.404,27		50%	50%	59.702,14	5
19	Cantine Settesoli	annuale	118.134,99	118.134,99		50%	50%	59.067,50	5
			12.965.907,19	7.124.582,24				4.285.219,98	

## INVITO "PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" - CAMPAGNA 2010-2011

Elenco progetti non ammessi presentati ai sensi dell'invito pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010

N.	Soggetto proponente	Totale programma (euro)	Motivi di non ammissibilità
1	Cantina Cellaro	101.857,00	Rinuncia presentata in data 27 ottobre 2010 ed acquisita al protocollo n. 78657 del 28 ottobre 2010
2	Barone Montalto S.p.A.	1.527.000,00	Dal progetto e dalla successiva documentazione integrativa non si rileva la condizione prescritta all'ultimo comma, art. 3 dell'invito regionale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010)
		1.628.857,00	

(2010.51.3507)003

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva dei progetti ammissibili di cui all'invito per la presentazione dei progetti relativi alla "Riorganizzazione del sistema cooperativistico viticolo regionale".**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la legge regionale del 12 maggio 2010, n. 11 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010, art. 80, comma 27, con la quale la Regione siciliana, ha previsto tra l'altro la "Riorganizzazione delle cantine sociali cooperative";

Vista la comunicazione della Commissione (2009/C16/1) *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 22 gennaio 2009 - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, come modificata dalla comunicazione del 25 febbraio 2009 e successiva comunicazione (2009/C83/01) *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 7 aprile 2009, ha determinato le categorie di aiuti ritenute per un periodo di tempo limitato, ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera b), del trattato CE, per porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia reale dalla crisi finanziaria mondiale, consentendo agli Stati membri di adottare misure di aiuti temporanei "anticrisi";

Vista la decisione della Commissione C(2009) 4277 n. 248/2009 del 28 maggio 2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile, che ha approvato il regime di aiuti temporanei di importo limitato previsto dalla citata comunicazione n. 2009/C83/01;

Considerato che l'Italia in attuazione alla normativa comunitaria ha definito le modalità per l'applicazione delle citate comunicazioni con il DPCM del 3 giugno 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 131 del 9 giugno 2009 e le relative linee guida come modificato dal DPCM del 13 maggio 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 157 dell'8 luglio 2010;

Considerato che la Regione siciliana intende concedere l'aiuto nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato temporanei e al DPCM del 3 giugno 2009 (art. 3 Aiuti di importo limitato) e che tale aiuto può raggiungere il limite massimo di 500.000 euro per singola impresa nel triennio dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, in conformità alla comunicazione della Commissione - Quadro di riferimento temporaneo comu-

nitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C83/01) *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 7 aprile 2009;

Visto l'avviso "Manifestazione di interesse per l'intervento di riorganizzazione del sistema cooperativistico viticolo regionale" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'11 giugno 2010 e in data 14 giugno 2010 nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, interventi strutturali [www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste);

Visto il decreto n. 1047 del 18 ottobre 2010, con il quale sono stati determinati i parametri per la valutazione dei progetti;

Visto l'invito per la presentazione dei progetti relativi alla "Riorganizzazione del sistema cooperativistico viticolo regionale" pubblicato in data 21 ottobre 2010 nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, interventi strutturali [www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 12 novembre 2010;

Vista la modifica all'invito pubblicata in data 9 novembre 2010 nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, interventi strutturali [www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste);

Visto il decreto n. 2076 del 30 novembre 2010, con il quale vengono nominati i componenti della commissione per la valutazione dei progetti proposti;

Visto il verbale redatto dalla commissione in data 13 dicembre 2010 nel quale vengono assegnati i punteggi per la stesura della graduatoria;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In relazione alle premesse, è approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili (allegato I) di cui all'invito per la presentazione dei progetti relativi alla "Riorganizzazione del sistema cooperativistico viticolo regionale" che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale: [www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaforeste) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, al fine di rendere pubblica la graduatoria; la pubblicazione nel sito assolve all'obbligo di comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito. Eventuali ricorsi potranno essere presentati al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 15 dicembre 2010.

BARRESI

## Allegato I

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COOPERATIVISTICO VITIVINICOLO SICILIANO  
 Graduatoria delle cantine che hanno partecipato all'invito

Tipo di intervento	Soggetto richiedente	Soggetti aderenti al progetto	Sede legale	Legale rappresentante	Dati anagrafici	Prot.	Del	Punteggio	Importo da erogare *
C	Cantine trapanesi riunite			Ingraldi Vincenzo	nato a Vita il 21/01/1958	85055	22/11/10	45	
	Cantina Alto Belice		viale Enrico Berlinguer, 2	Inzirillo Antonino	nato a San Cipirello il 16/06/1958				430.971,00
	Cantina Avanti		via Canalotti, 2	Lazzarino Nicolò	nato a Trapani il 10/10/1951				256.056,00
	Cantina Cellaro		c/da Anguilla	Mangiaracina Francesco	nato a Sambuca di Sicilia il 18/04/1950				434.989,00
	Cantina Corbera		c/da Lumi	Bufo Vito Antonio	nato a Palermo il 16/02/1966				500.000,00
	Cantina Madonna del Piraino		Via ex Di Giovanni snc	Di Girolamo Calogero	nato a Castelvetrano il 18/01/1959				153.439,00
	Cantina Petrosino		c/da Gazzarella 43	Badalucco Paolo	nato a Marsala il 28/06/1946				459.000,00
	Cantina San Francesco		c/da Mirabile, 278	Montalto Silvia	nata a Torino il 12/03/1966				500.000,00
	Cantina Sant'Antonio		Viale Europa, 110	Aldo Vaccaro	nato a Alcamo il 5/06/1977				327.585,00
	Cantina UVAM		c/da Chitarrà, SS 188	Lombardo Vincenzo Andrea	nato a Salemi il 13/02/1957				500.000,00
	Cantina Valle del Belice		c/da Dagala della Donna	Bianca Cosimo	nato a Rosignano Marittimo l'1/09/1948				281.641,00
	Cantina San Francesco di Paola		via Rivabene,43	De Luca Giuseppe	nato a Alcamo il 25/02/1940				355.533,00
	Cantina Kaggera		c/da Kaggera	Barone Salvatore	nato a Calatafimi il 16/01/1957				480.534,00
A	Cantina Colomba bianca		c/da Giudeo Minore (Tre cupole)	Leonardo Taschetta	nato a Salemi il 19/02/1961	85240	22/11/10	40	500.000,00
	Cantina Torretta		c/da Torretta	Adragna Antonino	nato a Salemi il 15/11/1966				128.100,00
A	Cantina Ermes		c/da Salinella, SS 188 Km 45,500	Rosario Di Maria	nato a Castelvetrano il 17/09/1977	85338	22/11/10	37	500.000,00
	Cantina Aquila		via San Leonardo n. 140	Palumbo Ignazio	nato a Salemi il 25/05/1934				89.442,00
D	Cantina Paolini		c/da Gurgo, 168/A	Gaspare Baiata	nato a Marsala il 30/05/1954	85456	22/11/10	20	327.000,00
D	Cantina Settesoli		Strada statale 115	Liborio Marrone	nato a Menfi il 6/11/1963	85160	22/11/10	19	500.000,00
									6.724.290,00

N.B. Gli importi da erogare dovranno essere verificati ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato temporanei e al DPCM del 30 giugno 2009 (art. 3 aiuti di importo limitati)

(2010.51.3508)003

DECRETO 16 dicembre 2010.

**Bando per la selezione e la successiva predisposizione delle graduatorie dei progetti di cui al piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2010/2011.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI  
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il reg. CE n. 1234/2007 modificato con reg. CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009, che ha abrogato il reg. CE n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2553 dell'8 agosto 2008, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 479/08 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 7160 del 26 luglio 2010 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2010/2011;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

Considerato che la Regione Sicilia ha provveduto alla determinazione dell'inventario del potenziale produttivo secondo le modalità specificate dall'art. 16 del regolamento CE n. 1493/99;

Considerato che l'articolo 2, comma 2, del reg. CE n. 479/08 prevede che la concessione del sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è subordinata alla presentazione dell'inventario del rispettivo potenziale produttivo che a norma dell'art. 109 del medesimo regolamento lo stesso deve essere sottoposto alla Commissione UE l'1 marzo di ogni anno;

Considerato che il precitato decreto ministeriale n. 2553/2008 del MIPAAF stabilisce all'articolo 1, commi 2 e 3, che le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano adottino le determinazioni per l'applicazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nonché a sottoporre le medesime al parere del comitato costituito per la verifica e la conformità alla normativa comunitaria delle disposizioni determinate, al fine della eventuale formulazione di osservazioni da parte del MIPAAF;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È adottato il bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per la selezione e la successiva predisposizione delle graduatorie dei progetti di cui al piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2010/2011, previsto dal regolamento CE n. 1234/2007 modificato con il reg. CE 491/09.

Art. 2

Per il finanziamento dei progetti proposti ai sensi del bando 2010/2011, sono destinati € 10.000.000, quale parte delle risorse assegnate con il decreto dirigenziale MIPAAF n. 7160 del 26 luglio 2010.

Qualora la dotazione finanziaria messa a bando non dovesse essere completamente utilizzata, le risorse liberate potranno essere destinate ad altre misure del piano nazionale di sostegno. Allo stesso modo eventuali risorse liberate da altre misure potranno aggiungersi a quelle del presente bando.

L'aiuto sarà erogato ai produttori dall'AGEA, attuale organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione europea, sulla base di elenchi di beneficiari trasmessi dalla Regione.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente all'avviso di cui al precedente art. 1, sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari [www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste).

Palermo, 16 dicembre 2010.

BARRESI

**Allegati**

REG. CE N. 1234/2007  
MODIFICATO CON REG. CE N. 491/2009.  
PIANO REGIONALE DI RISTRUTTURAZIONE  
E RICONVERSIONE DEI VIGNETI.  
BANDO DI GARA CAMPAGNA 2010/2011.

A) PREMESSA

A seguito della riforma dell'OCM vino e quindi del regolamento CE n. 1234/2007 modificato con regolamento CE n. 491/2009 che ha abrogato il regolamento CE n. 479/2008, la Regione siciliana, in linea con i contenuti del programma nazionale di sostegno per la viticoltura, nonché con quanto disposto dal MIPAAF con il decreto ministeriale n. 2553 dell'8 agosto 2008, si è dotata di un proprio "Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti", adottato con decreto n. 2850 del 19 dicembre 2008.

Il piano regionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 9 gennaio 2009, si propone come obiettivo l'adeguamento della qualità della produzione di vino alla domanda del mercato attraverso l'istituzione di un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti.

Il presente bando di gara, in continuità con le azioni già avviate con la precedente programmazione ed alla luce dei risultati ottenuti, stabilisce le modalità tecniche e procedurali per l'accesso al regime di sostegno. Il regime di aiuti prevede l'intervento pubblico per la realizzazione di progetti aziendali di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti ricadenti nel territorio regionale e per alcune zone delimitate dai disciplinari di produzione delle DOC Etna e Faro, per le isole Eolie e per l'isola di Pantelleria, nonché per iniziative provenienti da

soggetti che, ai sensi della legge n. 109/96 o precedenti normative, utilizzano terreni confiscati alla mafia, la costituzione di specifiche riserve cui garantire il finanziamento di un determinato numero di ettari così come specificato al successivo capitolo G) ASPETTI FINANZIARI punto g. 3).

Il piano, attraverso le azioni di seguito elencate, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- diversificazione varietale con l'introduzione di vitigni miglioratori e valorizzazione degli autoctoni di pregio;
- ristrutturazione dei vigneti al fine di renderli parzialmente o totalmente meccanizzabili;
- sostituzione della forma di allevamento a tendone con la forma a spalliera.

Nel quadro degli obiettivi del piano, gli interventi sopra descritti non potranno in ogni modo comportare un aumento delle rese.

#### B) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il regime di aiuto previsto dal presente bando si applica ad una o più delle seguenti azioni:

Azioni relative alla modifica della varietà nel vigneto originario

- A - 1 Estirpazione e reimpianto
- A - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto
- A - 3 Reimpianto anticipato
- A - 4 Sovrainnesto

Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

- B - 1 Estirpazione e reimpianto
- B - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto
- B - 3 Reimpianto anticipato

Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

- C - 1 Miglioramento delle tecniche di coltivazione

*Azioni relative alla modifica della varietà nel vigneto originario*

Azioni A-1, A-2, A-3 – Estirpazione e reimpianto, utilizzo di diritti di reimpianto e reimpianto anticipato: consistono nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico, attraverso l'impianto di un vigneto razionale e idoneo alla meccanizzazione, utilizzando un diritto di reimpianto in portafoglio o con iter istruttorio per il relativo rilascio già avviato, ovvero impegnandosi ad estirpare un vigneto regolare di pari superficie esistente e di proprietà nell'azienda.

Queste azioni consentono di:

- ricollocare il vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni pedoclimatiche;
- sostituire una varietà con altra di maggior pregio enologico e commerciale.

Il numero di ceppi minimo sarà di 3.750 piante per ettaro.

Azione A-4 – Sovrainnesto: consiste nella sola sostituzione, in un vigneto già razionale per forma di allevamento, sesto di impianto e in buono stato vegetativo, di una varietà di vite ritenuta non più idonea con altra di maggior pregio enologico e commerciale.

Questa azione consente la sostituzione di una varietà nel caso in cui:

- la stessa non è più idonea per la produzione di un vino di qualità;
- non rientra tra quelle ammesse dal disciplinare di produzione del vino a D.O.C. o ad IGT della zona in cui è ubicato il vigneto;
- non è in linea con le scelte produttive dell'azienda nonché di collocazione del prodotto sul mercato.

Tali azioni saranno possibili solo su vigneti di età non superiore ai 10 anni e con un numero di ceppi per ettaro minimo di 3.000, a condizione che gli stessi non siano stati oggetto di finanziamento a qualsiasi titolo nelle ultime cinque campagne.

*Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario*

Azioni B-1, B-2, B-3 - Estirpazione e reimpianto, utilizzo di diritti di reimpianto, reimpianto anticipato: consistono nel reimpianto su un altro appezzamento più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche, o l'impianto sulla stessa particella, ma con modifiche al sistema di coltivazione, utilizzando la stessa varietà di vite, attraverso la realizzazione di un vigneto razionale e parzialmente o totalmente idoneo alla meccanizzazione, utilizzando un diritto di reimpianto in portafoglio o con iter istruttorio per il relativo rilascio già avviato, ovvero impegnandosi ad estirpare un vigneto regolare di pari superficie esistente e di proprietà nell'azienda.

Queste azioni consentono di:

- ricollocare il vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni pedoclimatiche;
- l'impianto nella stessa particella ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

Il numero di ceppi minimo sarà di 3.750 piante per ettaro.

Azione C-1 – Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti: consiste nel modificare la forma di allevamento o delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente, di età non superiore a 10 anni (es. trasformazione tesa a rendere meccanizzabile un vigneto allevato a spalliera già esistente con la sostituzione della struttura di sostegno, con eventuale sovrainnesto).

Questa azione consente:

- di modificare il sistema di coltivazione esistente al fine dell'applicazione di diverse tecniche di gestione del vigneto;
- di sostituire una varietà con altra di maggior pregio enologico e commerciale avvalendosi anche della azione A-4.

Tale azione sarà possibile a condizione che il vigneto non sia stato oggetto di finanziamento a qualsiasi titolo nelle ultime cinque campagne.

#### C) CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

- Non potranno essere ammessi progetti non firmati da tecnici agrari.
- Non potranno essere finanziati progetti che prevedono il rinnovo dei vigneti.  
Per rinnovo si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà, lo stesso sesto di impianto e secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.
- Non possono essere realizzati vigneti che comportano un aumento della resa.
- Non possono essere approvati progetti che non rispettino gli indirizzi tecnici previsti al successivo capitolo D del presente bando.
- Non saranno considerati ammissibili i progetti redatti su modulistica non equivalente a quella prevista dalla circolare AGEA O.P. n. 38 prot. AGEA.2010.UMU.1601 del 6 dicembre 2010, pubblicata nel sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) – Sezione normativa o non sottoscritti secondo i termini di legge o presentati oltre i termini e/o con modalità diverse da quanto previsto al capitolo H) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE o, infine, presentati senza la documentazione sotto elencata, prevista dal successivo capitolo "I) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE": progetti singoli: non saranno considerati ammissibili i progetti presentati senza la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del successivo paragrafo I.2.

#### D) INDIRIZZI TECNICI

Il bando troverà applicazione nelle zone ad IGT e DOC e terrà conto delle esigenze specifiche dei diversi areali.

Per quanto riguarda le indicazioni tecnico-agricole, i progetti devono prevedere la realizzazione di vigneti razionali e meccanizzabili integralmente o in parte.

I vigneti dovranno rispettare quanto previsto dai disciplinari di produzione della zona, siano essi ad IGT o a DOC, relativamente alle forme di allevamento, i vitigni e la resa. Per quanto riguarda le "Riserve DOC" dovrà essere rispettato quanto previsto dai disciplinari di produzione delle DOC Etna e Faro, mentre per quanto riguarda i progetti relativi alle "Riserve Isole minori" ed alla "Riserva L. n. 109/96", dovrà essere rispettato quanto previsto dai disciplinari delle DOC o IGT in relazione alla zona in cui verranno ubicati i vigneti e del vino di qualità che si intende produrre.

Quanto sopra poiché, in base alla regolamentazione comunitaria, le uve provenienti dai vigneti realizzati attraverso il piano di riconversione e ristrutturazione devono essere obbligatoriamente indirizzate verso la produzione di vini DOC o di vini ad IGT.

Nel caso di impianti con la forma di allevamento a controspalliera dovranno essere rispettati i seguenti parametri tecnici:

Ceppi/ha:	n. 3.750
Fili	n. 3 ordini. Per la cortina semplice n. 1 ordine di filo.
Pali	altezza minima m. 2.00 e potranno utilizzarsi: pali in cemento vibrato e/o precompresso, pali in legno trattati, pali in ferro trattati, pali in lamiera zincata, pali in acciaio, pali in P.V.C. e similari.

Per gli impianti realizzati sulle isole minori e, qualora nelle aree delle DOC Etna e Faro il vigneto dovesse essere ubicato su superfici terrazzate e/o con pendenza maggiore o uguale al 20%, sarà consentita la realizzazione di controspalliere di altezza inferiore e pertanto si potrà derogare ai parametri appena descritti relativamente al numero di ceppi, di ordini di filo ed all'altezza minima dei pali, nel rispetto comunque dei disciplinari di produzione delle IGT o delle DOC.

Nel caso di reinnesto e di interventi di ristrutturazione l'età del vigneto non dovrà essere superiore ai 10 anni ed il numero di ceppi per ettaro dovrà essere di almeno 3.000.

Nel caso di sostituzione dei pali e dei fili le caratteristiche degli stessi dovranno rispettare i requisiti sopra indicati.

Forma di allevamento: saranno finanziati piani che prevedono l'utilizzazione della forma di allevamento ad alberello, a contropaliera o a cortina semplice.

Varietà: saranno finanziati piani che prevedono l'utilizzazione delle varietà "idonee alla coltivazione", così come definite dal decreto n. 99108 dell'8 agosto 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 5 settembre 2003 e successive integrazioni, nel rispetto dei disciplinari di produzione delle IGT o delle DOC, ad esclusione del Trebbiano Toscano.

Per le istanze relative all'inserimento nelle graduatorie previste per le riserve DOC, gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dai relativi disciplinari di produzione.

Superfici minime e massime: relativamente alle superfici minime e massime dei piani, dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

- progetti presentati da singoli imprenditori: superficie minima 1 ettaro, superficie massima 15 ettari.
- progetti presentati da piccole cooperative, società semplici, società di persone e società di capitale: superficie minima 5 ettari, superficie massima 30 ettari.

Per le Isole minori e per le zone delimitate dalla DOC Etna e dalla DOC Faro, i parametri di superfici minime e massime sono così determinati:

- progetti singoli: superficie minima 0,50 ettari; superficie massima 6 ettari;
- progetti presentati da piccole cooperative, società semplici, società di persone e società di capitale: superficie minima 1,5 ettari, massima 15 ettari.

Per la Riserva legge n. 109/96, i parametri di superfici minime e massime sono così determinati:

- superficie minima 2.00 ettari; superficie massima 15 ettari

#### E) SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Potranno accedere ai benefici previsti dal presente bando i conduttori di aziende agricole, siano essi imprenditori agricoli singoli o associati, a qualsiasi titolo costituite, aventi tra gli scopi sociali l'attività agricola.

È condizione essenziale che i conduttori richiedenti abbiano provveduto a costituire correttamente il proprio Fascicolo aziendale presso i Centri di assistenza aziendale CAA autorizzati, procedendo ove necessario al suo aggiornamento.

Un soggetto attuatore può presentare, pena l'archiviazione di tutte le istanze prodotte, un solo progetto per anno, facendo riferimento ad una sola struttura di trasformazione, sia essa privata che cooperativa.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 20 del reg. CE n. 479/08, nei tre anni successivi alla riscossione dell'aiuto i beneficiari dovranno rispettare, nella loro azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli artt. da 3 a 7 del reg. CE n. 1782/03 (condizionalità), secondo quanto previsto dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Il mancato rispetto comporterà l'applicazione di quanto previsto dal suddetto art. 20 del reg. CE n.479/08.

#### F) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I vigneti oggetto dei progetti di ristrutturazione e di riconversione proposti ai sensi del presente bando dovranno essere ubicati all'interno del territorio regionale.

Per quanto riguarda le riserve DOC Etna e Faro i vigneti dovranno essere ubicati nelle aree delimitate dai rispettivi disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine controllata (DOC). Per le riserve Isole minori i vigneti dovranno essere ubicati nei territori delle Isole Eolie e dell'Isola di Pantelleria, mentre per la riserva legge n. 109/96 gli stessi potranno essere ubicati sull'intero territorio regionale.

#### G) ASPETTI FINANZIARI

##### g. 1) Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari ad € 10.000.000, parte di quella assegnata con decreto dirigenziale MIPAAF n. 7160 del 26 luglio 2010. Con determinazione del dirigente gene-

rale, qualora la dotazione finanziaria messa a bando non dovesse essere completamente utilizzata, le risorse liberate potranno essere destinate ad altre misure del Piano nazionale di sostegno. Allo stesso modo eventuali risorse liberate da altre misure potranno aggiungersi a quelle del presente bando.

##### g. 2) Ripartizione delle risorse

Saranno finanziati prioritariamente i progetti inseriti nelle graduatorie definitive delle riserve (Isole minori, DOC Faro, DOC Etna e legge n. 109/96). Successivamente saranno finanziati i progetti inseriti nella graduatoria definitiva dei progetti fuori riserva.

Nel caso di mancato utilizzo delle risorse destinate ad una riserva e carenza di progetti ammissibili, le stesse potranno essere assegnate proporzionalmente e in linea prioritaria alla riserva della stessa tipologia (per le riserve DOC o Isole minori), successivamente alle altre riserve ed infine ai progetti fuori riserva.

##### g. 3) Riserve

###### - Riserve DOC

Per le zone delimitate dal disciplinare di produzione della DOC Etna e della DOC Faro, considerata la particolare situazione pedoclimatica e varietale e quanto previsto dai disciplinari di produzione, è riservata una quota di superficie complessiva pari a 80 ettari da destinare nella misura di 60 ettari alla D.O.C. Etna e di 20 ettari alla DOC Faro.

###### - Riserve Isole minori

Per le Isole Eolie e per l'Isola di Pantelleria, considerati gli svantaggi legati in particolare alle loro condizioni di marginalità nonché al peculiare contesto pedoclimatico, è riservata una quota complessiva pari a 80 ettari da destinare nella misura di 30 ettari alle Isole Eolie e di 50 ettari all'Isola di Pantelleria.

###### - Riserva legge n. 109/96

Sono riservati 30 ettari ai soggetti che, ai sensi della legge n. 109/96 o precedenti normative, utilizzano terreni confiscati alla mafia.

##### g. 4) Forma di sostegno

Il sostegno sarà pagato in relazione alla superficie vitata definita in conformità all'art. 75, paragrafo 1) del regolamento CE n. 555/08 della Commissione. La superficie vitata sarà pertanto quella delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari. La superficie vitata è fissata in conformità all'art.30, paragrafo 1, primo comma del regolamento CE n. 796/2004 della Commissione.

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione può prevedere:

- un contributo ai costi sostenuti per la ristrutturazione e riconversione pari al 57% dei costi reali per i progetti fuori riserva e 75% dei costi reali per quelli in riserva;
- l'indennizzo del 100% delle perdite di entrata, conseguenti all'esecuzione del piano, pari ad € 1.470,00 per ettaro;
- il riconoscimento del 100% dei costi relativi alle spese di estirpazione del vigneto pari ad euro 530,00 per ettaro.

Nel caso si intenda procedere alla riconversione attraverso reimpianto, il produttore potrà anche optare per il reimpianto anticipato rinunciando quindi alle perdite di reddito. Tale opzione sarà possibile solo qualora il produttore non detenga diritti di reimpianto in portafoglio.

Limpegno del produttore ad estirpare il vigneto entro il termine di 3 anni viene garantito da una fidejussione bancaria o assicurativa, intestata agli IPA competenti per territorio, pari al 100% del valore del vigneto, così come previsto dalla circolare direttoriale recante disposizioni relative all'applicazione dei reg. CE n. 479/2008 e n. 555/2008, di seguito indicata:

€ 10.500,00 per i vigneti ricadenti in zona a IGT;

€ 13.000,00 per i vigneti ricadenti in zona a DOC.

Di seguito vengono indicati per ciascuna azione i valori relativi alle perdite di entrata ed ai massimali dei costi degli interventi per ettaro.

Questi ultimi sono stati calcolati tenendo conto degli importi previsti dal prezzario regionale.

Per i progetti singoli fuori riserva presentati ai sensi del presente bando e per la riserva legge n. 109/96 la percentuale del contributo è pari al 57% dei costi reali e pari al 100% per l'indennizzo per le perdite di reddito e delle spese di estirpazione. Gli importi vengono così definiti:

Azioni relative alla modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
A - 1 Estirpazione e reimpianto	1.470,00	530,00	13.684,21
A - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto	0,00	0,00	13.684,21
A - 3 Reimpianto anticipato	0,00	0,00	13.684,21
A - 4 Sovrainnesto	1.470,00	0,00	4.000,00

## Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
B - 1 Estirpazione e reimpianto	1.470,00	530,00	13.684,21
B - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto	0,00	0,00	13.684,21
B - 3 Reimpianto anticipato	0,00	0,00	13.684,21

## Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
C - 1 Miglioramento delle tecniche di coltivazione	0,00	0,00	4.385,96

Per i progetti riferibili alle riserve Isole minori e DOC Etna e Faro, la percentuale del contributo è pari al 75% dei costi reali e pari al 100% per l'indennizzo per le perdite di reddito e delle spese di estirpazione. Gli importi vengono così definiti:

## Azioni relative alla modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
A - 1 Estirpazione e reimpianto	1.470,00	530,00	16.000,00
A - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto	0,00	0,00	16.000,00
A - 3 Reimpianto anticipato	0,00	0,00	16.000,00
A - 4 Sovrainnesto	1.470,00	0,00	4.000,00

## Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
B - 1 Estirpazione e reimpianto	1.470,00	530,00	16.000,00
B - 2 Utilizzo di diritti di reimpianto	0,00	0,00	16.000,00
B - 3 Reimpianto anticipato	0,00	0,00	16.000,00

## Azioni senza modifica della varietà nel vigneto originario

	Indennizzo per perdite di entrata (euro)	Spese per estirpazione (euro)	Costi reali (euro)
C - 1 Miglioramento delle tecniche di coltivazione	0,00	0,00	4.385,96

L'aiuto massimo concedibile per ettaro è determinato forfettariamente per ogni singola azione. L'importo forfettario sopra determinato è comprensivo delle spese sostenute dal produttore per le competenze dovute al tecnico progettista e direttore dei lavori. Tali competenze non potranno superare il 6% dell'importo di progetto e non potranno essere inferiori alle tariffe minime stabilite dai relativi ordini professionali. Le spese di progettazione e direzione dei lavori possono rientrare tra i lavori eseguiti in proprio qualora il richiedente sia in possesso del titolo professionale necessario.

Gli impianti irrigui, anche se previsti nel progetto, non potranno beneficiare degli aiuti oggetto del presente bando.

I soggetti beneficiari usufruiranno di una anticipazione pari al 100% dell'aiuto forfettario richiesto che comunque non potrà superare i massimali sopra citati relativamente alla/e azione/i che devono essere realizzate, previa costituzione di una fideiussione bancaria o assicurativa pari al 120% dell'importo da erogare, intestata all'organismo pagatore (AGEA). La garanzia fideiussoria verrà stampata dall'applicazione informatica che la stessa AGEA metterà a disposizione.

## g. 5) Eleggibilità della spesa

Per quanto riguarda la data di inizio delle opere, potranno essere ammesse soltanto le spese sostenute dall'imprenditore a partire dalla data di ammissibilità del progetto, coincidente con la data di

affissione delle graduatorie provvisorie. Fanno eccezione le spese sostenute per l'acquisto di materiali (pali, barbatelle, fili, ancore, tiranti, ecc.), la cui eleggibilità decorre dalla data di presentazione delle domande.

I lavori dovranno comunque essere iniziati prima dell'inserimento del progetto negli elenchi di pagamento predisposti dal competente Ispettorato.

## H) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente per via telematica dai CAA di riferimento o dai tecnici abilitati ed autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla compilazione sul portale SIAN, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sullo stesso portale e con le procedure operative contenute nella circolare AGEA O.P. n. 38 prot. AGEA.2010.UMU.1601 del 6 dicembre 2010, pubblicata nel sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) - Sezione normativa.

Eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non saranno ritenute ammissibili.

Alla domanda informatica dovranno essere allegati i documenti di cui al successivo paragrafo I) - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE necessari alla verifica di ammissibilità e alla successiva istruttoria delle domande.

La domanda, sottoscritta dal richiedente nei termini di legge, corredata degli allegati previsti, dovrà risultare compilata e presentata dai CAA e dai tecnici abilitati entro il 28 gennaio 2011; il CAA o i tecnici abilitati, entro il 4 febbraio 2011, dovranno trasmettere copia delle domande e degli allegati all'Ispezzione provinciale dell'agricoltura competente per territorio.

L'IPA procederà al controllo di ricevibilità delle richieste attraverso la compilazione di una apposita check list di controllo sul portale SIAN.

## I) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

### I. 1) Documentazione da allegare alla domanda al CAA

Alle domande, presentate secondo le procedure descritte nel paragrafo H) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE dovranno essere allegati i seguenti documenti, in duplice copia di cui una originale o copia autentica, ove pertinente, pena la non ammissibilità secondo quanto previsto al capitolo "C) CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ"; nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, la documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta nei modi di legge e contenente tutti gli elementi della documentazione stessa:

### I.2) Progetti singoli

- 1) Scheda di autovalutazione del progetto (Allegato 1).
- 2) Dichiarazione di superficie vitata aggiornata alla data di presentazione del progetto (mod. B1 AGEA) ed allineata con quanto contenuto nel "Fascicolo aziendale". L'aggiornamento e l'allineamento dei suddetti documenti costituiranno il presupposto per l'inserimento della ditta e dei dati del progetto nel sistema informatico predisposto da Agea per la liquidazione. Pertanto i dati dovranno risultare aggiornati alla situazione aziendale esistente al momento della presentazione della domanda (sezione anagrafica completa ed aggiornata, diritti di reimpianto detenuti in portafoglio, qualora già emessi dall'IPA, scarico della superficie vitata già estirpata anche se ancora in attesa di rilascio della relativa autorizzazione al reimpianto).
- 3) Documentazione relativa al diritto di reimpianto:
  - a) copia dell'autorizzazione al reimpianto o al reimpianto anticipato;
  - b) copia della domanda già inoltrata agli IPA relativa ad estirpazione e reimpianto o a reimpianto anticipato;
  - c) copia della richiesta inoltrata all'IPA relativa al nulla osta per acquisire un diritto di reimpianto tramite trasferimento. Nel caso di trasferimento del diritto di reimpianto, lo stesso dovrà risultare trasferito prima dell'inserimento del progetto negli elenchi di pagamento. La documentazione di cui ai punti a), b) e c) potrà essere sostituita da una dichiarazione attestante gli estremi della autorizzazione al reimpianto o reimpianto anticipato o la data di avvenuta presentazione delle istanze di che trattasi.
- 4) Relazione tecnica
 

Nella relazione dovranno essere specificati dettagliatamente gli interventi da realizzare per singolo appezzamento specificando se trattasi di reinnesto, reimpianto o ristrutturazione, indicando forme di allevamento, sedi di impianto, varietà da introdurre e le rese ante e post intervento. Dovrà altresì essere determinata l'esatta superficie del vigneto o dei vigneti interessati all'intervento. Occorre inoltre che siano fornite le informazioni relative alla varietà e alla forma di allevamento del vigneto da cui si è originato il diritto di reimpianto (specificando in caso di più varietà e/o sistemi di allevamento le relative distinte superfici. Gli elementi sopra citati, in particolare quelli relativi al sesto di impianto, alla forma di allevamento ed alla varietà ante e post intervento, dovranno essere riportati in un apposito prospetto riepilogativo, nel quale verranno distinti per singola unità vitata e per la/le particella/e che la compongono.
- 5) Dichiarazione di assenso (allegato 2 della circolare AGEA O.P. n. 38 prot. AGEA.2010.UMU.1601 del 6 dicembre 2010, pubblicata nel sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) - Sezione normativa) rilasciata da eventuali proprietari o comproprietari dei terreni oggetto della richiesta.
 

Nel caso di domanda prodotta da società o da altri soggetti in forma associata, la stessa dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale, unitamente all'atto costitutivo ed allo statuto.
- 6) Elaborati tecnici (planimetria dell'azienda ante e post-investimento).
- 7) Corografia in scala 1:25.000 con indicazione della superficie oggetto di intervento.
- 8) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio in corso di validità nel registro delle imprese agricole, secondo la norma-

tiva vigente. Tale certificato, dal quale l'impresa dovrà risultare in posizione attiva, dovrà inoltre riportare l'annotazione antimafia e, ove previsto, l'attestazione dalla quale la ditta non risulti in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.

- 9) Certificato di destinazione urbanistica delle particelle oggetto di intervento. In fase di presentazione dell'istanza il certificato potrà essere sostituito dalla copia della richiesta già avanzata al comune competente per il rilascio dello stesso. Il certificato di destinazione urbanistica dovrà comunque essere prodotto dalla ditta non appena in suo possesso e comunque prima dell'inserimento negli elenchi di liquidazione da parte dell'IPA.

Nel caso di autoattribuzione del punteggio relativo alla chiusura del ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto, il conduttore dovrà allegare alla domanda, ed alla documentazione di cui sopra, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si dichiara il possesso del requisito che dà diritto all'attribuzione del punteggio.

Nel caso di autoattribuzione del punteggio relativo all'impegno alla rivendicazione a DOC (esclusivamente per le riserve Isole minori e legge n. 109/96) il conduttore dovrà allegare alla domanda, ed alla documentazione di cui sopra, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale s'impegna a rivendicare i vini a DOC per almeno le prime due campagne di produzione.

Dovrà inoltre essere allegato un elenco numerato di tutti gli elaborati e documenti allegati all'istanza, così come individuati dal presente bando, firmato dal richiedente e dal tecnico progettista.

## L) CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

Per la selezione dei progetti i punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri sotto elencati.

Per gli imprenditori che si autoattribuiscono il punteggio relativo all'età inferiore ai 40 anni non compiuti, il requisito dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui, sia a seguito di rinuncia da parte della ditta che in fase di verifica istruttoria, gli importi originari e/o la superficie di progetto venissero ridotti in una misura superiore al 20%, il progetto decadrà automaticamente.

Di seguito vengono descritti i criteri per l'assegnazione dei punteggi.

### PUNTEGGI PROGETTI SINGOLI

1. TIPOLOGIA DI IMPIANTO -- Forma di allevamento --
 

Ristrutturazione e/o riconversione di vigneti allevati a tendone	punti 12
Ristrutturazione e/o riconversione di vigneti che utilizzano altre forme di allevamento	punti 8

Nel caso i richiedenti detengano diritti in portafoglio, occorre indicare la forma di allevamento utilizzata nel vigneto estirpato.
2. VARIETÀ DA RICONVERTIRE
 

Riconversione di vigneti con presenza del vitigno Trebbiano Toscano	punti 8
Riconversione vigneti con presenza di altri vitigni	punti 5

Nel caso i richiedenti detengano diritti in portafoglio, occorre indicare la varietà esistente nel vigneto estirpato.
3. VARIETÀ DA UTILIZZARE
 

Utilizzo di varietà di uve autoctone (escluso il Cataratto Comune)	punti 2
--	---------

Relativamente alle voci "Tipologia di impianto - Forma di allevamento", "Varietà da riconvertire" e "Varietà da utilizzare", qualora per il vigneto da riconvertire/ristrutturare fossero presenti diverse tipologie, il punteggio sarà attribuito secondo le relative percentuali calcolate con due cifre decimali con approssimazione della seconda in eccesso o in difetto (es. 60,323 = 60,32; 60,325 = 60,33).
4. IMPEGNO ALLA RIVENDICAZIONE A DOC (esclusivamente per le Riserve Isole Minori e Legge n. 109/96)
 

Impegno del produttore a rivendicare le produzioni provenienti dai vigneti oggetto dell'intervento alla specifica/che DOC indicata/e, per almeno le prime due campagne di produzione, così come desumibile dalla dichiarazione allegata alla domanda

punti 3
5. IMBOTTIGLIAMENTO
 

Conduttore che nell'ultimo triennio ha chiuso il ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a DOC e/o ad IGT, così come desumibile dalla dichiarazione allegata alla domanda	punti 2
--	---------

Per le cantine di nuova costituzione, saranno valutate le annate disponibili, fermo restando l'obbligo per i responsabili di tali strutture di dichiarare la data di inizio attività.



## 6. ETÀ DELL'IMPRENDITORE

Progetti presentati da imprenditori con età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda punti 12

Progetti presentati da altri soggetti punti 10

Per la selezione dei progetti afferenti le riserve DOC (Etna e Faro), per le quali la rivendicazione delle produzioni a DOC è obbligatoria, si terrà conto esclusivamente dei parametri relativi:

- \* all'età dell'imprenditore;
- \* al requisito della chiusura del ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a DOC.

Per la selezione dei progetti afferenti le riserve Isole minori (Isole Eolie e Pantelleria) si terrà conto esclusivamente dei parametri relativi:

- \* all'età dell'imprenditore;
- \* alla varietà da utilizzare;
- \* all'impegno alla rivendicazione delle produzioni a DOC;
- \* al requisito della chiusura del ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a DOC e/o ad IGT.

## PRIORITÀ

Nelle graduatorie definitive a parità di punteggio si darà priorità alle ditte in possesso del maggior numero dei seguenti requisiti:

- progetti proposti da donne;
- ubicazione dell'azienda in zona svantaggiata per almeno il 50 % della superficie;
- ubicazione dell'azienda in area di parco regionale, riserva naturale o in aree istituite ai sensi di normative in materia di tutela ambientale, per almeno il 50% della superficie;
- imminenza della data di scadenza del diritto di reimpianto.

Qualora nonostante i suddetti parametri dovessero verificarsi dei pari merito, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande al CAA.

## M) FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande pervenute nei termini, previa verifica di ammissibilità, che dovrà essere effettuata entro il 15 marzo 2011, saranno sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa per il riscontro dei requisiti previsti quindi, sulla base dei criteri sopra riportati, verranno predisposte le graduatorie riferibili ai progetti proposti.

Gli IPA competenti per territorio, a conclusione dell'istruttoria e sulla base dei punteggi assegnati, inseriranno i progetti nelle graduatorie previste dal presente bando.

Gli IPA provvederanno altresì a redigere l'elenco dei progetti esclusi per inammissibilità, specificando i motivi dell'esclusione ai fini di eventuali controdeduzioni da parte delle ditte.

Le graduatorie provinciali dei progetti ammessi e gli elenchi degli esclusi dovranno essere tempestivamente trasmessi al dipartimento interventi strutturali in agricoltura - servizio 2 Sviluppo e diversificazione delle attività aziendali - U.O.30 Interventi OCM Vitivinicola che provvederà a predisporre ed elaborare le graduatorie provvisorie regionali e gli elenchi degli esclusi regionali e alla predisposizione del decreto di approvazione del dirigente generale le graduatorie provvisorie e gli elenchi degli esclusi che verranno affissi presso l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, previo comunicato stampa nei principali quotidiani regionali ed avviso nel sito internet dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari.

Verrà altresì affisso l'elenco dei progetti esclusi con le motivazioni dell'esclusione.

Entro i trenta giorni successivi alla data di affissione delle graduatorie potranno essere presentati eventuali ricorsi esclusivamente all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi strutturali - servizio 2 Sviluppo e diversificazione delle attività aziendali.

L'Assessorato delle risorse agricole e alimentari esaminerà i ricorsi notificherà alle ditte le proprie determinazioni provvedendo, se necessario, alla revisione delle graduatorie. Saranno quindi predisposte le graduatorie definitive che saranno approvate con decreto del dirigente generale che verranno affisse presso l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e pubblicate nel sito istituzionale dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari.

## N) LIQUIDAZIONE DELL'AUTO

In base alle risorse finanziarie disponibili, così come indicate al capitolo G) ASPETTI FINANZIARI, verranno finanziati i progetti utilmente collocati in graduatoria definitiva.

L'aiuto verrà liquidato ai singoli imprenditori che hanno presentato domanda; anche nel caso in cui la domanda è stata proposta da un organismo collettivo l'aiuto verrà liquidato ai singoli soci. Pertanto nell'elenco di pagamento che gli IPA predisporranno dovranno essere inseriti i nominativi dei singoli partecipanti al pro-

getto collettivo. Relativamente alle modalità di pagamento, tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 231/05, lo stesso verrà disposto da AGEA esclusivamente mediante accredito su conto corrente bancario o postale che dovrà essere quindi indicato dal beneficiario ed allo stesso intestato. Nel modello di domanda dovranno pertanto essere indicate correttamente le coordinate bancarie complete (codice IBAN ed intestazione c/c). In assenza di tale indicazione, l'IPA non potrà assicurare l'inserimento della ditta negli elenchi di liquidazione di cui al seguente capoverso.

Gli IPA provvederanno, previa acquisizione della polizza fidejussoria intestata ad AGEA pari al 120% dell'importo di contributo forfettario anticipato da concedere, redatta secondo lo specifico modello predisposto da AGEA stampato dal sistema SIAN, e della relativa conferma di validità, a redigere appositi elenchi ed a trasmetterli all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - servizio 2 Sviluppo e diversificazione delle attività aziendali - U.O.30 Interventi OCM vitivinicola.

Le ditte, contestualmente alla polizza, provvederanno a trasmettere una dichiarazione del direttore dei lavori controfirmata dall'imprenditore, sull'avvenuto inizio dei lavori relativi alla/e misura/e.

L'Assessorato delle risorse agricole e alimentari invierà all'organismo pagatore nazionale (AGEA) gli elenchi, secondo i tempi e le modalità che saranno indicati dall'AGEA.

## O) REALIZZAZIONE DELLE OPERE E ACCERTAMENTI FINALI

Come previsto dal reg. CE n. 555/2008 articolo 9 comma 2 le opere in progetto dovranno essere necessariamente realizzate entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva alla concessione dell'anticipo, ove per concessione si intende l'inserimento del beneficiario negli elenchi di liquidazione che l'Amministrazione regionale invia ad AGEA.

Tranne che nei casi di forza maggiore, previsti dalla normativa vigente, non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento delle opere.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori sarà considerato come responsabilità soggettiva del beneficiario e comporterà la decadenza dal regime di aiuti e l'applicazione delle sanzioni così come specificato al successivo capitolo Q).

Pertanto, i soggetti beneficiari dell'aiuto entro il previsto suddetto termine per la realizzazione delle opere ammesse a contributo, dovranno inoltrare all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere allegando inoltre la documentazione tecnica ed amministrativa di rito.

La predetta documentazione deve essere corredata dalla dichiarazione del progettista o del direttore dei lavori circa l'avvenuta esecuzione dei lavori conformemente a quanto previsto dal progetto.

L'Amministrazione entro i 90 giorni successivi alla presentazione della richiesta di accertamento finale dei lavori effettua gli accertamenti finali sul 100 % dei progetti.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi al finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito.

Tuttavia eventuali modeste varianti, nel caso di adattamenti tecnici che non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, potranno essere apportate e giustificate in maniera dettagliata in una apposita relazione tecnica consuntiva dei lavori eseguiti.

In tutti i casi le varianti non potranno comportare un aumento dei costi, restando i medesimi a totale carico del soggetto destinataria del contributo.

### O.1) Aspetti finanziari

Ad effettiva realizzazione delle opere e a totale utilizzazione dell'importo garantito e ad avvenuta dimostrazione del raggiungimento e mantenimento dei requisiti ed impegni assunti all'atto della presentazione della domanda, verrà avviata la fase tecnico-amministrativa di verifica che si concluderà con lo svincolo telematico della polizza operata da AGEA sul sistema informatico e quindi con il "Termine progetto".

Per quanto riguarda il recesso ed il trasferimento degli impegni, verranno applicate le circolari predisposte in tal senso dall'AGEA. Tali circolari prevedono, nei casi di rinuncia anticipata totale agli impegni assunti con la domanda, la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme erogate con l'applicazione di una penale.

Tale penale è pari al 12% dell'aiuto corrisposto, nel caso in cui il produttore comunichi la rinuncia, alla Regione e per conoscenza all'Agea, entro il termine di 120 giorni dalla data del mandato di pagamento effettuato da Agea ed effettui il versamento del contributo maggiorato della penale entro il suddetto termine di 120 giorni; la penale è invece pari al 20% dell'aiuto corrisposto qualora la rinuncia

ed il versamento delle somme avvenga oltre il predetto termine dei 120 giorni.

Non sono ammesse rinunce parziali degli impegni assunti; le eventuali rinunce parziali verranno trattate come rinunce totali e seguiranno le procedure di recupero sopra esposte.

L'eventuale trasferimento dell'azienda ad altro soggetto (per cessione, affitto, ecc.) dovrà essere opportunamente motivato ed oggetto di comunicazione all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente. In tali casi, fermo restando il possesso da parte del subentrante dei requisiti soggettivi previsti dal presente bando, sia per l'accesso al regime di aiuti e sia per l'attribuzione del punteggio, quest'ultimo dovrà assumere gli impegni assunti dal cedente e diverrà responsabile del rispetto degli stessi anche con valenza retroattiva. Qualora non sia stata ancora conclusa la fase di "Termine del progetto", la polizza eventualmente stipulata dal cedente dovrà essere sostituita da analoga polizza stipulata dal subentrante. Quanto sopra fermo restando che, qualora il trasferimento ad altro soggetto non venga accettato dall'amministrazione, resterà responsabile del progetto il beneficiario originario intestatario della polizza. Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute al competente Ispettorato provinciale agricoltura, entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

#### P) INDICATORI PER IL MONITORAGGIO

Per ogni campagna e per ciascuna azione saranno rilevati il numero di ettari oggetto dell'aiuto (Ha), l'importo relativo (euro) e la resa media (ql/ha) ante e post intervento.

#### Q) DECADENZA DALL'AIUTO E REVOCA

Qualora tutte le misure previste nel progetto finanziato non venissero realizzate nei tempi previsti o non venissero rispettati gli obblighi e i vincoli assunti per garantire il non aumento della superficie vitata interessata e delle rese e/o l'obbligo della rivendicazione delle produzioni a DOC o ad IGT, il produttore decadrà dal regime di aiuti e dovrà rimborsare l'intero aiuto ricevuto maggiorato della penale prevista e degli eventuali interessi.

Tuttavia, se le opere sono state realizzate in misura superiore all'80%, il rimborso sarà pari al doppio dell'importo delle opere non realizzate.

Qualora le opere venissero realizzate non rispettando i requisiti tecnici minimi previsti dal presente bando e/o non venissero rispettati gli impegni assunti rispetto al conferimento delle uve alla cantina di riferimento ed alla rivendicazione della produzione a DOC (nel caso in cui siano stati richiesti gli specifici punteggi aggiuntivi), si procederà alla revoca del provvedimento di concessione dell'aiuto ed il produttore dovrà restituire l'intero importo percepito maggiorato degli interessi.

La restituzione delle somme avverrà secondo le modalità e i tempi indicati dall'organismo pagatore nazionale (AGEA). Qualora l'interessato non provvedesse alla restituzione delle somme, l'Agea provvederà all'incameramento parziale o totale della polizza fidejussoria.

#### R) CONTROLLI

La Regione Sicilia disporrà controlli ed ispezioni su tutti i progetti che hanno beneficiato degli aiuti al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere ed il rispetto dei tempi di realizzazione.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione e comunque entro i tempi stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere finanziate e cioè 10 anni per le strutture fisse a partire dalla data di presentazione della richiesta di collaudo.

In ogni caso l'Amministrazione successivamente alla realizzazione degli impianti disporrà controlli su un campione di almeno il 10% al fine di accertare se il beneficiario abbia iscritto il vigneto al rispettivo albo DOC o all'elenco delle vigne a IGT, nonché tesi a verificare che non ci sia stato un aumento delle rese e, nel caso di progetti che abbiano beneficiato dello specifico punteggio aggiuntivo, che le produzioni siano state effettivamente conferite alla cantina di riferimento o che le stesse siano state rivendicate a DOC.

Per ciascun progetto gli IPA provvederanno a predisporre sin dalla fase istruttoria, e successivamente ad aggiornare, una lista di controllo che costituisce parte integrante del fascicolo secondo lo schema predisposto dall'AGEA.

### Allegato 1

#### SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DI PROGETTO SINGOLO

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ....., al fine dell'inserimento del presente progetto nella graduatoria prevista dal piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui al reg. CE n. 1234/2007 modificato con il reg. CE n. 491/2009, fornisce i seguenti elementi di valutazione: (barrare la casella che interessa)

#### 1. TIPOLOGIA DI IMPIANTO - Forma di allevamento

- ristrutturazione e/o riconversione di vigneto/i allevato/i a tendone ..... punti 12
- ristrutturazione e/o riconversione di vigneto/i che utilizzano altre f. di allevamento ..... punti 8
- presenza di più forme di allevamento ..... punti ..... <sup>(1)</sup>

#### 2. VARIETÀ DA RICONVERTIRE

- riconversione di vigneti con presenza di vitigno Trebbiano Toscano ..... punti 8
- riconversione di vigneti con presenza di altri vitigni ..... punti 5
- presenza di più varietà da riconvertire ..... punti ..... <sup>(1)</sup>

#### 3. VARIETÀ DA UTILIZZARE

- utilizzo di varietà di uve autoctone (esclusa la cv. Catarratto Comune) ..... punti 2
- presenza di più varietà da utilizzare ..... punti ..... <sup>(1)</sup>

#### 4. IMPEGNO ALLA RIVENDICAZIONE A DOC (esclusivamente per le riserve Isole minori e legge n. 109/96)

Impegno del produttore a rivendicare le produzioni provenienti dai vigneti oggetto dell'intervento alla specifica/che DOC indicata/e, per almeno le prime due campagne di produzione, così come desumibile dalla dichiarazione allegata alla domanda ..... punti 3

#### 5. IMBOTTIGLIAMENTO

Conduttore che nell'ultimo triennio ha chiuso il ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a DOC e/o ad IGT così come desumibile dalla dichiarazione allegata alla domanda ..... punti 2

## 6. ETÀ DELL'IMPRENDITORE

- inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda ..... punti 12
- superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda ..... punti 10

TOTALE PUNTEGGIO .....

..... li .....

FIRMA

.....  
 Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la firma non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente alla fotocopia (anche non autenticata) di un documento di identità del dichiarante.

(1) Il punteggio dovrà essere calcolato secondo le relative percentuali così come indicato nel bando al capitolo L.

(2010.51.3507)003

DECRETO 7 gennaio 2011.

**Ulteriore modifica del calendario venatorio 2010/2011.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge n. 157/92;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 493 del 4 giugno 2010 sulla regolamentazione dell'attività venatoria nel territorio della Regione siciliana - annata 2010/2011;

Visto il decreto n. 554 del 15 giugno 2010 di integrazione al calendario venatorio di cui al decreto n. 493 del 4 giugno 2010;

Visto il decreto n. 733 del 12 agosto 2010 di modifica al calendario venatorio di cui ai decreti n. 493 del 4 giugno 2010 e n. 554 del 15 giugno 2010, in ottemperanza all'ordinanza di sospensione n. 638/2010 reg. ord. sosp. emessa dal TAR Sicilia - Sezione di Palermo, a seguito di ricorso ai succitati provvedimenti;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009";

Vista la "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" trasmessa alle Regioni dall'ISPRA con nota prot. n. 25495/T-A 11 del 28 luglio 2010, pervenuta in data 30 agosto 2010 e assunta al protocollo n. 65748 del 31 agosto 2010;

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 " Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione per tutte le ZPS";

Visto il decreto n. 1562 del 10 novembre 2010 sulla regolamentazione dell'attività venatoria nel SIC ITA090003 - Pantani della Sicilia Sud-Orientale;

Visto il decreto n. 1768 del 18 novembre 2010 di sospensione in autotutela del decreto n. 1562 del 10 novembre 2010, fino all'acquisizione del parere di merito conclusivo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente;

Visto il parere favorevole reso dall'Assessorato del territorio e dell'ambiente - servizio 1 V.A.S. - V.I.A. n. 79757 del 31 dicembre 2010 assunto al protocollo al n. 494 del 4 gennaio 2011 sul piano di valutazione di incidenza relativa al SIC ITA090003 Pantani della Sicilia Sud-Orientale, per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2010/11, con le limitazioni riportate nel dispositivo;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra esposto, di modificare il calendario venatorio vigente;

Decreta:

*Articolo unico*

Nell'area SIC ITA090003 "Pantani della Sicilia Sud Orientale," parte anche all'interno dell'area della Zona di protezione speciale ZPS ITA090029, l'attività venatoria è consentita esclusivamente ai cacciatori residenti nei comuni di Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero, Ispica, limitatamente ai giorni di domenica e mercoledì e fino al 19 gennaio 2011. L'attività venatoria per i periodi sopra indicati è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino alle ore 15,30 ora solare. Inoltre è vietato il prelievo venatorio della Moretta (*Aythya Fuligula*) e non è consentito l'uso dei pallini di piombo all'interno delle zone umide, nonché nel raggio di 200 metri dalle rive più esterne dei pantani. È vietato anche il prelievo di rami e frasche appartenenti alla vegetazione ripariale, per la realizzazione degli appostamenti temporanei, con obbligo dell'eliminazione a fine giornata degli appostamenti occasionali realizzati.

Nel caso in cui le Ripartizioni faunistiche venatorie, competenti per territorio, accertino la nidificazione del

fenicottero, l'attività venatoria verrà sospesa in tutta l'area del SIC per il periodo di nidificazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web di pertinenza dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 7 gennaio 2011.

D'ANTRASSI

(2011.2.63)020

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Interventi a supporto della plasmaproduzione e tariffe di trasferimento degli emoderivati.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale n. 33 del 20 agosto 1994;

Visto il Piano nazionale sangue e plasma;

Vista la legge regionale 15 ottobre 2000, n. 10;

Visto l'accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed il "Piano di contenimento e di riqualificazione servizio sanitario regionale" per l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico del S.S.R. sottoscritto dal Ministro della salute, dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Presidente della Regione in data 31 luglio 2007 e successivamente approvato dalla Giunta regionale della Regione siciliana con delibera n. 312 dell'1 agosto 2007;

Visto l'art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a tenore del quale gli interventi individuati dal Piano di cui al punto precedente "sono vincolanti per la Regione che ha sottoscritto l'accordo e le determinazioni in esso previste possono comportare effetti di variazione di provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione in materia di programmazione sanitaria";

Visto l'art. 15, commi 1 e 5, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 recante "Norme per il riordino del sistema sanitario regionale che prevede agli artt. 8 e 33 a partire dall'1 settembre 2009, la cessazione delle esistenti aziende sanitarie e la costituzione delle nuove aziende del S.S.R. nel numero di 9 A.S.P., 2 ARNAS, 3 aziende policlinico universitarie e 3 aziende ospedaliere;

Visto il decreto n. 1150/2009 del 15 giugno 2009 recante "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

Visto il decreto n. 1141/2010 del 28 aprile 2010 recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto n. 1263/2010 del 17 maggio 2010 con il quale per tutto l'anno 2010 l'Azienda ospedaliera Civico e Benfratelli ha mantenuto la materia relativa alla corresponsione delle spettanze dovute per la lavorazio-

ne del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati;

Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005 recante "Protocolli per l'accertamento del donatore di sangue e di emocomponenti";

Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005 recante "Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, "Attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti", come modificato dal decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante "Attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti", ed in particolare il disposto di cui all'art. 4, comma 1, che rappresenta la corretta e dovuta applicazione di una norma cogente per tutti gli Stati membri dell'Unione europea, concernente l'attribuzione alle strutture trasfusionali della specifica funzione di qualificazione biologica delle donazioni e di controllo dei donatori e degli emocomponenti;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Considerato che le strutture trasfusionali regionali sono tutte coinvolte nella produzione di plasma finalizzata al raggiungimento dell'autosufficienza e che il piano di produzione espresso nel suddetto Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 intende incrementare nei tre anni di vigenza la produzione di plasma di circa 3 litri/1000 abitanti corrispondenti a circa 15.000 litri di plasma (5.000 litri anno) e a circa 30.000 procedure aferetiche in più rispetto a quelle eseguite negli ultimi anni;

Considerato che tutte le strutture trasfusionali sono chiamate al raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza e che il raggiungimento del fabbisogno locale in nessun modo potrà costituire un obiettivo accettabile ma si dovrà mirare a quanto definito dal Piano sangue e plasma 2010-2012;

Considerato che la produzione di plasma è supportata attualmente con decreto 20 novembre 2002 che prevede solamente il ristoro dei costi alle aziende sanitarie senza destinare incentivo alcuno alle strutture trasfusionali che sono chiamate alla produzione, separazione e congelamento del plasma da conferire all'industria per l'emoderivazione;

Ritenuto di dovere pertanto incentivare l'attività di plasma produzione con l'obiettivo di assicurare sul territorio regionale la disponibilità di prodotti emoderivati anche attraverso l'incentivazione alla maggiore produzione di plasma nei centri trasfusionali;

Ritenuto che gli emoderivati resi dall'industria dell'emoderivazione devono considerarsi di proprietà esclusiva della Regione che ne assume l'onere economico per la loro produzione industriale;

Ritenuta la necessità di assicurare la distribuzione di emoderivati ad ogni singola struttura ospedaliera sulla base del plasma conferito per la lavorazione;

Ritenuto che la parte di emoderivati in esubero alle singole esigenze delle aziende sanitarie risulterà disponibile su richiesta e che nessuna operazione di compensazione potrà essere effettuata tra le aziende ospedaliere della Regione;

Decreta:

#### Art. 1

Il plasma prodotto dalle singole aziende sanitarie viene acquistato dalla Regione ed inviato all'industria per la sua trasformazione. La Regione assume gli oneri economici per la trasformazione industriale e per l'incentivazione alla maggiore e migliore produzione di plasma da parte dei servizi trasfusionali. Gli emoderivati restituiti in conto lavorazione dall'industria sono di esclusiva proprietà della Regione e vengono distribuiti secondo i criteri di seguito illustrati.

#### Art. 2

L'attribuzione economica annuale per il servizio di trasformazione del plasma, stimata per l'anno 2010 in € 6.600.000, viene annualmente stabilita sulla base del quantitativo di plasma da inviare all'industria dell'emoderivazione valutato a priori.

#### Art. 3

A decorrere dall'1 gennaio 2011 il compenso da attribuire alle aziende sanitarie che inviano il plasma alla lavorazione per la produzione di emoderivati è il seguente:

- plasma di categoria A: € 275/ kg.
- plasma di categoria B: € 100/ kg.

#### Art. 4

La quota relativa al plasma prodotto viene corrisposta annualmente alle aziende sanitarie produttrici sotto forma di finanziamento aggiuntivo al budget annuale con l'obbligo per la direzione aziendale di osservare i seguenti vincoli:

- a. supportare la plasma produzione minima, prevista dalle tabelle VIII e IX del Piano sangue e plasma 2010-2012, sostenendo le spese derivanti dall'acquisto dei kit separatori e degli eventuali compensi associativi;
- b. corrispondere il 5% della somma ricevuta ai servizi trasfusionali delle aziende sanitarie che hanno ceduto il plasma all'industria; la ripartizione tra i vari SIMT della stessa azienda terrà conto delle quantità di plasma conferite all'industria dai singoli SIMT;
- c. corrispondere un ulteriore 8% della somma ricevuta ai servizi trasfusionali che hanno raggiunto l'obiettivo di produzione previsto dal Piano sangue e plasma 2010-2012, per l'anno di riferimento.

A tal fine l'unità operativa complessa di coordinamento provinciale concorda, operando d'intesa con le strutture trasfusionali, il programma di plasma produzione e, verificato il raggiungimento dell'obiettivo programmato, lo comunica alle direzioni aziendali;

- d. corrispondere un ulteriore 3% della somma ai servizi trasfusionali che hanno ceduto almeno il 50% del plasma di aferesi prodotto all'industria per la produzione di lotti di plasma inattivato da utilizzarsi, per l'uso clinico, presso tutte le aziende sanitarie della Regione;
- e. l'azienda che provvede alla distribuzione degli emoderivati corrisponde alla struttura trasfusionale l'1% della somma ricevuta derivante dall'invio del plasma all'industria, al servizio trasfusionale preposto alla distribuzione.

#### Art. 5

Le farmacie delle aziende sanitarie potranno richiedere gli emoderivati prodotti dall'industria in conto lavorazione in base alle percentuali di plasma inviato senza aggravio di spesa.

Per gli emoderivati richiesti in eccesso, rispetto al plasma inviato in conto lavorazione, se disponibili, sarà corrisposto alla Regione un prezzo pari ai 2/3 del prezzo di mercato. Il corrispettivo dovuto nell'arco dell'anno sarà compensato all'atto del finanziamento aziendale dell'anno successivo.

La valorizzazione degli emoderivati provenienti dal conto lavoro viene riportata nella seguente tabella 1.

Albumina	Flaconi 20% 50 ml	€ 20,0
Immunoglobulina e.v.	1 Grammo	€ 30,0
Fattore VIII	UI	€ 0,30
Fattore IX	UI	€ 0,18
Antitrombina	UI	€ 0,20
Complesso protrombinico	UI	€ 0,18
Plasma virus inattivato	Sacca 200 ml	€ 50

Tabella 1

#### Art. 6

Le farmacie Il decreto 28 novembre 2002, recante "Determinazione del compenso per la trasformazione del plasma e tariffe di trasferimento degli emoderivati" è abrogato.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 15 dicembre 2010.

RUSSO

**(2010.51.3514)102**

DECRETO 20 dicembre 2010.

**Approvazione della dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo Piemonte di Messina.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali" nonché il D.P. reg. 11 maggio 2000 "Piano sanitario regionale 2000/2002, per quanto ancora applicabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, gli artt. 6, 30, 33, 34 e 34 bis;

Rilevato che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione del lavoro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle Aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c), della citata legge regionale n. 5/09, la dotazione organica complessiva delle aziende del servizio sanitario regionale è sottoposta al controllo dell'Assessorato regionale della salute;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'art. 2, comma 71 e seguenti, ai sensi del quale, gli enti del servizio sanitario nazionale, per il triennio 2010/2012, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando le misure necessarie a garantire che le spese del personale - a lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive - non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare l'art. 11, comma 1;

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Vista la legge regionale 15 febbraio 2010, n. 1 "Istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale";

Rilevato che le aziende sanitarie sono tenute al rispetto degli standard di personale che saranno individuati, per costo medio, posti letto e popolazione assistita, in base ai criteri stabiliti con intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2006, n. 131, da stipulare in sede di Conferenza Stato-Regioni, con il supporto della struttura tecnica di monitoraggio di cui all'art. 3 comma 2 dello stesso Patto per la salute;

Visto il decreto n. 1147 del 15 giugno 2009, con il quale sono emanate le prime direttive relative alla rideterminazione in diminuzione delle dotazioni organiche per effetto del blocco parziale del turn - over imposto dal Piano di rientro ed alla conseguente rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, previo confronto a livello regionale con le OO.SS. della

dirigenza e del comparto sanità ai fini dell'emanazione delle linee di indirizzo;

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

Visto il decreto n. 1794/09 del 4 settembre 2009 "Linee di indirizzo per la ricollocazione e la mobilità del personale appartenente a seguito dei processi di riorganizzazione di cui alla legge regionale n. 5/09 e relativi documenti allegati;

Visto il decreto n. 3127/09 del 23 dicembre 2009 e le allegate linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali oggetto d'intesa con le OO.SS. delle tre aree contrattuali, emanate a parziale integrazione e modifica di quelle di cui al precedente decreto n. 1789/09 del 4 settembre 2009;

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010, con il quale è stato approvato l'allegato documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";

Visto il decreto n. 1380/10 del 25 maggio 2010, di approvazione del piano di riordino, rifunzionalizzazione e riconversione della rete ospedaliera dei posti letto dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina;

Visto il decreto n. 1868/10 del 22 luglio 2010, con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle aziende sanitarie della Regione siciliana e relativi allegati parti integranti dello stesso decreto ed, in particolare, l'allegato 2, ove per ciascuna azienda sono indicati il numero di posti letto rimodulati al 2009, il numero complessivo di unità di personale della dotazione organica ed i relativi tetti di spesa per gli anni 2010 e 2011;

Visto il decreto n. 2150/10 del 3 settembre 2010, con il quale, previo parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 del 25 agosto 2010, è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo Piemonte di Messina nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate nelle premesse dello stesso decreto;

Vista la deliberazione n. 1299/DG del 03 settembre 2010, pervenuta in allegato alla nota n. 5077-DG del successivo 14 stesso mese, avente ad oggetto la determinazione della dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina;

Vista la nota n. 50990 dell'1 dicembre 2010, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha rappresentato che, in sede di controllo previsto dal citato art. 16 della legge regionale n. 5/09, ha invitato la predetta Azienda ospedaliera a rimodulare la propria dotazione organica e che il direttore generale della stessa, con prot. n. 34465 del 12 novembre 2010, ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti di cui alla precedente nota dipartimentale prot. n. 37319 del 13 ottobre 2010;

Preso atto che la dotazione organica nei termini riproposti dall'Azienda ospedaliera Papardo-Piemonte di Messina, pur osservando il numero complessivo di unità di personale ed il tetto di spesa previsto dalle summenzionate linee di indirizzo regionali di cui al decreto n. 1868/10, continua a registrare un'eccedenza rispetto allo standard massimo, ancorché tendenziale, prescritto per il profilo professionale della dirigenza medica, tale da rendersi necessaria, nel breve periodo, una modifica qualitativa parziale della dotazione organica e, nel lungo periodo, una riorganizzazione aziendale in coerenza con le previsioni di cui al decreto n. 1380/10 di riordino dei posti letto

della medesima Azienda, profilandosi per la parte degli esuberanti eventualmente non riassorbiti il ricorso alle procedure di mobilità regionale di cui al summenzionato decreto n. 1794/09;

Preso atto, altresì, della determinazione dell'Azienda ospedaliera, per il profilo di operatore socio/sanitario, di prevedere un numero di O.S.S. pari al minimo prescritto, a seguito dei processi di riqualificazione del personale ausiliario specializzato, previa contrazione e soppressione dei relativi posti, con ciò rendendosi necessaria, anche per tale profilo, una modifica qualitativa parziale della dotazione organica, al fine del relativo equilibrio nei termini di cui alle linee di indirizzo regionale approvate con il citato decreto n. 1868/10;

Ritenuto tale riallineamento immediatamente necessario per le professioni sanitarie di cui alla legge regionale n.1/10, atteso che l'Azienda ospedaliera ha confermato l'adeguamento solo parziale prescrizioni di cui alla superiore legge;

Rilevato che la dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, così come riproposta in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica, è coerente con le linee di indirizzo di cui al predetto decreto n. 1868/10, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti della stessa – pari a n. 1.662 unità – nel cui computo devono ritenersi compresi i posti oggetto di selezioni per gli incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa già avviate dall'Azienda, e dei tetti di spesa previsti dall'allegato 2 del medesimo decreto, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica nella misura del 50% e fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle menzionate linee di indirizzo e della ricollocazione degli esuberanti secondo le modalità di cui al decreto n. 1794/09;

Vista la nota assessoriale prot. n. 52039 del 3 dicembre 2010, che ha condiviso le superiori considerazioni e con la quale è stata trasmessa alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, la dotazione organica di cui all'atto deliberativo n. 1299 del 3 settembre 2010, unitamente ai verbali di concertazione delle OO.SS. e alla corrispondenza intrattenuta con l'azienda ospedaliera;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, nei termini sopra esposti;

Vista la deliberazione n. 446 del 15 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, in conformità alla proposta formulata con la citata nota assessoriale prot. n. 52039/2010;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina a seguito del parere vincolante reso dalla Giunta regionale con la summenzionata deliberazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla

Giunta regionale con la deliberazione n. 446 del 15 dicembre 2010, la dotazione organica dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina è approvata nel testo di cui all'atto deliberativo n. 1299/10, così come riproposto in esito alle indicazioni assessoriali richiamate in premessa, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti ivi previsti – pari a n. 1.662 unità – nel cui computo devono ritenersi compresi i posti oggetto di selezioni per gli incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa già avviate dall'azienda, e dei tetti di spesa fissati dall'allegato 2 del decreto n. 1868/10, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica nella misura del 50% e fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle linee di indirizzo regionali approvate con il citato decreto e della ricollocazione degli esuberanti secondo le modalità di cui al decreto n. 1749/09 e con la raccomandazione esplicitata in premessa per le professioni sanitarie di cui alla legge regionale n. 1/10.

Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione della dotazione organica di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 20 dicembre 2010.

RUSSO

(2010.52.3613)102

DECRETO 20 dicembre 2010.

**Rettifica del decreto 25 novembre 2010, concernente zone carenti di assistenza primaria, accertate all'1 marzo 2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO  
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34 che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15 comma 11 dell'A.C.N. 29 luglio 2009 ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto n. 495 del 24 febbraio 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 12 marzo 2010), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali

definitive di medicina generale valide per l'anno 2010, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto il decreto n. 2881/10 del 25 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 10 dicembre 2010, con il quale sono stati individuati gli ambiti carenti di assistenza primaria, accertati alla data del 1° marzo 2010 dalle AA.SS.PP. della Regione e sono stati indicati termini e modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri di assegnazione degli stessi;

Vista la nota prot. n. 3842 del 20 dicembre 2010, con la quale l'A.S.P. n. 9 di Trapani, a rettifica della precedente nota prot. n. 2704 del 4 novembre 2010, comunica che nessuna carenza è stata individuata nel comune di Mazara del Vallo precedentemente indicata per mero errore materiale;

Ritenuto di dover provvedere alla necessaria rettifica;

Decreta:

*Articolo unico*

Per quanto in premessa indicato e fermo restando quant'altro previsto dal decreto n. 2881/10 del 25 novembre 2010, gli ambiti carenti di assistenza primaria accertati alla data del 1° marzo 2010, risultano rettificati con l'esclusione, nel territorio dell'A.S.P. n. 9 di Trapani, di n. 1 posto nell'ambito territoriale di Mazara del Vallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 dicembre 2010.

Noto

**(2011.1.11)102**

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l'anno 2011.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

Visto il decreto n. 2557/10 del 20 ottobre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei biologi ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblicata per gg. 30 mediante affissione, in apposito albo, presso la sede dell'Assessorato regionale della salute a far data dal 20 ottobre 2010, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dei biologi ambulatoriali valevole per l'anno 2011;

Decreta:

*Articolo unico*

È approvata la graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l'anno 2011 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) graduatoria dei biologi in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 29 luglio 2009, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione;

b) elenco dei biologi esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 27 dicembre 2010.

Noto

COPIA TRATTA DAL SISTEMA DA  
NON VALIDA PER LA COPIA



Allegati

## GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI INTERNI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO	DATA DI LAUREA
1	Sabatino Pierina	25/10/1961	via Montenero Fasanò n. 10	Petralia Soprana (PA)	19/12/1994	12,637	
2	Cataldi Raffaella	22/3/1972	via Francesco Riso n. 78	Catania	29/11/1999	10,000	
3	Starrantino Carmelo A.	3/5/1969	via Comandante Totaro n. 32	Nizza di Sicilia (ME)	27/10/1999	9,183	
4	La Rosa Isabella	2/5/1967	c.da Tre finestre sn	Belpasso (CT)	25/7/2001	9,000	
5	D'Arrigo Concetta	5/3/1972	c/da Conca d'Oro - Garden House 2	Messina	5/11/2001	9,000	
6	Caccamo Marisa	21/9/1973	via Rocciola Scrofani n. 86	Modica (RG)	14/10/2003	9,000	
7	Minafra Luigi	20/4/1974	via Ignazio Gioè n. 26	Palermo	17/10/2006	9,000	
8	Guagliano Eleonora	24/2/1974	via M. Vaccaro 17/A sc D	Catania	30/10/2006	9,000	
9	Passarello Cristina	27/10/1975	via Duca della Verdura n. 83	Palermo	15/11/2007	9,000	
10	Zappala Domenica	9/1/1978	via 5° Retta Levante n. 58	Belpasso (CT)	22/10/2008	9,000 *	14/4/2004
11	Demelio Vanessa	8/5/1980	via Badia n. 3/d	Catania	22/10/2008	9,000 *	15/6/2004
12	Lio Elisa	23/7/1977	via G. Vergara n. 4	Palermo	24/10/2008	9,000	
13	Vinciguerra Margherita	5/8/1973	via Versilia n. 7	Palermo	30/10/2008	9,000 *	13/6/2002
14	Accolla Stefania	11/7/1976	viale Santa Panagia n. 136 R	Siracusa	30/10/2008	9,000 *	23/10/2002
15	Mignemi Adriana Angela	26/11/1976	via Della Costituzione n. 1/G	Catania	20/10/2009	9,000	
16	Leggio Marta	24/6/1980	via Ravanusa n. 48	Trimestieri Etneo (CT)	5/11/2009	9,000	
17	Presti Caterina	15/4/1954	via Asiago n. 70	Catania	12/12/1980	8,000	
18	Grimaldi Francesca	21/6/1957	via Calispera 13/G vill.Umrra-Contes.	Messina	9/7/1984	8,000	
19	Clemente Anna	16/8/1965	via L. Pirandello n. 22	Milazzo (ME)	20/10/1999	8,000	
20	La Ferrera Letizia	30/5/1970	v.le Cortemaggiore n. 92	Gela (CL)	13/10/2001	8,000	
21	Listi Florinda	13/8/1972	via Altofonte n. 95/b	Palermo	29/10/2002	8,000	
22	Santagati Maria Grazia	7/4/1967	via Napoli n. 62	Motta S. Anastasia (CT)	23/10/2003	8,000	
23	Palombo Gabriella	16/2/1957	via Cataldo Parisio n. 118	Palermo	30/10/2003	8,000	
24	Crivello Antonino	25/6/1974	via Raffaello Sanzio n. 76	Santa Flavia (PA)	28/10/2004	8,000	
25	Barbera Rosa	16/10/1967	via Nazionale n. 640	Rometta Marea (ME)	12/11/2004	8,000	
26	Palermo Concetta Ilenia	30/12/1977	corso San Michele n. 31	Mascalucia (CT)	27/10/2006	8,000	
27	Cannella Sonia	30/1/1968	via Ariosto n. 18	Palermo	13/11/2007	8,000	
28	Gerace Elisabetta	14/11/1974	via Umberto I n. 275	Barcellona P. G. (ME)	29/10/2008	8,000	
29	Arfò Piera Stefania	14/7/1975	via Toscana n. 50	Pachino (SR)	30/10/2008	8,000 *	16/12/2002
30	Crisci Rosanna	28/7/1974	via Federico Campanella n. 10	Carlentini (SR)	30/10/2008	8,000 *	16/12/2002

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO	DATA DI LAUREA
31	Russo Mariangela	4/8/1975	c/so Italia n. 10/a	Acquedolci (ME)	30/10/2008	8,000 *	20/12/2002
32	Gaeta Sergio	16/6/1965	via Federico di Svevia n. 88	Lentini (SR)	22/10/2009	8,000 *	12/7/1993
33	Santnocita Angela	18/2/1982	via Dei Narcisi n. 11	Biancavilla (CT)	22/10/2009	8,000 *	12/7/2005
34	Costanzo Giorgia	10/4/1973	via Valdemone n. 57	Palermo	29/10/2009	8,000 *	18/7/1996
35	Martino Adriana	18/9/1966	via A. Viperano n. 19	Palermo	29/10/2009	8,000 *	17/12/2003
36	Bruno Giuseppa	11/5/1977	cortile Corsini fondo Fiore n. 6	Palermo	30/10/2009	8,000	
37	Fargione Giovannella	29/4/1978	via Tica n. 149/e	Siracusa	9/11/2009	8,000	
38	Sivverini Gabriella	17/5/1977	via Brancaccio n. 262	Palermo	21/12/2009	8,000	
39	Accardi Fabio Arnaldo E.	28/2/1969	via Umberto I n. 64	Barrafranca (EN)	30/10/2001	7,736	
40	Santamaria Francesca	24/4/1975	contrada Tre Fontane c.p. n. 64	Canicattì (AG)	7/11/2006	7,054	
41	Polizzi Michela G. ppa Silvana	18/5/1958	viale Trieste 80	Caltanissetta	16/11/1988	7,000	
42	Pezzino Teresa	13/11/1963	v.le Strasburgo 181/b	Palermo	22/12/1992	7,000	
43	Perrucci Mario	30/6/1968	via G. Marconi n. 166	Palermo	17/12/2002	7,000	
44	Mondi Francesca	7/4/1967	via Purgatorio n. 26	Mesagne (BR)	7/11/2005	7,000	
45	De Francesco Provvidenza	1/12/1975	via Chiesa Madre n. 1 loc. Gallina	Spadafora (ME)	11/11/2006	7,000	
46	Miceli Giovanna	7/6/1975	via Aspromonte n. 51	Palermo	15/12/2006	7,000	
47	Angileri Lorena	15/9/1976	via Mazara n. 232	Marsala (TP)	15/11/2007	7,000	
48	Lo Giudice Ivana	8/6/1974	via Ruggero Marturano n. 8	Palermo	30/10/2008	7,000	
49	Romano Giovanna	11/12/1959	via Alfonso il Magnanimo n. 29	Palermo	18/12/2008	7,000	
50	Pisano Patrizia	7/6/1969	via Roma n. 6	Capo d'Orlando (ME)	30/10/2009	7,000 *	9/9/1998
51	Marfia Anna	6/4/1977	viale Europa n. 11/c	Altofonte (PA)	30/10/2009	7,000 *	15/4/2003
52	Volpe Nicola	23/2/1979	viale Strasburgo n. 40	Palermo	18/11/2009	7,000	
53	Benfatto Barbara	10/12/1977	viale Kennedy n. 21	Paternò (CT)	15/12/2009	7,000	
54	Lombardo Vittoria	3/12/1964	via Risorgimento n. 121	Milazzo (ME)	21/10/1993	6,000	
55	Fonti Sabina Giovanna	10/2/1966	via Filippo Paladini n. 113	Caltanissetta	11/7/1994	6,000	
56	Lombardo Gaetana	23/8/1965	via S. Alessio Nuovo n. 2	S. Alessio Siculo (ME)	20/11/2000	6,000	
57	Ruggeri Alessia	25/5/1975	via Gebbione trav. Polimeni n. 14	Reggio Calabria	30/10/2006	6,000	
58	Sortino Lucrezia	14/5/1969	via I Retta Levante n. 105	Belpasso (CT)	7/11/2006	6,000	
59	Arcoria Angela	18/10/1954	via Gabriele d'Annunzio, 37	Catania	30/10/2008	6,000	
60	Lo Monte Patrizia	31/12/1976	via Archimede n. 9	Graniti (ME)	31/10/2008	6,000 *	18/2/2003
61	Santoro Vincenza	5/4/1979	via Pietro Castelli n. 166	Messina	31/10/2008	6,000 *	25/7/2003
62	Agnone Annalisa	17/6/1979	via Nicolò Candela n. 19	Palermo	18/12/2008	6,000 *	8/4/2004

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO	DATA DI LAUREA
63	Di Bella Santina	13/3/1978	c/da San Nicasio snc	Ciminna (PA)	18/12/2008	6,000 *	8/4/2004
64	Cugliandro Laura	23/9/1975	via Pio XI trav. De Blasio n. 21	Reggio Calabria	10/6/2009	6,000	
65	Castelli Grazia	24/10/1963	via Meli n. 53	Biancavilla (CT)	5/11/2009	6,000	
66	Ocehipinti Elisabetta	1/11/1975	via Andalusia n. 15	Scicli (RG)	14/11/2007	5,288	
67	Fanara Marcella	15/6/1956	via A. Manzoni n. 29/h	Erice (TP)	20/3/1984	5,000	
68	Ortolani Annalisa	21/12/1958	via G. Grisanti n. 41	Isnello (PA)	9/11/1988	5,000	
69	Lentini Antonina	4/1/1959	via Duchessa n. 100	Castellammare del Golfo (PA)	26/6/1989	5,000	
70	Cannata Maria Franca	11/2/1956	via 4 Altarelli n. 11	Mascalucia (CT)	3/7/1993	5,000	
71	Palazzolo Caterina	21/12/1962	via Ghibellina n. 46	Messina	23/10/1996	5,000	
72	Bonanno Antonio	13/6/1970	via Vecchia Paradiso n. 141	Messina	30/10/2002	5,000	
73	Sorrentino Germana	13/7/1971	via XXV Aprile n. 20	Vibo Valentia	10/12/2003	5,000	
74	Vetrano Barbara	31/10/1971	via Parlato n. 62	Palermo	27/12/2003	5,000	
75	Marattia Alessandra	27/8/1969	via Mariano Migliaccio n. 35	Palermo	28/10/2004	5,000	
76	Rifici Giuseppe	8/9/1972	via A. Manzoni is. 475 n. 24	Messina	24/10/2005	5,000	
77	Cumbo Tommaso	15/12/1975	via Tramontana n. 28/d	Palermo	20/1/2006	5,000	
78	Savà Maurizio	12/8/1972	via Massimo d'Azeglio n. 16	Scicli (RG)	11/11/2006	5,000	
79	Giglio Giuseppina	27/3/1963	via Raffaello Sanzio n. 59	Erice Casa Santa (TP)	21/12/2006	5,000	
80	Pelaggi Daniela	12/12/1972	via F.sco De Seta n. 23	Catanzaro	30/7/2008	5,000	
81	Agneli Cecilia	2/8/1971	via Marsala n. 52/a	Paceco (TP)	30/10/2008	5,000	
82	Sorrentino Roberta	12/11/1973	via Comunale res. Fortuna n. 1/g	Messina	31/10/2008	5,000	
83	Buscema Luisa	18/9/1977	via Generale Cascino n. 25	Comiso (RG)	22/10/2009	5,000	
84	Bracchitta Laura	30/4/1974	via R. Morandi n. 34	Ragusa	30/10/2009	5,000 *	11/4/2003
85	Sutera Sardo Annalisa	12/2/1977	via Aldo Moro n. 23	Favara (AG)	30/10/2009	5,000 *	7/7/2004
86	Lo Magno Claudia	12/4/1977	via Santo Spirito n. 57	Caltanissetta	10/12/2009	5,000	
87	Narda Maria Concetta	20/12/1955	via C. Pompea P. Marchese Paradiso n. 3	Messina	22/11/2000	3,801	
88	Arena Marina	21/1/1966	via Fiumara pal. A vill. Pace	Messina	29/10/1997	3,000	
89	Biondo Gaetano	27/4/1968	via Milano n. 68	Barcellona P. G. (ME)	9/11/2000	3,000	
90	Fichera Maria Teresa	17/9/1960	via Vasta n. 27	Paternò (CT)	16/12/2003	3,000	
91	Tortorici Vincenza	12/2/1969	via Cosenza n. 24	Ribera (AG)	16/11/2007	3,000	

\* Per i candidati aventi parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione e di laurea e in subordine l'anzianità anagrafica secondo quanto previsto dall'allegato A del vigente A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (chimici, biologi, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009 come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

## ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	
1	Aloi Franca Maria	10/2/1959	via Leonardo da Vinci n. 10	Milazzo (ME)	*
2	Baglivo Elena	6/7/1960	via Antonio Veneziano n. 120	Palermo	*
3	Barra Viviana	21/4/1983	via Nuova n. 97	Palermo	*
4	Bonaccorsi Vincenzo	7/3/1980	via Caracciolo n. 20	Bronte (CT)	*
5	Camilleri Joselina Loredana	14/11/1976	via Dei Giardini n. 21	Caltanissetta	*
6	Carbonaro Viviana	20/1/1982	via Vecchia Ognina n. 126	Catania	*
7	Casella Stefania	20/1/1981	via Leonardo da Vinci n. 19	Caprioleone (ME)	*
8	Catalano Adriana	16/3/1958	via Resuttana n. 352/a	Palermo	*
9	Catania Loredana	15/9/1955	via Aleardo Aleardi n. 24	Palermo	*
10	Cucchiara Valentina	12/7/1976	v.le Amedeo n. 24	Caltanissetta	*
11	De Maria Nicolina	20/12/1958	via Fiume isol. 495 sc. b int. 34	Messina	*
12	De Salvo Laura	11/5/1978	via Strada n. 4	Riposto (CT)	*
13	Di Bella Maria Luigia	5/1/1971	c/da Curcio Staglio snc	Enna	*
14	Di Marca Sonia Giuseppina	5/1/1976	v.le Trieste n. 121	Caltanissetta	*
15	Di Pietra Daniela	9/5/1968	via Toscana n. 22	Caltanissetta	*
16	Emma Daniela	27/9/1979	via Belvedere n. 59/b	San Cataldo (CL)	*
17	Fasciana Teresa M. A.	15/8/1983	c/da Santa Lucia snc	Caltanissetta	*
18	Garziano Maria Concetta	8/12/1965	via Aurelio Drago n. 34	Palermo	*
19	Giuffrè Cuculetto Rosaria	2/2/1976	via Pio La Torre n. 24	Librizzi (ME)	*
20	La Mendola Concetta	27/7/1980	via XXVIII Ottobre n. 34	Campobello Licata (AG)	*
21	Lacagnina Teresa	30/11/1983	via Plebiscito n. 16	Valguarnera C. (EN)	*
22	Leonardi Claudia Maria	15/8/1980	via Portella Rifiuto sn	San Cataldo (CL)	*
23	Lopiano Pietro	7/6/1985	via Carlo Pisacane n. 18	Caltanissetta	**
24	Luca Vincenzo	12/11/1985	via Del Calciatore n. 3	Ispica (RG)	*
25	Meli Francesco	30/3/1974	via Rigolato n. 21	Acireale (CT)	*
26	Miccichè Valentina	10/9/1981	via Generale Cascino n. 97	Caltanissetta	*
27	Miceli Francesca	23/10/1976	via Costanza d'Altavilla n. 6/c	Bagheria (PA)	*
28	Nibali Angela Natalia	2/1/1967	via Montello n. 19	Castell'Umberto (ME)	*
29	Oliveri Sabina	3/8/1974	via Arciprete Mario Trapani n. 59	Paceco (TP)	*
30	Pace Roberto Santo	10/9/1973	corso Garibaldi n. 78	Serradifalco (CL)	*
31	Pepi Carmelinda	12/7/1977	c/da Valle Niglio s.p. 11	Niscemi (CL)	*

NR	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	*
32	Petralia Antonino	20/10/1974	via Monte Grappa n. 47	Piedimonte Etneo (CT)	*
33	Piazza Angela	15/10/1985	c/da Giarre coop. Luce	Canicattì (AG)	*
34	Piazza Margherita	7/5/1983	c/da Giarre coop. Luce	Canicattì (AG)	*
35	Pitrolino Fausto	20/1/1978	via Ota n. 77	Catania	*
36	Quartana Filippo	19/3/1979	via Duca degli Abruzzi n. 54	Catania	*
37	Radosta Alessandra	23/10/1976	via Trapani n. 1	Altavilla Milicia (PA)	*
38	Romeo Vincenzo	14/1/1977	via P. P. Basilliani n. 32	Seminara (RC)	*
39	Ruttone Maria Ausilia	25/7/1974	via F.sco Crispi n. 296	S. Teresa Riva (ME)	*
40	Sacco Nunziata	26/3/1955	via Salice n. 3	Geraci Siculo (PA)	*
41	Santo Lorena	20/12/1961	via Caserta n. 20	Catania	*
42	Scicolone Clarissa	1/10/1980	p.zza Luigi Sturzo n. 14	Caltanissetta	*
43	Scicolone Giosuè	2/1/1985	p.zza Luigi Sturzo n. 14	Caltanissetta	*
44	Spinello Sella	10/9/1973	via Degli Astronauti n. 15	Ispica (RG)	*
45	Tricarichi Elisa Maria	8/10/1976	via A. De Gasperi n. 36	Mascalucia (CT)	*
46	Triglia Alessandra	22/2/1978	via Magenta n. 205	Vittoria (RG)	*
47	Trimarchi Manuela	24/10/1979	via Manzoni dietro FS n. 44	S. Teresa Riva (ME)	*
48	Vasta Cleofe	22/1/1980	via Rosolino Pilo n. 9	Giarre (CT)	*
49	Ventura Anna Maria	21/1/1953	via Ingham n. 46	Alcamo (TP)	*
50	Zirafi Antonino	22/1/1977	salita Battaglia n. 13	Licata (AG)	*

\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. B), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009 come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

\*\* Candidato privo dei requisiti previsti dall'art. 21, comma 5, lett. A) e lett. B), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009 come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l'anno 2011.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

Visto il decreto n. 2555/10 del 20 ottobre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria dei chimici ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblicata per gg. 30 mediante affissione, in

apposito albo, presso la sede dell'Assessorato regionale della salute a far data dal 20 ottobre 2010, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria regionale definitiva dei chimici ambulatoriali valevole per l'anno 2011;

Decreta:

*Articolo unico*

È approvata la graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l'anno 2011 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) graduatoria dei chimici in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 29 luglio 2009, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione;

b) elenco dei chimici esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 27 dicembre 2010.

Noto

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegati

## GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
1	Italiano Vincenza Marina	4/6/1964	via Ciantro n. 36	Milazzo (ME)	27/10/00	18,492
2	Gulli Antonino	9/6/1966	L.go Frattommaso n. 5	Caltanissetta	15/12/04	12,288
3	Bellone Gabriella	31/12/1975	via Costantino n. 38	Palermo	15/12/04	10,320
4	Mimore Andrea	16/11/1972	via Abruzzi n. 5	Palermo	14/12/01	9,000
5	Giambra Maria Ausilia	1/8/1976	v.le Della Rinascita n. 24	San Cataldo (CL)	14/12/01	8,820
6	Messina Maria Anna	30/8/1973	via Numero Uno, 5	Acquedolci (ME)	14/12/07	7,656
7	Fichera Carla	15/10/1969	via Tripolitana n. 26	Catania	16/9/99	7,000
8	Crisafulli Angelo G.	15/3/1965	c.da Campolino - S. Lucia Contesse	Messina	12/11/99	6,296
9	Scibetta Licia	11/8/1977	via De Gasperi n. 21	Agrigento	2/12/03	6,000
10	Genova Vera	3/08/1977	via Polito n. 11	Palermo	14/12/07	5,132
11	Saladino Maria Luisa	15/10/1976	fondo Lupo n. 13	Palermo	9/12/04	5,000

## ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	PUNTEGGIO
1	Siino Daniela	29/12/1975	via Pietro Floridia n. 2	Palermo	escluso *
2	Asarisi Vincenzo Carlo	21/10/1983	via Colonnello Eber n. 35	Caltanissetta	escluso *
3	Balletta Giorgio	10/10/1960	traversa Sinerchia n. 8	Siracusa	escluso *
4	Barresi Salvatore	9/5/1977	viale Principe Umberto n. 119/i	Messina	escluso *
5	Calatizzo Paolo	11/1/1967	via Vetro pal. A SS. 114 n. 32	Messina	escluso *
6	Concurso Concetta	6/10/1971	salita Bisignani n. 6	Messina	escluso *
7	Di Pasquale Carmelo	30/7/1973	via A. De Gasperi n. 10	S. Michele Ganzarria (CT)	escluso *
8	Gentile Marco	5/4/1981	c.da Barbaro n. 216/A	Marsala (TP)	escluso *
9	Giacalone Alba	13/6/1975	via Emiro Giafar n. 38	Palermo	escluso *
10	Intraiva Giuseppe	21/07/1978	via Carlo Alberto n. 19	Torretta (PA)	escluso *
11	La Marca Sandra	24/12/1980	via Whitaker n. 8	Palermo	escluso *
12	Lavenia Marco	11/02/1973	v.le Andrea Doria n. 27	Catania	escluso *
13	Lazzaro Serena	28/3/1977	via S. Marco n. 6	Palermo	escluso *
14	Mannino Maria Rosaria	19/5/1976	via Dante n. 322	Tremestieri Etneo (CT)	escluso *
15	Marini Silvia	12/4/1971	via Medaglia d'Oro L. Cutugno n. 31	Palermo	escluso *
16	Marrone Francesca	19/11/1966	p.zza S. Oliva n.5	Barcellona P. G. (ME)	escluso *
17	Mossuto Marcalescu Adriana	26/11/1976	via Camillo Randazzo n. 25	Palermo	escluso *
18	Muccilli Vera	11/11/1978	via G. Garibaldi n. 79	Catania	escluso *
19	Nasillo Giorgio	21/8/1982	via Domenico Russo n. 26	Palermo	escluso *
20	Pace Vitalba	23/6/1978	via Federico De Roberto n.2	Gibellina (TP)	escluso *
21	Prestileo Maria Giovanna	28/5/1969	via Consolare Antica n. 324	Capo d'Orlando (ME)	escluso *
22	Raccuglia Rosa Angela	14/8/1975	via De Vigilia n. 50	Misilmeri (PA)	escluso *
23	Rizza Giorgio	13/6/1976	via Misterbianco n. 48	Siracusa	escluso *
24	Ruggirello Angela Monia	25/5/1976	strada 434 c/da Pegno n. 12	Erice (TP)	escluso *
25	Spadaro Donatella	8/2/1983	via Onofrio Gabriele n. 8	Messina	escluso *
26	Venza Rosy	9/10/1970	via Drago di Ferro n. 104	Paceco (TP)	escluso *
27	Aliotta Chiara	14/10/1983	via Agostino Catalano n. 4	Bagheria (PA)	escluso *

\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. B), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009 come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

(2010.52.3617)102

DECRETO 27 dicembre 2010.

**Graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l'anno 2011.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

Visto il decreto n. 2556/10 del 20 ottobre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria degli psicologi ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblicata per gg. 30 mediante affissione, in

apposito albo, presso la sede dell' Assessorato regionale della salute a far data dal 20 ottobre 2010, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali valevole per l'anno 2011;

Decreta:

*Articolo unico*

È approvata la graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l'anno 2011 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) graduatoria degli psicologi in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 29 luglio 2009, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione;

b) elenco degli psicologi esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 27 dicembre 2010.

Noto

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



## Allegati

## GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE PSICOLOGI AMBULATORIALI INTERNI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data di specializzazione	Punteggio	Data di laurea
1	Di Napoli Rosalba	29-7-1962	Via Messina Marine n. 405	Palermo	30-3-1996	15,129	
2	Cinquemani Giuseppa	3-11-1966	Via Torrione S. Martino n. 21	Napoli	12-7-2002	14,176	
3	Cortina Rosanna	18-3-1969	Via Felix Mendelssohn n. 46 B	Palermo	25-10-1999	12,745	
4	Furchi Francesco	19-2-1965	Via Ppe Umberto n. 29	Messina	26-12-1998	10,000	
5	Mezzatesta Concetta	9-2-1974	Via Salvatore Sangiorgi n. 6	Palermo	25-10-2006	10,000	
6	Mento Carmela	5-12-1978	Via Luigi Cadorna n. 22	Messina	29-10-2007	10,000	
7	Casamassima Elisa	13-1-1965	Contrada Casalotto	Messina	25-10-1999	9,832	
8	La Rosa Rosaria	30-8-1967	Via Risorgimento n. 172	Messina	25-10-1999	9,000	
9	Rando Pietro	9-10-1958	Viale Regione Siciliana N.O. n. 11145	Palermo	22-10-2001	9,000	
10	Sotgia Elisabetta	5-12-1968	Via Piave n. 10	Floridia (SR)	7-2-2003	9,000	
11	Scimeca Giuseppe	7-8-1972	Piazza Duomo n. 1	Termini Imerese (PA)	29-10-2003	9,000	
12	Scimeca Gianna Patrizia	13-6-1969	Via Notabartolo n. 62	Palermo	11-12-2004	9,000	
13	Cruciata Sandra	16-5-1966	Via Lombardia 3	Alcamo (TP)	13-2-2007	9,000	
14	Passari Smeralda	30-4-1976	Via Caporale s.n.	Messina	9-3-2007	9,000	
15	Falzone Daniela	17-5-1969	Via Gaetano Costa n. 45	Palermo	25-11-2007	9,000	
16	Lo Magno Annalisa Maria G.	5-5-1973	V.le Stefano Candura n. 20/N	Caltanissetta	22-12-2007	9,000	
17	Spataro Antonietta	2-1-1974	Via Livio Bassi n. 60	Trapani	31-10-2008	9,000	
18	Belcastro Roberta	1-6-1976	Viale Campania n. 47	Palermo	21-11-2008	9,000 *	26-2-2002
19	Fasciana Daniela	21-7-1975	Via A. Diaz n. 214	Delia (CL)	21-11-2008	9,000 *	1-3-2002
20	Tilocca CLaudia	13-11-1977	Via Del Colle Temenite n. 15	Siracusa	5-12-2008	9,000	
21	Saitta Ambra	26-11-1976	Via Giotto n. 78	Palermo	30-10-2009	9,000	
22	Leggio Laura	27-11-1972	Via Ing. Miliorisi n. 33	Ragusa	21-11-2009	9,000	
23	Romero Lauro Lenor Josefina	18-3-1978	Via Quintino Sella n. 76	Palermo	26-11-2009	9,000	
24	De Lisi Monica	5-2-1968	Via Della Vetreria n. 41	Palermo	28-11-1998	8,000	
25	Blanda Mariolina	8-10-1971	Via Trabucco n. 129	Palermo	14-12-2001	8,000	
26	Gambuzza Laura Maria	18-4-1969	Viale Rimembranze n. 22	Mineo (CT)	14-12-2002	8,000	
27	Costantino Angelo	12-10-1972	Via S. Contino cpl. Me - 2 Lotto F	Messina	21-10-2003	8,000	
28	Gioenco Silvia	2-8-1972	Lungomare C. Colombo n. 1002	Palermo	12-11-2003	8,000	
29	Tomaselli Mariacristina	3-6-1974	Via P. Scivoletto n. 21	Ispica (RG)	10-3-2004	8,000	
30	Drogo Giuseppina Maria L.	22-3-1974	Via Redentore n. 203	Caltanissetta	12-3-2004	8,000	
31	Cannata Margherita	10-6-1972	Via S. Brocato n. 10	Rosolini (SR)	22-6-2004	8,000	
32	Giordano Concetta Adriana	22-10-1971	Via Bolzano n. 34	Motta Sant'Anastasia (CT)	27-10-2004	8,000	
33	Pintus Giancarlo	22-6-1974	Via Catena n. 55	Enna	10-12-2004	8,000	
34	Mangiaracina Angela	29-1-1971	Via T.F. 104 Ovest n. 38	Campobello Mazara (TP)	18-3-2006	8,000	
35	D'Alessandro Sabina	8-5-1975	Viale dei Mille n. 133	Lamezia Terme (CZ)	9-3-2007	8,000	

NP	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data di specializzazione	Punteggio	Data di laurea
36	Piazza Oriana	12-12-1977	Via Bernini n. 5	Agrigento	24-11-2007	8,000 *	30-11-2001
37	Dilena Giuseppina	14-3-1976	Via Milano n. 15	Mussomeli (CL)	24-11-2007	8,000 *	25-2-2002
38	Roselli Ornella	25-9-1974	Via B. Civileti n. 12	Palermo	15-12-2007	8,000	
39	Lo Coco Agata	28-4-1971	Via Papa Giovanni XXIII n. 62/D	Bagheria (PA)	22-12-2007	8,000	
40	Sciaccia Antonino	8-1-1976	Via Salemi Kim 2,2	Mazara del Vallo (TP)	3-3-2008	8,000	
41	Fiorica Valentina	17-6-1976	Via Archimede n. 155	Palermo	21-6-2008	8,000	
42	Traina Giuseppina	13-4-1972	Via Trinacria n. 28	Palermo	20-11-2008	8,000	
43	Mammama Eugenia	10-9-1973	Via Dante n. 112	Palermo	22-11-2008	8,000	
44	Gioffrè Giovanna	22-11-1975	Via Nuova Panoramica 3350	Messina	30-10-2009	8,000	
45	Settineri Valentina	6-9-1973	Via Tommaso Natale n. 120/A	Palermo	12-12-2009	8,000 *	11-3-1999
46	Cantarella Laura	25-4-1981	Via Luigi Sturzo n. 1	Siracusa	12-12-2009	8,000 *	12-7-2004
47	Salanitro Giuseppa	3-5-1979	Via Rosa Ballistreri n. 6	Palermo	12-12-2009	8,000 *	21-7-2004
48	Pitrè Magda	10-10-1973	Via Montepellegrino n. 163	Palermo	00-12-2009	8,000	
49	Scalia Tiziana	28-8-1973	Via Marchese di Villabianca n.229	Palermo	29-1-2010	8,000	
50	Pantaleo Vincenzo	23-7-1972	Contrada Canale n. 59	Marsala (TP)	3-12-2005	7,025	
51	Sidoti Lucia	10-9-1964	Via Fontana Grande n.11	Camaro Superiore (ME)	11-3-1994	7,000	
52	Tagliavori Antonia	6-11-1967	Via Alloro n. 64	Palermo	13-11-1999	7,000	
53	Fiorino Alessandra	14-5-1968	Via Tacito n. 17	Sciacca (AG)	27-3-2001	7,000	
54	Greco Lucchina Laura	29-7-1969	Corso Tukory n. 127	Palermo	12-12-2003	7,000	
55	Buscemi Donatella	22-10-1968	Via Borremans n. 49	Caltanissetta	23-1-2004	7,000	
56	Lisi Antonella	28-8-1968	Contrada Serra La Croce	Messina	10-12-2004	7,000	
57	Marotta Susanna	21-5-1972	Via Capo Gallo n. 20	Palermo	28-4-2006	7,000	
58	Patti Angela	19-10-1973	Via P. Mattarella 90	Favara (AG)	31-3-2007	7,000	
59	Urso Viviana	23-4-1977	Via F. Bentivegna n. 12	Palermo	27-11-2007	7,000	
60	Mazzeppi Sonia Desiree	1-10-1974	Via Lago Di Nicino n. 24	Catania	00-1-2008	7,000	
61	Milazzo Linda	19-4-1971	Via G. Leopardi n. 6	Palermo	15-2-2008	7,000	
62	Grimaudo Francesca	4-11-1975	Via Porta Palermo n. 116	Alcamo (TP)	28-3-2008	7,000	
63	Spicuzza Rosaria	6-4-1973	Via Libertà n. 2/F	Riposto (CT)	31-10-2008	7,000	
64	Matraxia Rossella Nunzia	26-3-1973	Via Libertà n. 174	Caltanissetta	20-11-2004	6,944	
65	Bertorotta Sara	16-9-1968	Via Sandro Botticelli n.21	Palermo	28-11-2002	6,000	
66	Briguglia Giuseppa	15-6-1967	Via Arcivescovo G. Di Leo n. 22	Palermo	10-3-2003	6,000 *	27-7-1992
67	Uttuso Antonella	17-7-1969	Via O. Lo Valvo n. 34	Palermo	10-3-2003	6,000 *	19-7-1994
68	Mortillaro Mariangela	23-6-1972	Via C. Trasselli n. 16	Palermo	24-1-2004	6,000	
69	Collura Sebastiana	11-1-1971	Contrada Camporeale s.n.c.	Pachino (SR)	6-7-2004	6,000	
70	Pecorella Alfonsina	12-5-1974	Via F. Brunelleschi n. 50	Palermo	3-12-2005	6,000	
71	Virgilio Silvia	12-10-1969	Via E. Restivo n. 95	Palermo	22-12-2005	6,000	
72	Sardi Anna	21-11-1975	Via P. Gobetti n. 18	Raccuja (ME)	25-10-2006	6,000	

NP	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data di specializzazione	Punteggio	Data di laurea
73	Gervasi Ornella	13-9-1970	Via Marchese di Villabianca n. 124	Palermo	2-12-2006	6,000	
74	Imburgia Maria Letizia	25-7-1971	Via Gaetano Costa n. 45	Palermo	23-2-2007	6,000	
75	Cannizzaro Stefania	13-9-1975	Via Antigone n. 99	Palermo	22-3-2007	6,000	
76	Caruana Giovanna	5-2-1975	Piazza degli Eroi n. 21	San Cataldo (CL)	21-4-2007	6,000	
77	Alaimo Silvia	5-1-1977	Via Tripolitania n. 26	Catania	22-11-2008	6,000	
78	Randisi Dino Fabio	5-3-1975	Via Bandiera n. 19	Raffadali (AG)	25-11-2008	6,000	
79	Bartolomei Francesca	5-1-1974	V.le Regione Siciliana N.O. n. 2305	Palermo	13-12-2008	6,000	11-3-1999
80	Ferrara Manuela	4-5-1978	Via 6° s.n.	Bompietro (PA)	13-12-2008	6,000	3-3-2004
81	Costanzo Pellegrino Cecilia P.	15-9-1975	Via Delle Magnolie n. 10	San Pietro Clarenza (CT)	14-12-2008	6,000	
82	La Jacona Adriana	25-4-1972	Via Antonio Salinas n. 56	Palermo	20-12-2008	6,000 *	13-3-1996
83	Sprimi Alice	24-3-1972	Viale Regina Margherita n. 11/B	Palermo	20-12-2008	6,000 *	13-3-1996
84	Piombino Enrica	7-8-1976	Via Martiri di Capaci n. 10	Canicattì (AG)	24-2-2009	6,000	
85	Lorito Marilena	3-7-1978	Via Fontana Del Lupo n. 8/3	Monreale (PA)	21-3-2009	6,000	
86	Famulari Elena	30-5-1973	Via Pachino n. 15	Siracusa	12-12-2009	6,000 *	3-3-2004
87	Girgenti Giuseppina	28-8-1980	Via Salvo D'Acquisto n. 12	Isola delle Femmine (PA)	12-12-2009	6,000 *	21-7-2004
88	Di Cara Sara	27-2-1981	Via Cap. Emanuele Basile n. 94/D	Palermo	12-12-2009	6,000 *	20-12-2004
89	Inzerillo Alessandra	7-5-1969	Via P. V. 46 n. 710	Palermo	16-6-2008	6,000	
90	Milioni Luisa	4-9-1951	Via Ugo Ojetti n. 41	Roma	3-2-1995	5,000	
91	Gilia Sabina Maria	26-3-1969	Via Novaluce n. 69	Tremestieri Etneo (CT)	00-12-1999	5,000	
92	Gallo Franca	6-8-1968	Via Loc. Montagna n. 599	Sciaccia (AG)	1-12-2000	5,000	
93	Sacco Lucia	11-1-1969	Via Nicolò Fabrizio n. 47	Trapani	15-11-2001	5,000	
94	Crimi Anastasia	28-2-1971	Via Claudio Monteverdi n. 19	Palermo	14-12-2002	5,000	
95	Luppino Antonia	7-2-1969	Via G. E. Di Blasi n. 171/A	Palermo	10-3-2003	5,000	
96	Culcasi Maria	1-2-1970	Via Del Legno n. 57	Trapani	27-4-2004	5,000	
97	Compagno Maria Tiziana	1-1-1970	Piazza V. Emanuele Orlando n. 6/C	Palermo	6-5-2004	5,000	
98	Gambino Giuseppa	14-09-1965	Via Nicolò Buscemi n. 4	Palermo	11-12-2004	5,000	
99	Reforgiato Sylvana Laura	8-8-1957	Corso Calatafimi n. 190	Palermo	9-6-2005	5,000	
100	Vinci Fabrizia	28-4-1972	Contrada Comunelli S.V. Bulgarella	Caltanissetta	17-12-2005	5,000	
101	Sammartano Irene	13-12-1974	Via S. Basilio n. 48	Palermo	22-3-2007	5,000	
102	Bella Rosaria Daniela	25-10-1971	Via V. Giuffrida n. 54	Catania	29-5-2007	5,000 *	5-3-1998
103	Pino Giusy	14-9-1974	Via Longano n. 39	Barcellona Pozzo Gotto (ME)	29-5-2007	5,000 *	3-7-2000
104	Maimone Daniela	7-9-1976	Via del Lavoro n. 3	Santa Teresa di Riva (ME)	10-11-2007	5,000	
105	Gitto Silvia	19-2-1978	Viale Scala Greca n. 163/C	Siracusa	5-4-2008	5,000	
106	Guarnera Laura	7-5-1965	Via Gustavo Vagliasindi, 53	Catania	10-7-2008	5,000	
107	Laricchia Maria Antonietta	12-9-1972	Via Vito Catalano n. 10	Trapani	22-11-2008	5,000	
108	Giunta Luigia Maria Rita A.	26-12-1966	Via G. Romita n. 35	Caltanissetta	9-12-2008	5,000	
109	Pittari Cristina Maria	31-8-1977	Via Salita Partanna n. 3	Palermo	13-12-2008	5,000	

NP	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	Data di specializzazione	Punteggio	Data di laurea
110	Bonfiglio Rossana	13-3-1976	Via Roma n. 55	Villafraanca Tirrena (ME)	23-12-2008	5,000	
111	Di Francesco Giacomina	20-11-1975	Viale Leonardo Sciascia n. 194	Agrigento	21-4-2009	5,000	
112	Cannizzaro Gabriella	5-5-1975	Via Dei Nebrodi n. 82	Palermo	21-11-2009	5,000 *	3-3-2003
113	Cipolla Rosa Maria	21-6-1974	Via Diodoro Siculo n. 13	Aragona (AG)	21-11-2009	5,000 *	18-7-2003
114	Sagona Genny	10-8-1975	Via Centimoli F.12	Alia (PA)	21-11-2009	5,000 *	21-7-2003
115	Pinio Caterina	6-10-1977	Via Libertà n. 78	Roccapalumba (PA)	22-11-2009	5,000	
116	Scandura Pietra Paola	1-4-1971	Via delle Azalee n. 4	Biancavilla (CT)	28-11-2009	5,000	
117	Rosano Giovanna	3-7-1973	Via Giuseppe Di Natale n. 28	Siracusa	4-12-2009	5,000	
118	Purromuto Cinzia	23-9-1977	Via Rosa Alla Gioiama n. 19	Palermo	12-12-2009	5,000 *	28-11-2002
119	Vella Maria Linda	3-12-1977	Via Ampollino n. 13	Ravanusa (AG)	12-12-2009	5,000 *	6-7-2004
120	Arena Concetto Alessio	16-10-1978	Via XX Settembre n. 11	Valguarn. Caropepe (EN)	12-12-2009	5,000 *	9-7-2004
121	Pecoraro Carmela	23-10-1963	Corso Vittorio Veneto n. 157	Favara (AG)	00-12-1999	5,000	
122	Cucchiara Maria	3-8-1974	Via Petralia Sottana n. 3	Palermo	12-10-2007	5,000	
123	Occhinegro Luca	7-10-1971	Corso Secondigliano n. 26	Napoli	12-7-2002	4,564	
124	Lauria Francesca	22-12-1965	Contrada Rocche n. 3	San Piero Patti (ME)	29-3-1995	3,000	
125	Liuzza Guglielmo	4-1-1966	Via Torino n. 3	Canicatti (AG)	27-1-2000	3,000	
126	Mirisola Alessandra	23-5-1974	L.go Petrella n. 11	Callanissetta	16-12-2003	3,000	
127	Guttadauro Fedè	7-11-1972	Via Cristaudo n. 9	Acì Sant'Antonio (CT)	18-4-2005	3,000	
128	Falco Maria Concetta	8-3-1964	Via V. Emanuele n.259	Portopalo (SR)	9-12-2005	3,000	
129	Marino Giovanna	17-12-1974	Viale Del Rotolo n. 46	Catania	20-12-2005	3,000	
130	Gugliotta Antonella	24-6-1977	Via Ricca Slermo n. 122	Acquedolci (ME)	15-9-2006	3,000	
131	Longino Melissa	9-7-1974	Via Valentino Mazzola n. 9	Favara (AG)	13-11-2007	3,000	
132	Mascolino Elda Chiara	25-6-1972	Via Del Plebiscito n. 765	Catania	1-12-2007	3,000	
133	Di Rosa Omaira	6-4-1976	Via Modica Sorda n. 101/B	Modica (RG)	1-2-2008	3,000	
134	Mazzoleni Silvia	14-7-1973	Via G. Vico n. 4	Portogruaro (VE)	8-3-2008	3,000	
135	Favarò Tiziana	24-4-1972	Via Malta n. 21	Palermo	14-11-2009	3,000 *	24-2-2003
136	Pintagro Manuela	25-10-1975	Via Papa Giovanni XXIII n. 27	Castell'Umberto (ME)	14-11-2009	3,000 *	28-2-2003
137	Anguzza Anna Rita	25-7-1976	Via Flli Cairoli n. 191	Grammichele (CT)	12-12-2009	3,000 *	16-7-2003
138	De Luca Denise	27-7-1974	Via S. Leonardo n. 8	Alcamo (TP)	12-12-2009	3,000 *	22-12-2003
139	Currò Maurizio	10-9-1962	Piazza Nastasi n. 33	Milazzo (ME)	22-12-2009	3,000	
140	Fusari Giuseppe Maria	9-3-1963	Via Pagliaroli n. 4/A	Catania	00-00-0000	3,000	

\* A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione e di laurea e in subordine l'anzianità anagrafica secondo quanto previsto dall'allegato A del vigente A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (chimici, biologi psicologi) ambulatoriali.

## ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE PSICOLOGI AMBULATORIALI INTERNI VALIDA PER L'ANNO 2011

NP	Cognome e nome	Data di nascita	Indirizzo	Comune	
1	Arnone Ilenia	18-1-1977	Via P. Pio da Pietralcina n. 8	Caltanissetta	*
2	Barrale Loredana	11-8-1980	Via A. De Gasperi n. 81	Palermo	*
3	Bua Lidia	7-6-1980	Via S. Martino n. 53	Castelvetrano (TP)	*
4	Carcagnolo Sandra Laura	15-9-1981	Viale dei Platani n. 6/A	Paternò (CT)	*
5	Catalano Rosalia	12-4-1966	Via Elia Crisafulli n. 2	Palermo	**
6	Cinardi Maria Grazia	2-8-1971	V.le Trieste n. 1/G	Caltanissetta	*
7	Consoli Elena	2-1-1979	Via Cesare Beccaria n. 100	Catania	*
8	Coppolino Paola	13-4-1983	Via Nizzetti n. 211	Acicatenà	*
9	Costanza Alfonsa	21-2-1952	Via Arduino n. 77	Catania	***
10	Costanza Irene	29-12-1977	Via Giovanni Paolo II n. 311	Agrigento	*
11	Cumbo Marcella	14-7-1979	Piazza Fontanelle n. 28	Agrigento	*
12	Demaria Anton ella	15-4-1982	Via M. Kolbe n. 21	San Michele Ganzaria (CT)	*
13	Di Stefano Ivana	5-3-1983	Via Cristoforo Colombo n. 14	San Gregorio di Catania	*
14	Ferlita Vera Lorella	18-10-1973	Via Caltanissetta n. 1	Santo Stefano Quisquina	*
15	Ferro Francesca	29-10-1979	Via Sagittario n. 8	Palermo	*
16	Gallo Angela Adriana	27-3-1981	Via Emilio Ravasio n. 16	Sciaccia (AG)	*
17	Gambino Rosa	9-1-1954	Via Regione Siciliana n. 5	Canicattì (AG)	**
18	Gentile Stella Marina	24-2-1981	Via Marchese Ugo n. 30	Palermo	*
19	Giuffrida Dario	24-9-1979	Viale XX Settembre n. 45/G	Catania	*
20	Giurlanda Sara	16-7-1978	Viale della Provincia n. 33	Erise Casa Santa (TP)	*
21	Grasso Elisa	5-8-1981	Via Madonnina n. 23	Nova Milanese (MB)	****
22	Guida Rosalba	10-9-1982	Via Messina Marina n. 435	Palermo	*
23	La Barbera Antonio	7-2-1977	Viale Europa n. 35	Misilmeri (PA)	*
24	Laganà Angela Simona	23-12-1983	Via Valledunga Catona n. 156	Reggio Calabria	*
25	Leone Sabrina	4-9-1972	Via G.A. Valenti n. 105	Caltanissetta	*
26	Lo Vullo Rosa Maria	10-1-1967	Via Stefano Candura n. 20/Q	Caltanissetta	*
27	Maniscalco Floriana	12-1-1979	Via Delle Alzalee n. 46/D	Sciaccia (AG)	*
28	Mongiovi Lucia	9-5-1976	Via Tomadio n. 37	Acireale (CT)	*
29	Montante Anna	10-1-1971	Via Andrea Morosini n. 1/B	Palermo	*
30	Oliveri Danila	10-2-1976	Viale Pietro Scaglione n. 25	Lercara Friddi (PA)	*
31	Pernice Valentina	14-1-1978	Via Castellana n. 205	Palermo	*
32	Piscopo Serenella	25-8-1979	Via Sardegna n. 17	Caltanissetta	*
33	Rappazzo Mariacristina	16-1-1983	Contrada Santa Croce n. 11	Castroreale (ME)	*
34	Rosano Rosamaria	21-4-1977	Viale Fosse Ardeatine n. 40/H	Agrigento	*
35	Salomone Federica	2-4-1975	Via Dante n. 158	Palermo	*
36	Saporito Giusi	31-8-1976	Via Michelangelo s.n.c.	Caltanissetta	*
37	Tantillo Maria Elena	26-1-1979	Via Cortile Greco n. 79	Bagheria (PA)	*
38	Tuzzolino Piera	16-9-1975	Via Don Minzoni n. 25	Caltanissetta	*

\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. B), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009, come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico).

\*\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. A), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009, come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico).

\*\*\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 1, dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009, come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico).

\*\*\*\* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. A) e lett. B), dell'A.C.N. dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29 luglio 2009, come integrato con A.C.N. dell'8 luglio 2010 (biennio economico).

DECRETO 30 dicembre 2010.

**Rettifica degli ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34 che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15 comma 11 dell'A.C.N. 29 luglio 2009 ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto n. 647 del 10 aprile 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 del 30 aprile 2009), come rettificato ed integrato dal decreto n. 932 del 19 maggio 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 12 giugno 2009), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2009 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto il decreto n. 2114/10 del 27 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 10 settembre 2010, con il quale sono stati individuati gli ambiti carenti di assistenza primaria, accertati alla data del 1° settembre 2009 dalle AA.SS.PP. della Regione e sono stati indicati termini e modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri di assegnazione degli stessi;

Visto il decreto n. 2324/10 del 27 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 dell'8 ottobre 2010, con il quale è stato individuato n. 1 posto carente A.S.P. n. 6 di Palermo, nell'ambito di Cefalù;

Vista la nota prot. n. 4008 del 29 dicembre 2010, con la quale l'A.S.P. n. 9 di Trapani, a rettifica della precedente nota prot. n. 2055/DD del 3 marzo 2010, comunica che nessuna carenza è stata individuata nel comune di Mazara del Vallo precedentemente indicata per mero errore materiale;

Ritenuto di dover provvedere alla necessaria rettifica;

Decreta:

*Articolo unico*

Per quanto in premessa indicato e fermo restando quant'altro previsto dal decreto n. 2114/10 del 27 agosto 2010 e dal decreto n. 0234/10 del 27 settembre 2010, gli ambiti carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 settembre 2009 risultano rettificati con l'esclusione, nel territorio dell'A.S.P. n. 9 di Trapani, di n. 1 posto nell'ambito territoriale di Mazara del Vallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 dicembre 2010.

Nota

(2011.1.12)102

**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 30 novembre 2010.

**Fondo regionale per la montagna - Graduatoria definitiva - programma di spesa dell'ambito 3, linea A - azione 2.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL SERVIZIO RISERVE NATURALI  
DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Sicilia;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1994, n. 97;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, artt. 27 e 28;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e della legge regionale 19 marzo 2003, n. 7, legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del 3 ottobre 2003 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;

Vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 16;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 323 dell'11 ottobre 2002, che approva il piano di utilizzo dei fondi della montagna per l'anno 2002;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99137 del 20 novembre 2002;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 30 luglio 2003, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2003;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99117 del 10 settembre 2003;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 2 agosto 2005, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2004;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99150 del 6 ottobre 2005;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste n. 2914 del 2 febbraio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 2 marzo 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2007, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2005;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e delle foreste n. 320 del 28 maggio 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 526 del 21 dicembre 2007, che approva la riprogrammazione economie piani annuali 2002/2003/2004, parziale modifica dei piani annuali delle risorse 2002/2003/2004 e 2005;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 195 del 24 aprile 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 3 febbraio 2009, che approva il piano di utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la montagna 2006/2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 35 del 3 marzo 2009;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, inerente "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010";

Visto il decreto n. 5 del 13 gennaio 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 1 aprile 2010, n. 8; di proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2010 e delle misure occupazionali di cui alla legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13;

Visto il decreto n. 474 dell'1 aprile 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

Visto il decreto n. 693 del 14 maggio 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370;

Visto il D.P.Reg. n. 309988 del 31 dicembre 2009, con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 29 dicembre 2009, ha conferito l'incarico al dirigente generale del dipartimento regionale Comando del Corpo forestale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'arch. Pietro Tolomeo;

Visto il decreto n. 611 del 21 settembre 2010, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dirigente generale del dipartimento regionale Comando del Corpo forestale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'arch. Pietro Tolomeo;

Visto il decreto n. 407 del 30 giugno 2010;

Viste le note n. 339 SBM dell'8 marzo 2010; n. 375SBM del 17 marzo 2010; n. 443SBM del 16 aprile 2010;

Vista la nota n. 461 SBM del 22 aprile 2010, con la quale è stato trasmesso lo schema di graduatoria provvisoria dell'ambito 3, linea A - azione 2;

Vista la nota prot. n. 12063 del 14 luglio 2010, riguardante il piano di utilizzo del fondo regionale per la montagna - disponibilità finanziaria;

Vista la nota prot. n. 2154/GAB dell'11 agosto 2010, con la quale l'Assessore per il territorio e per l'ambiente ha approvato la proposta di suddivisione delle economie riprogrammate, con deliberazione n. 526 del 21 dicembre 2007, e da attribuire all'ambito 3 della circolare-bando;

Vista la nota prot. n. 1469 del 13 agosto 2010, con la quale è stata trasmessa la graduatoria provvisoria alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 3 settembre 2010 n. 39, nella quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria degli interventi presentati dagli enti a seguito della circolare - bando n. 7899 del 17 aprile 2009 - ambito 3: linea A) azioni 1 e 2 e linea B);

Visto che entro i termini previsti sono state presentate per l'ambito 3, linea A - azione 2, n. tre istanze di riammissione non accolte;

Vista la graduatoria definitiva, contenente l'elenco delle istanze ammissibili, ordinate secondo il punteggio conseguito, e non ammissibili, allegata al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante e relativa al seguente programma di spesa: ambito 3, linea A - azione 2;

Considerato che sono state effettuate alcune correzioni di imperfezioni e meri errori materiali che, nel caso specifico, avevano provocato la non ammissione del comune di Sant'Alfio;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione della graduatoria definitiva - programma di spesa - ambito 3, linea A, azione 2;

Ai sensi delle disposizioni vigenti;

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria definitiva - programma di spesa dell'ambito 3, linea A - azione 2, acclusa al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante, formata dall'elenco degli interventi ammessi, ordinati secondo il punteggio conseguito, e non ammessi.

Art. 2

Gli interventi ammessi dovranno essere eseguiti nei limiti di spesa, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate negli allegati al presente decreto e le eventuali ulteriori prescrizioni che verranno comunicate ai singoli enti interessati.

Art. 3

Gli enti proponenti ed inseriti utilmente nei programmi di spesa dovranno trasmettere la documentazione integrativa riportata nell'allegato al presente decreto, nonché i documenti elencati nella notifica della comunicazione dell'inserimento nel programma di spesa, in particolare andranno trasmessi gli atti definitivi concernenti l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale dell'ente ed il cofinanziamento nella misura riportata negli atti trasmessi per la partecipazione alla circolare n. 7889 del 17 aprile 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 8 maggio 2009, n. 20, indicando la fonte finanziaria ed il capitolo del proprio bilancio su cui graverà la spesa.

Art. 4

Gli enti che hanno presentato gli interventi ammessi dovranno, salvo rinuncia espressa, presentare i progetti esecutivi, approvati e validati, entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, decorsi i quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo, corredati dagli atti che comprovino la realizzabilità dell'opera alla stregua della normativa urbanistica nonché la positiva acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri richiesti dalle leggi vigenti ivi compresi quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza e quelli relativi alla proroga o alla nuova emissione di pareri precedentemente emessi e scaduti.

Il Comando Corpo forestale, verificati gli atti trasmessi dagli enti, provvederà con decreto al finanziamento delle singole opere; gli enti entro tre mesi dalla data di comunicazione del decreto di finanziamento, dovranno provvedere ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori. Nel caso in cui detto termine non dovesse essere rispettato si procederà ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, ex legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, così come applicata nella Regione siciliana.

Art. 5

È impegnata la somma di € 1.240.000,00 così distinta: quanto a € 1.151.464,68 per la concessione del contributo ai primi 12 progetti in graduatoria; quanto a € 88.535,32 per l'accantonamento, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 10, ex legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, così come applicata nella Regione siciliana, nonché per essere utilizzati per la concessione di contributi ad ulteriori interventi, sempre relativi all'ambito 3, linea A - azione 2, utilmente collocati nella graduatoria definitiva.

Gli importi dei contributi per singolo intervento, sono riportati nel prefato allegato di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 6

Detta somma graverà sul capitolo 550402 del bilancio della Regione siciliana - rubrica Dipartimento foreste - esercizio finanziario in corso. È autorizzata l'emissione di ordini di accreditamento fino alla concorrenza di € 1.240.000,00 in favore degli enti.



## Art. 7

Le economie dei ribassi d'asta nonché eventuali ulteriori economie derivanti dall'esecuzione dei lavori saranno riprogrammate con le procedure previste dalla legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61.

## Art. 8

La pubblicazione della graduatoria definitiva assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti, che hanno avanzato istanza e che risultano ammessi ed ammessi con riserva, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze non ammesse.

## Art. 9

Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o in via straordinaria al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

## Art. 10

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 30 novembre 2010.

TOLOMEO

---

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del territorio e dell'ambiente in data 7 dicembre 2010.*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA - Programma di spesa - Graduatoria ambito 3 - linea A - azione 2  
 Programma di valorizzazione e promozione delle infrastrutture degli enti locali - *Recupero e riattamento antichi sentieri*

DATI DI PROGETTO													
n.	N. Prot. SBM	Spiegazione	Prov.	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Aziend.	Importo Totale Progetto	Co-finanz. (%)	Co-finanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
1	247	Comune di Geraci Siculo	PA	T	2105	Progetto definitivo per la manutenzione straordinaria e ripristino del sentiero natura delle contrade Piano Grande, Pietra Giordano, Cozzo Raimondi	3	A2	€ 100.000,00	30	€ 30.000,00	€ 70.000,00	15
2	215	Comune di Capizzi	ME	T	3564	Ristrutturazione sentiero pedonale sulla strada Manca Badia – Giancastello, all'interno del Parco dei Nebrodi	3	A2	€ 129.655,95	30	€ 38.896,80	€ 90.759,15	15
3	207	Comune di Alcara Li Fusi	ME	T	2206	Realizzazione di un percorso turistico attraverso il riattamento della trazzera Alcara Li Fusi – Cesaro tratto c/da Cannizzone	3	A2	€ 129.217,58	20	€ 25.843,52	€ 103.374,06	13
4	195	Comune di Tusa	ME	P	2125	Intervento di recupero del "Sentiero di San Felice da Nicosia" in c/da Altopiano	3	A2	€ 97.256,59	15	€ 14.588,49	€ 82.668,10	12
5	249	Comune di Maletto	CT	T	4032	Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero che porta al parco sub urbano Pizzo Filicia	3	A2	€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11
6	208	Comune di Cammarata	AG	T	6403	Intervento di recupero dell'antica strada comunale San Michele, all'interno della R.N.O. Monte Cammarata e del SIC ITA040005 "Monte Cammarata-C.da Salaci"	3	A2	€ 99.600,00	10	€ 10.000,00	€ 89.600,00	11
7	231	Comune di Troina	EN	T	9791	Lavori di recupero e riattamento della strada comunale non carrabile "Lavina – Sotto Badia"	3	A2	€ 130.000,00	25	€ 32.500,00	€ 97.500,00	11
8	243	Comune di Nizza di Sicilia	ME	P	1	Recupero del sentiero dal torrente Vacco alla Caserma Cipollazzo	3	A2	€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11
9	210	Comune di Ali	ME	P	21	Riattamento del sentiero P.le Puzzu – Monte Scuderi	3	A2	€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11
10	235	Comune di Rometta	ME	P	534	Lavori di realizzazione di un percorso turistico attraverso il recupero e riattamento dell'antico sentiero montano della località S. Leone in Rometta (ME)	3	A2	€ 78.200,00	10	€ 7.820,00	€ 70.380,00	11
11	212	Comune di Castel di Lucio	ME	T	1400	Recupero del sentiero naturalistico in c.da Calvario	3	A2	€ 99.000,00	20	€ 19.800,00	€ 79.200,00	10
12	192	Comune di Longi	ME	T	1650	Lavori di realizzazione di itinerari escursionistici per la fruizione del Parco dei Nebrodi – I stralcio definitivo – Sistemazione sentiero Bosco Soprano – Sette Fontane	3	A2	€ 129.937,06	10	€ 12.993,71	€ 116.943,35	10
INTERVENTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIATI													
13	248	Comune di Mistretta	ME	T	5123	Realizzazione di un percorso turistico attraverso il riattamento del sentiero montano esistente Bruzzolino – Case Pomiere	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	10
14	238	Comune di Prizzi	PA	T	5224	Riattamento del sentiero Serre Gargioli finalizzato alla fruizione turistica di emergenze naturali ed ambientali	3	A2	€ 130.000,00	20	€ 26.000,00	€ 104.000,00	
15	233	Comune di Santa Maria di Licodia	CT	P	59	Riattamento di antica trazzera montana tratto Strada di Fora – Località Montarso	3	A2	€ 99.000,00	5	€ 4.950,00	€ 94.050,00	10
16	229	Comune di Milo	CT	T	1104	Lavori di manutenzione e recupero di vecchi sentieri e trazzere di proprietà comunale	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	9
17	211	Comune di Caronia	ME	T	3545	Manutenzione straordinaria di un sentiero naturalistico in Comune di Caronia, c.da Moglia (1° stralcio)	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	9
18	213	Comune di Cassaro	SR	T	834	Lavori di recupero e riattamento dell'antico sentiero "Pier Giorgio Frassati" nel comune di Cassaro, inserito nell'elenco nazionale dei sentieri C.A.I.	3	A2	€ 103.558,53	10	€ 10.355,85	€ 93.202,68	10
19	209	Comune di Buscemi	SR	T	1152	Lavori di recupero e riattamento dell'antico sentiero "Pier Giorgio Frassati" nel Comune di Buscemi, inserito nell'elenco nazionale dei sentieri del C.A.I.	3	A2	€ 79.691,58	10	€ 7.969,16	€ 71.722,42	8
20	217	Comune di Motta Camastra	ME	T	840	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tratti dei sentieri storici "Legara" e "Nocella"	3	A2	€ 100.000,00	10	€ 10.000,00	€ 90.000,00	7
21	191	Comune di Sperlinga	EN	T	897	Lavori di manutenzione straordinaria della trazzera comunale in c/da Calamaio	3	A2	€ 55.500,00	10	€ 5.550,00	€ 49.950,00	7
22	197	Comune di Campofiorito	PA	T	1382	Ripristino dell'antico sentiero di accesso all'era archeologica "Monte Castellaccio"	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	
23	220	Comune di Mandanici	ME	T	655	Lavori di ripristino del sentiero denominato San Leo ai fini della fruizione turistica	3	A2	€ 82.000,00	0	€ 0,00	€ 82.000,00	6
24	240	Comune di Leni	ME	T	694	Recupero di vari sentieri naturalistici del Comune di Leni – prosecuzione via Mellardi	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	6
25	241	Comune di Roccella Valdemone	ME	T	718	Lavori per il recupero e riattamento dell'antica strada comunale Passo San Giovanni	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	9
26	252	Comune di Raccuja	ME	T	1176	Progetto definitivo per i lavori di recupero vecchie mulattiere Calano – Piano Gabella – Zuppelli – Portella Pirato	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	
27	234	Comune di Tortorici	ME	T	6899	Recupero Antico sentiero tratto Portella Calcatizzo Edicola Maria S. della Scala	3	A2	€ 58.000,00	10	€ 5.800,00	€ 52.200,00	

ISTRUTTORIA								
Valutazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanziam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (SI/No)	Fabb. Scalare a 1.240.000 euro
	Stante la natura dell'intervento, si ritiene che il comune di Geraci S. debba attivare la procedura di "screening" ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto 30 marzo 2007	€ 100.000,00	30	€ 30.000,00	€ 70.000,00	15	SI	€ 1.170.000,00
	Il calcolo delle somme a disposizione nella gran parte degli allegati, compreso la Delibera di Giunta ed il parere ex art. 7 bis l. 109/94 risulta errato; esso infatti ammonta ad euro 39.114,95 e non 30.114,99. Tuttavia l'importo totale dei lavori (lavori a base d'asta - oneri sicurezza e somme a disposizione) che ammonta ad euro 129.655,99 - risulta corretto, così come corretta risulta la sommatoria negli elaborati economici progettuali. Pertanto nella fase esecutiva dovranno essere corretti gli errori sopra segnalati.	€ 129.655,95	30	€ 38.896,79	€ 90.759,17	15	SI	€ 1.079.240,84
		€ 129.217,58	20	€ 25.843,52	€ 103.374,06	13	SI	€ 975.866,77
	Il comune di Tusa, anziché rilasciare una esplicita dichiarazione di proprietà dell'area, ha prodotto un elenco di fogli e particelle afferenti il patrimonio immobiliare comunale. In ogni caso, nella fase esecutiva, dovrà essere perfezionata la prefata dichiarazione di cui al punto 6 del punto 4.1 della circolare bando.	€ 97.256,59	15	€ 14.588,49	€ 82.668,10	12	SI	€ 893.198,67
		€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11	SI	€ 776.198,67
	Prima della fase esecutiva dovranno essere acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni di Legge, tenuto conto della dichiarazione del RUP ed anche della Carta dei Vincoli.	€ 99.600,00	10	€ 9.960,00	€ 89.640,00	11	SI	€ 686.558,67
		€ 130.000,00	25	€ 32.500,00	€ 97.500,00	11	SI	€ 589.058,67
	I pareri di pertinenza dell'Azienda Foreste e dell'IRF di Messina, ancora in iter, dovranno essere acquisiti prima della fase esecutiva.	€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11	SI	€ 472.058,67
		€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	11	SI	€ 355.058,67
		€ 78.200,00	10	€ 7.820,00	€ 70.380,00	11	SI	€ 284.678,67
		€ 99.000,00	20	€ 19.800,00	€ 79.200,00	10	SI	€ 205.478,67
		€ 129.937,06	10	€ 12.993,71	€ 116.943,35	10	SI	€ 88.535,32

		€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	10	SI	
	Pur non avendo prodotto la scheda di cui all'allegato 20 della circolare bando, il Comune di Prizzi ha puntualmente fornito all'interno della relazione esplicativa, tutte le informazioni necessarie per l'assegnazione dei punteggi.	€ 130.000,00	20	€ 26.000,00	€ 104.000,00	10	SI	
		€ 99.000,00	5	€ 4.950,00	€ 94.050,00	10	SI	
		€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	9	SI	
	Il progetto non riporta gli estremi del parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94, pertanto dovrà essere regolarizzato. Ammissibile con riserva.	€ 130.000,00	0,000	€ 0,00	€ 130.000,00	9	SI	
	Il progetto non riporta gli estremi parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94. Inoltre l'importo riportato nello stralcio del Piano Triennale del Comune differisce da quello di cui al progetto presentato (€130.000 - €103.558,53); pertanto tali circostanze dovranno essere regolarizzate. Non si attribuisce il punteggio relativo ai parchi, riserve, etc, in quanto il Comune non ha documentato tale circostanza. Ammissibile con riserva.	€ 103.558,53	10	€ 10.355,85	€ 93.202,68	8	SI	
	Il progetto, ancorché munito della dicitura inerente il parere ex art. 7 bis L. 109/94, non ne riporta gli estremi; tale circostanza dovrà essere regolarizzata.	€ 79.691,58	10	€ 7.969,16	€ 71.722,42	8	SI	
	Poiché si ritiene necessaria l'acquisizione del parere sul vincolo idrogeologico, questo dovrà essere prodotto prima dell'avvio della fase esecutiva.	€ 100.000,00	10	€ 10.000,00	€ 90.000,00	7	SI	
		€ 55.500,00	10	€ 5.550,00	€ 49.950,00	7	SI	
	Il progetto, ancorché munito della dicitura inerente il parere ex art. 7 bis L. 109/94, non ne riporta gli estremi; tale circostanza dovrà essere corretta prima della fase esecutiva. Pur non avendo prodotto la scheda di cui all'allegato 20 della circolare bando, il Comune di Campoforlito ha puntualmente fornito all'interno della relazione esplicativa, tutte le informazioni necessarie per l'assegnazione dei punteggi.	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	7	SI	
	Sulla zona oggetto dell'intervento grava vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923. Si ritiene che debba essere acquisito il relativo N.O. Prima dell'avvio della fase esecutiva.	€ 82.000,00	0	€ 0,00	€ 82.000,00	6	SI	
	Il progetto, ancorché munito della dicitura inerente il parere ex art. 7 bis L. 109/94, non ne riporta gli estremi; tale circostanza dovrà essere corretta prima della fase esecutiva	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	6	SI	
	Pur essendo l'area sulla quale insiste l'opera di particolare pregio ambientale, essa non ricade all'interno di parchi, riserve, zone SIC, ZSC, SIC e ZPS, pertanto non si assegnano i punti 3 di cui alla scheda prodotta dal Comune.	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	6	SI	
	Pur non avendo prodotto la scheda di cui all'allegato 20 della circolare bando, il comune di Racuja ha puntualmente fornito all'interno della relazione esplicativa, tutte le informazioni necessarie per l'assegnazione dei punteggi.	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	6	SI	
	La relazione esplicativa prodotta ha consentito di attribuire solamente il punteggio relativo alla congruenza ed al cofinanziamento. Inoltre, prima della fase esecutiva dovranno essere acquisiti tutti i pareri di cui alla dichiarazione del RUP.	€ 58.000,00	10	€ 5.800,00	€ 52.200,00	6	SI	



n.	N. Prot. SBM	Seggetto	Prov.	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Azione	Importo Totale Progetto	Cofinanz. (%)	Cofinanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
28	236	Comune di Mussomeli	CL	T	11547	Recupero/riattamento di un sentiero di contrada Polizzello a Mussomeli (CL)	3	A2	€ 99.872,66	10	€ 9.987,27	€ 89.885,39	
<b>TOTALI</b>											<b>€ 2.775.435,15</b>		
<b>ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI</b>													
29	239	Comune di S. Marco d'Alunzio	ME	P	300	Lavori di recupero e riattamento del sentiero montano Barbuza – Porcimeni	3	A2	€ 99.500,00	0	€ 0,00	€ 99.500,00	
30	223	Comune di Sclafani Bagni	PA	T	0	Manutenzione straordinaria della Regia Trazzera Cocchiara	3	A2	€ 125.882,25	30	€ 37.764,67	€ 88.117,58	11
31	219	Comune di Floresta	ME	T	637	Lavori di recupero della Regia Trazzera Ucria-Ficarra-Brolo finalizzati alla realizzazione di un itinerario escursionistico.	3	A2	€ 99.000,00	0	€ 0,00	€ 99.000,00	9
32	225	Comune di Motta D'Affermo	ME	T	863	Lavori di manutenzione straordinaria del tratto di trazzera che collega Cozzo Sorbo con il sito della Piramide	3	A2	€ 69.965,18	0	€ 0,00	€ 69.965,18	5
33	71	Comune di San Teodoro	ME	T	1457	Lavori di manutenzione straordinaria per il riattamento e recupero dei sentieri in c/da Lastra e Canalotto	3	A2	€ 130.000,00	15	€ 15.500,00	€ 114.500,00	
34	250	Comune di Novara di Sicilia	ME	T	1475	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale San Salvatore	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	9
35	244	Comune di Sant'Alfio	CT	T	1686	Lavori di manutenzione e completamento strada "Malportuso-Cerruzzo-Naca" Stralcio Funzionale	3	A2	€ 88.350,00	0	€ 0,00	€ 88.350,00	7
36	242	Comune di Galati Mamertino	ME	T	2286	Progetto definitivo per i lavori di manutenzione della trazzera comunale che collega le cascate del Catafurco con la contrada Cannula	3	A2	€ 78.000,00	10	€ 7.800,00	€ 70.200,00	
37	221	Comune di Ferla	SR	T	2670	Lavori di recupero e riqualificazione del sentiero "Tre Canali-Vallone"	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	10
38	196	Comune di Pollina	PA	T	3087	Manutenzione straordinaria della strada vicinale Serra Natale	3	A2	€ 129.692,55	10	€ 12.969,25	€ 116.723,30	
39	224	Comune di Monterosso Almo	RG	T	3324	Lavori di manutenzione di parte della strada rurale comunale Palmintella Pantano	3	A2	€ 115.015,78	20	€ 23.000,00	€ 92.015,78	
40	226	Comune di S. Stefano di Camastra	ME	T	4527	Lavori di recupero e riattamento di antichi sentieri e trazzere montane "Regia Trazzera S. Stefano di Camastra-Capizzi"	3	A2	€ 70.000,00	0	€ 0,00	€ 70.000,00	
41	237	Comune di S. Stefano di Quisquina	AG	T	5046	Manutenzione della Scalinata Della Grazia facente parte del sentiero tradizionale S. Calogero	3	A2	€ 128.703,00	5	€ 6.435,15	€ 122.267,85	7
42	245	Comune di Marineo	PA	T	6719	Recupero dell'antico sentiero Serra	3	A2	€ 130.000,00	10	€ 13.000,00	€ 117.000,00	8
43	198	Comune di Nicolosi	PA	T	7107	Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero "I percorsi della memoria delle lave"	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	10

Valutazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanziam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (SI/NO)	Fabb. Scolare a 1.240.000 euro
	La relazione esplicativa prodotta ha consentito di attribuire solamente il punteggio relativo alla congruenza ed al cofinanziamento.	€ 99.872,66	10	€ 9.987,27	€ 89.885,39	6	SI	
		€ 3.100.489,95			€ 2.775.475,18			
La relazione esplicativa non consente la valutazione dei fattori di priorità e l'attribuzione dei punteggi e non è stata prodotta la scheda punteggi. Pertanto, ai sensi e per gli effetti del punto 4.4 della circolare bando il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta dichiarazione sulla proprietà dei terreni, così come richiesto nell'ultimo paragrafo del punto 4.4. Inoltre, pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La relazione prodotta, meramente tecnica e non esplicativa, non contiene alcuna informazione utile per l'attribuzione dei punteggi né per la valutazione della congruenza dell'intervento, di cui al punto 1.3; pertanto non è conforme a quanto richiesto dal punto 3) del punto 4.1 e del punto 4.4 della circolare-bando. Il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta dichiarazione sulla proprietà dei terreni, così come richiesto al punto 6) del punto 4.1 e nell'ultimo paragrafo del punto 4.4. Pertanto il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta dichiarazione sulla proprietà dei terreni, così come richiesto nell'ultimo paragrafo del punto 4.4. Non è stata prodotta la copia conforme all'originale del parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94, punto 8) par. 4.1 e 4.4, par. 4. Pertanto il progetto NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La relazione esplicativa trasmessa è riferita ad altro progetto: "Manutenzione strada comunale Frontiera Serra Lastra". Pertanto ai sensi del punto 4.4, par. 1 e 4 il progetto NON è AMMISSIBILE. Inoltre, il progetto non è munito degli estremi del parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94, così come richiesto al punto 7) del punto 4.1.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La relazione prodotta è meramente tecnica e non esplicativa, non contiene alcuna informazione utile per l'attribuzione dei punteggi né per la valutazione della congruenza dell'intervento; non è conforme a quanto richiesto dal punto 3) del punto 4.1 e del punto 4.4 della circolare-bando. Il parere di merito tecnico non è firmato ed il quadro economico allegato differisce da quello di progetto. Pertanto il progetto, ai sensi del prefato punto 4.4, NON è AMMISSIBILE. Inoltre La scheda tecnica di identificazione dell'intervento non è compilata nella parte relativa ai pareri e N.O. La cartografia di cui punto 13) è totalmente priva di legenda.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La relazione prodotta è meramente tecnica e non esplicativa, non contiene alcuna informazione utile per l'attribuzione dei punteggi né per la valutazione della congruenza dell'intervento, non è conforme a quanto richiesto dal punto 3) del punto 4.1 e del punto 4.4 della circolare-bando. Inoltre, pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
I seguenti documenti: richiesta contributo, scheda tecnica di identificazione dell'intervento, dichiarazione sulla titolarità dell'infrastruttura e dichiarazioni se per l'opera sia stato richiesto e/o ottenuto finanziamento alcuno, non risultano firmati dal Legale Rappresentante dell'Ente (essendo la dicitura "il sindaco" appositamente sbarrata), bensì sigillati in maniera non identificabile. Manca la Carta dei vincoli, così come richiesto al punto 13 del par. 4.1 della circolare bando. Inoltre non sono stati prodotti né l'attestazione del RUP sulla presenza di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa, né l'eventuale copia delle suddette autorizzazioni e/o pareri (punti 14 e 15 della circ. bando). Pertanto ai sensi del punto 4.4 il progetto NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE. Si osserva altresì la non congruenza dello stesso alle finalità della circolare bando, trattandosi, sostanzialmente del restauro di una scalinata. Ancora, manca la documentazione fotografica (elab. progetto n. 3) e non è stata prodotta alcuna planimetria quotata utile a confrontare le quantità computate.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non sono stati prodotti: - Relazione esplicativa; Dichiarazione sulla proprietà dell'area (solo mappe catastali senza planimetria di progetto); Progetto in duplice copia; Copia dello stralcio del Piano Triennale. Pertanto ai sensi e per gli effetti del par. 4.1 e 4.4 della circolare bando, l'iniziativa NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
L'opera non è congruente con gli interventi e le finalità indicate al punto 1.3 della circolare. Vi sono opere in c.a. (muri di sostegno) e pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Inoltre le stesse si estendono a circa 2 metri dal ciglio della strada, non tenendo dunque conto delle prescrizioni specifiche di cui al capoverso 5 del punto 1.3. Dall'esame degli elaborati, inoltre, si evince che il progetto non afferisce ad un sentiero, quanto piuttosto ad una normale strada carrabile all'interno del perimetro urbano del Comune di Nicolosi. Pertanto il progetto, ai sensi e per gli effetti del punto 4.4. della circolare bando, NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	



n.	N. Prot. SBM	Soggetto	Prov.	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Azione	Importo Totale Progetto	Cofinanz. (%)	Cofinanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
44	230	Comune di Gangi	PA	T	7671	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi nella trazzera "Magione"	3	A2	€ 99.000,00	30	€ 29.700,00	€ 69.300,00	
45	216	Comune di Castelbuono	PA	T	9319	Lavori di manutenzione ordinaria dell'antica trazzera "Fiumara-Marcatagliastro" 1° Lotto	3	A2	€ 130.000,00	0	€ 0,00	€ 130.000,00	
46	194	Comune di Corleone	PA	T	11304	Interventi di riqualificazione ambientale e valorizzazione delle aree SIC e ZPS limitrofe al Castello Soprano di Corleone	3	A2	€ 130.000,00	30	€ 38.976,77	€ 91.023,23	15
47	232	Comune di Itala	ME	P	10	Recupero del sentiero sito in contrada Mandrazzi	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	7
48	214	Comune di Basicò		P	413	Manutenzione straordinaria strada agricola Carrozzo-Chiapparazza	3	A2	€ 99.900,00	5	€ 4.995,00	€ 94.905,00	6
49	253	Comune di Tripi	ME	P	544	Manutenzione ordinaria per il riattamento della strada di montagna denominata "Monte Cucco"	3	A2	€ 99.231,38	0	€ 0,00	€ 99.231,38	7
50	227	Comune di Ucria	ME	P	1150	Intervento di recupero di un sentiero di proprietà comunale nel Parco Suburbano del comune di Ucria in contrada Pirato	3	A2	€ 129.914,10	10	€ 12.991,41	€ 116.922,69	8
51	199	Comune di Castoreale	ME	P	1467	Manutenzione ordinaria e straordinaria di antichi sentieri e trazzere montane siti nel comune di Castoreale	3	A2	€ 99.000,00			€ 99.000,00	
52	228	Comune di Castoreale	ME	P	1467	Recupero e riattamento dei sentieri in c/da Raja	3	A2	€ 99.900,00			€ 99.900,00	
53	246	Comune di Castell'Umberto	ME	P	1946	Interventi di recupero e riattamento, ai fini di una migliore percorribilità e fruizione turistica, della regia trazzera "Chiaritta-Barone"	3	A2	€ 91.425,54	30	€ 27.428,00	€ 63.997,54	12
54	251	Comune di Polizzi Generosa	PA	P	3723	Progetto per la pavimentazione con selci e la manutenzione dei muretti esistenti, di un tratto della Strada comunale Polizzi-Isnello (Regia Trazzera per Isnello)	3	A2	€ 70.000,00	20	€ 14.000,00	€ 56.000,00	11
55	193	Comune di Palazzolo Acreide	SR	P	8980	Recupero e Valorizzazione del sentiero comunale denominato "Strada delle antichità"	3	A2	€ 130.000,00	5	€ 6.500,00	€ 123.500,00	10
56	218	Comune di Valderice	TP	P	9500	Manutenzione e riattamento della trazzera montana sita in c/da Carminello	3	A2	€ 95.999,45	0	€ 0,00	€ 95.999,45	
		MONTEMAGGIORE BELSITO											

PRESCRIZIONE GENERALE: attese le categorie di lavori previste nei progetti (ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, riattamenti, ripristini, etc.) si onerano gli Enti, nell'elaborare il progetto esecutivo, di verificare, con l'amministrazione competente, la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota IVA da applicare ai lavori, ciò nel rispetto dei limiti dell'importo totale del progetto e dei limiti di ammissibilità di cui alla circolare.

\* Restano disponibili ed utilizzabili

Valutazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanzam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (SI/No)	Fabb. Scalare a 1.240.000 euro
La relazione esplicativa non contiene gli elementi richiesti al punto 3 del par. 4.1. ai fini della valutazione della congruenza di cui al punto 1.3 della circolare bando, inoltre non è stata prodotta la scheda punteggi. La dichiarazione di cui al punto 6 del prefato par. 4.1, così come prodotta dall'Ente, attesta la disponibilità e non già la proprietà della infrastruttura, come invece espressamente richiesto nell'ultimo par. del punto 4.4 sulle condizioni di ammissibilità. La scheda tecnica di identificazione dell'intervento (così come, sostanzialmente, il progetto) è riferita all'Ambito 2 e non all'Ambito 3 Linea A Azione 2. Pertanto il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di legge, il progetto non è stato inserito nel Programma triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Inoltre non è stata prodotta la relazione esplicativa così come invece richiesto dal punto 3) del punto 4.1 e del punto 4.4 della Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Pur superando il limite di Legge, il progetto non è stato inserito nel Programma Triennale dell'ente, così come previsto al punto 9 del punto 4.1 ed al punto 4.4, primo capoverso. Pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La dichiarazione prodotta non è conforme a quella richiesta al punto 6 del punto 4.1 della circolare, in quanto non esplicita se l'area sulla quale insiste l'opera appartiene al patrimonio comunale, così come espressamente richiesto dall'ultimo par. del punto 4.4 della circolare bando, inerente le condizioni di inammissibilità. Pertanto il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta la relazione esplicativa così come invece richiesto dal punto 3) del punto 4.1 e del punto 4.4 della circolare bando, pertanto il progetto in questione NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
La relazione esplicativa, trattando solamente l'aspetto inerente l'attribuzione dei punteggi (peraltro errata), non consente la valutazione di congruenza di cui al punto 1.3. Inoltre il progetto è quasi privo di elaborati tecnici atti ad evidenziare, puntualmente, le quantità computate e dunque non aderente a quanto prescritto al punto 4.4, par. 3 della circolare bando. Pertanto il progetto NON è AMMISSIBILE. Il progetto non è munito degli estremi del parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94 così come invece richiesto al punto 7) del punto 4.1 ed al punto 4.4 della circolare.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta l'attestazione del RUP sulla presenza di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente (punto 13 par. 4.1 della circolare bando) e pertanto, ai sensi e per gli effetti dello stesso par. 4.1 e del succ. par. 4.4, il progetto NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Poiché ai sensi del cap. 3 della circolare bando, la presentazione di più istanze per la stessa Azione comporta automaticamente la non ammissibilità e quindi l'esclusione di tutte le istanze presentate. Ambo i progetti del comune di Castoreale NON sono AMMISSIBILI.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Poiché ai sensi del cap. 3 della circolare bando, la presentazione di più istanze per la stessa Azione comporta automaticamente la non ammissibilità e quindi l'esclusione di tutte le istanze presentate. Ambo i progetti del comune di Castoreale NON sono AMMISSIBILI.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Il progetto, essendo privo di planimetrie e sezioni quotate, non consente di identificare le quantità di cui al computo metrico e non è aderente a quanto tassativamente previsto al par. 3 del punto 4.4. sulle condizioni di ammissibilità. Ancora, come emerge in atti, la funzione dell'opera è sostanzialmente quella di una strada di collegamento fra contrade del Comune; più pertinente, dunque, all'Ambito 2 che all'Ambito 3, il che comporta la non congruenza (punto 1.3) dell'opera. Il progetto pertanto, ai sensi e per gli effetti del punto 4.4. della circolare, NON è AMMISSIBILE. Il progetto non è munito degli estremi del parere tecnico ex art. 7 bis L. 109/94, così come richiesto al punto 7) del punto 4.1 ed al par. 3 del punto 4.4.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non è stata prodotta la relazione esplicativa così come invece richiesto dal punto 3) del punto 4.1, né la dichiarazione sulla proprietà dei terreni, così come richiesto al punto 6) del punto 4.1. Pertanto ai sensi del primo e dell'ultimo paragrafo del punto 4.4. sulle condizioni di ammissibilità il progetto NON è AMMISSIBILE. Non è stata altresì prodotta copia conforme del parere dell'Ente Parco delle Madonie.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Il progetto "Recupero e Valorizzazione del sentiero comunale denominato "Strada delle antichità" non risulta inserito nel Programma triennale allegato; pertanto ai sensi del punto 9) del punto 4.1 e del punto 4.4, primo capoverso il progetto NON è AMMISSIBILE.				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
Non sono stati prodotti i seguenti documenti: Attestazione sulla titolarità ad eseguire l'opera, dichiarazioni sulla richiesta e concessione di finanziamenti, attestazione del RUP sulla presenza di tutte le autorizzazioni, Nulla Osta ex R.D. 523/1904; punti 6), 11), 12), 14) e 15) del punto 4.1. Inoltre il progetto non è munito del parere ex art. 7 bis L. 109/94; punto 7) del punto 4.1. La scheda (all. 20) e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi, così come prodotti dall'Ente, sono relativi all'Ambito 2. Pertanto ai sensi e per gli effetti del prefato punto 4.1 e del punto 4.4 sulle condizioni di ammissibilità, il progetto NON è AMMISSIBILE				€ 0,00	€ 0,00	0	NO	
PERVENUTO IL 9/12/2009 PROT. GEN. N. 23706 DEL 9 DICEMBRE 2009 – FUORI TERMINI								

COPIA  
NOTA

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Fondo regionale per la montagna - Graduatoria definitiva - programma di spesa dell'ambito 3, linea A - azione 1.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL SERVIZIO RISERVE NATURALI  
DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE  
DELLA REGIONE SICILIANA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Sicilia;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il regio decreto legge n. 2440/1923 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regio decreto legge n. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1994, n. 97;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, artt. 27 e 28;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e della legge regionale 19 marzo 2003, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del 3 ottobre 2003 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;

Vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 16;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 323 dell'11 ottobre 2002, che approva il piano di utilizzo dei fondi della montagna per l'anno 2002;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99137 del 20 novembre 2002;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 30 luglio 2003, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2003;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99117 del 10 settembre 2003;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 2 agosto 2005, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2004;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 99150 del 6 ottobre 2005;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste n. 2914 del 2 febbraio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 2 marzo 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2007, che approva il piano di utilizzo dei fondi per la montagna per l'anno 2005;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 320 del 28 maggio 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 526 del 21 dicembre 2007, che approva la riprogrammazione economie piani annuali 2002/2003/2004, parziale modifica dei piani annuali delle risorse 2002/2003/2004 e 2005;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste n. 195 del 24 aprile 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 3 febbraio 2009, che approva il piano di utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la montagna 2006/2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e delle foreste n. 35 del 3 marzo 2009;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, inerente "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010";

Visto il decreto n. 5 del 13 gennaio 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 1 aprile 2010, n. 8, di proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2010 e delle misure occupazionali di cui alla legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13;

Visto il decreto n. 474 dell'1 aprile 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

Visto il decreto n. 693 del 14 maggio 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il D.P. Reg. 28 giugno 2010, n. 370;

Visto il D.P. Reg. n. 309988 del 31 dicembre 2009, con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 29 dicembre 2009, ha conferito l'incarico al dirigente generale del dipartimento regionale Comando del Corpo forestale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'arch. Pietro Tolomeo;

Visto il decreto n. 611 del 21 settembre 2010, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dirigente generale del dipartimento regionale Comando del Corpo forestale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'arch. Pietro Tolomeo;

Visto il decreto n. 407 del 30 giugno 2010;

Vista la nota n. 428 SBM del 9 aprile 2010;

Vista la nota n. 462 SBM del 22 aprile 2010, con la quale è stato trasmesso lo schema di graduatoria provvisoria dell'ambito 3, linea A - azione 1;

Vista la nota prot. n. 12063 del 14 luglio 2010, riguardante il piano di utilizzo del fondo regionale per la montagna - disponibilità finanziaria;

Vista la nota prot. n. 2154/GAB dell'11 agosto 2010, con la quale l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha approvato la proposta di suddivisione delle economie riprogrammate, con deliberazione n. 526 del 21 dicembre 2007, e da attribuire all'ambito 3 della circolare-bando;

Vista la nota prot. n. 1469 del 13 agosto 2010, con la quale è stata trasmessa la graduatoria provvisoria alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 3 settembre 2010 n. 39, nella quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria degli interventi presentati dagli



enti a seguito della circolare-bando n. 7899 del 17 aprile 2009 - ambito 3: linea A) azioni 1 e 2 e linea B);

Visto che entro i termini previsti è stata presentata per l'ambito 3, linea A - azione 1, una sola istanza di riammissione che non è stata accolta;

Vista la graduatoria definitiva, contenente l'elenco delle istanze ammissibili, ordinate secondo il punteggio conseguito, e non ammissibili, allegata al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante e relativa al seguente programma di spesa: ambito 3, linea A - azione 1;

Considerato che sono state effettuate alcune correzioni di imperfezioni e meri errori materiali nonché la revisione della documentazione prodotta dagli enti ai fini dell'attribuzione del punteggio agli interventi ricadenti nelle aree naturali protette;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione della graduatoria definitiva - programma di spesa - ambito 3, linea A, azione 1;

Ai sensi delle disposizioni vigenti;

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria definitiva - programma di spesa dell'ambito 3, linea A - azione 1 acclusa al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante, formata dall'elenco degli interventi ammessi, ordinati secondo il punteggio conseguito, e non ammessi.

Art. 2

Gli interventi ammessi dovranno essere eseguiti nei limiti di spesa, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate negli allegati al presente decreto e le eventuali ulteriori prescrizioni che verranno comunicate ai singoli enti interessati.

Art. 3

Gli enti proponenti ed inseriti utilmente nei programmi di spesa dovranno trasmettere la documentazione integrativa riportata negli allegati al presente decreto, nonché i documenti elencati nella notifica della comunicazione dell'inserimento nel programma di spesa, in particolare andranno trasmessi gli atti definitivi concernenti l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale dell'ente ed il cofinanziamento nella misura riportata negli atti trasmessi per la partecipazione alla circolare n. 7889 del 17 aprile 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 8 maggio 2009, n. 20, indicando la fonte finanziaria ed il capitolo del proprio bilancio su cui graverà la spesa.

Art. 4

Gli enti che hanno presentato gli interventi ammessi dovranno, salvo rinuncia espressa, presentare i progetti esecutivi, approvati e validati, entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, decorsi i quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo, corredati dagli atti che comprovano la realizzabilità dell'opera alla stregua della normativa urbanistica nonché la positiva acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri richiesti dalle leggi vigenti ivi compresi quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza e quelli relativi alla proroga o alla nuova emissione di pareri precedentemente emessi e scaduti.

Il Comando Corpo forestale, verificati gli atti trasmessi dagli enti, provvederà con decreto al finanziamento delle singole opere; gli enti entro tre mesi dalla data di comunicazione del decreto di finanziamento, dovranno provvedere ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori. Nel caso in cui detto termine non dovesse essere rispettato si procederà ai sensi dell'art 14 bis, comma 12, ex legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, così come applicata nella Regione siciliana.

Art. 5

È impegnata la somma di € 1.860.000,00 così distinta: quanto a € 1.730.386,81, per la concessione del contributo ai primi 14 progetti in graduatoria; quanto a € 129.613,19 per l'accantonamento, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 10, ex legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, così come applicata nella Regione siciliana, nonché per essere utilizzati per la concessione di contributi ad ulteriori interventi, sempre relativi all'ambito 3, linea A - azione 1, utilmente collocati nella graduatoria definitiva.

Gli importi dei contributi per singolo intervento, sono riportati nel prefato allegato di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 6

Detta somma graverà sul capitolo 550402 del bilancio della Regione siciliana - rubrica dipartimento foreste - esercizio finanziario in corso. È autorizzata l'emissione di ordini di accreditamento fino alla concorrenza di € 1.860.000,00 in favore degli enti ammessi.

Art. 7

Le economie dei ribassi d'asta nonché eventuali ulteriori economie derivanti dall'esecuzione dei lavori saranno riprogrammate con le procedure previste dalla legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61.

Art. 8

La pubblicazione della graduatoria definitiva assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti, che hanno avanzato istanza e che risultano ammessi ed ammessi con riserva, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze non ammesse.

Art. 9

Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o in via straordinaria al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 10

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 dicembre 2010.

TOLOMEO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del territorio e dell'ambiente in data 13 dicembre 2010.

FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA - Graduatoria ambito 3, linea A - Azione 1 - Programma di valorizzazione e promozione delle infrastrutture degli enti locali - *Recupero immobili pubblici*

DATI DI PROGETTO												
N	Segggetto	Prov	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Azione	Importo Totale Progetto	Cofinanz. (%)	Cofinanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
1	Comune di Militello Rosmarino	Me	T	1347	Progetto per i lavori di recupero e rifunionalizzazione dell'ex Mattatoio comunale ai fini socio-culturali.	3	1	€ 199.902,53	30	€ 59.970,76	€ 139.931,77	15
2	Comune di Geraci Siculo	Pa	T	2105	Progetto definitivo per i lavori di "Manutenzione straordinaria dell' immobile di proprietà comunale in località "Sugheri".	3	1	€ 100.000,00	30	€ 30.000,00	€ 70.000,00	15
3	Comune di Castiglione di Sicilia	Ct	T	3385	Lavori di recupero della caserma Pitarrona finalizzati alla fruizione turistica	3	1	€ 197.519,34	15	€ 29.627,90	€ 167.891,44	12
4	Comune di Capizzi	Me	T	3564	Progetto definitivo "manutenzione straordinaria dell'ex asilo nido adibito ad attività culturali e ricreative.	3	1	€ 99.999,24	30	€ 29.999,24	€ 69.999,47	13
5	Comune di Randazzo	Ct	T	11189	Progetto di recupero del "Centro visite ambientali" del "Parco dei Parchi" sito nel comune di Randazzo	3	1	€ 199.957,10	30	€ 59.987,13	€ 139.969,97	12
6	Comune di Castell'umberto	Me	P	1946	Interventi di recupero dell'immobile sito nel Parco Sub-Urbano in località Piano Collura	3	1	€ 99.516,23	30	€ 29.854,87	€ 69.661,36	15
7	Comune di Giuliana	Pa	P	2096	Progetto definitivo di ristrutturazione e adeguamento di edificio comunale di Piazza Pompei	3	1	€ 199.762,91	30	€ 59.928,87	€ 139.834,04	15
8	Comune di S.Salvatore di Fitalia	Me	P	574	Progetto di ristrutturazione e manutenzione edificio comunale da adibire a centro d'incontro per attività culturali e del tempo libero nella contrada Bufala .	3	1	€ 199.967,00	10	€ 19.996,70	€ 179.970,30	11
9	Comune di Castel di Lucio	Me	T	1400	Lavori di ristrutturazione locali comunali siti in via Vittorio Veneto adibiti a struttura di attività sociale	3	1	€ 99.000,00	20	€ 19.800,00	€ 79.200,00	10
10	Comune di Alcara Li Fusi	Me	T	2206	Progetto per i lavori di recupero e manutenzione straordinaria di un fabbricato (ex combattenti ) da adibire ad attività culturali e turistiche.	3	1	€ 176.846,75	20	€ 35.369,35	€ 141.477,40	13
11	Comune di Prizzi	Pa	T	5224	Lavori di manutenzione straordinaria dei locali comunali siti in via Gullo ( ex Caserma ) da destinare ad attività sociali e turistiche .	3	1	€ 200.000,00	20	€ 40.000,00	€ 160.000,00	
12	Comune di Nicolosi	Ct	T	7107	Lavori di recupero funzionale e manutenzione straordinaria del centro congressi di Nicolosi in via Monti Rossi	3	1	€ 200.000,00	20	€ 40.000,00	€ 160.000,00	10
13	Comune di Santa Maria di Licodia	Ct	P	59	Progetto definitivo recupero area tre cisterne ricadente all'interno del Parco dell'Etna	3	1	€ 90.000,00	5	€ 4.500,00	€ 85.500,00	10
14	Comune di Tusa	Me	P	2125	Ristrutturazione totale edificio sito in via collegio "ex G. Di. Bono	3	1	€ 200.000,00	20	€ 40.000,00	€ 160.000,00	13
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIATI</b>												
15	Comune di Mistretta	Me	T	5123	Lavori di recupero dell'immobile pubblico "Case Pomiere", ricadente all'interno del Parco dei Nebrodi, da destinare ad attività culturali, ricreative, sociali e turistiche.	3	1	€ 200.000,00	5	€ 10.000,00	€ 190.000,00	9
16	Comune di Cassaro	Sr	T	834	Progetto per i lavori dell'immobile comunale sito in via Roma destinato a servizi per l'accoglienza ed informazione turistiche, attività culturali e recapito di Cassaro	3	1	€ 85.250,73	10	€ 8.525,07	€ 76.725,66	11
17	Comune di Buscemi	Sr	T	1152	Progetto per i lavori di manutenzione dell'immobile comunale sito in via G. Marconi destinato a servizi per l'accoglienza ed informazione turistiche, attività culturali e tempo libero, recapito di Buscemi	3	1	€ 96.069,17	10	€ 9.606,91	€ 86.462,26	8
18	Comune di Longi	Me	T	1650	Lavori di manutenzione straordinaria per il completamento del fabbricato da adibire a centro servizi.	3	1	€ 100.000,00	10	€ 10.000,00	€ 90.000,00	8

## Allegato

ISTRUTTORIA								Fabb Scalare a euro 1.850.000
Utazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanziam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (SI/No)	
	L'ente dovrà produrre una dichiarazione inerente il titolo di proprietà e dovrà precisare se l'intervento ricade o meno nel Parco dei Nebrodi viste le dichiarazioni contrastanti presentate. Ammissibile con riserva.	€ 199.902,53	30,000	€ 59.970,76	€ 139.931,77	15	Si	€ 1.720.068,23
	L'ente dichiara che l'intervento è di manutenzione straordinaria pertanto nel progetto esecutivo l'iva dovrà essere riportata al 20%, rispettando l'importo totale del progetto, in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori.	€ 100.000,00	30,000	€ 30.000,00	€ 70.000,00	15	Si	€ 1.650.068,23
	Gli elaborati progettuali non riportano gli estremi del parere tecnico. Il progetto va sottoposto al parere dell'ASL circa la rampa di accesso. Ammissibile con riserva.	€ 197.519,34	15,000	€ 29.627,90	€ 167.891,44	12	Si	€ 1.482.176,79
	Attesa la natura dell'intervento manutenzione straordinaria fermo restando l'importo totale di progetto l'IVA dovrà essere formulata al 20% in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori. Non è stato attribuito il punteggio relativo alla valenza ambientale atteso che il Comune non dichiara se l'immobile interessato dall'intervento ricade nel parco dei Nebrodi. Non è stato attribuito il punto che il comune aveva segnalato relativamente agli interventi che ricadono in zona di valenza ambientale.	€ 99.999,24	30,000	€ 29.999,77	€ 69.999,47	12	Si	€ 1.412.177,32
	Sono state stralciate le somme necessarie alla pavimentazione esterna.	€ 170.572,91	30,000	€ 51.171,87	€ 119.401,04	12	Si	€ 1.292.776,29
	La carta dei vincoli presentata non riporta l'area montana in maniera chiara allo stesso modo non risulta chiara l'ubicazione dell'immobile rispetto alle aree sottoposte a vincolo ambientale, pertanto l'ente dovrà produrre apposita cartografia che espliciti i punti sopraccitati in maniera chiara ed univoca. Ammissibile con riserva.	€ 99.516,23	30,000	€ 29.854,87	€ 69.661,36	12	Si	€ 1.223.114,92
	L'ente dovrà produrre una dichiarazione aggiuntiva relativa al titolo di proprietà. Dalla cartografia trasmessa l'intervento non ricade in zona zps. Non sono stati attribuiti i tre punti che il comune aveva segnalato relativamente agli interventi che ricadono in zona di valenza ambientale.	€ 199.762,91	30,000	€ 59.928,87	€ 139.834,04	12	Si	€ 1.083.280,89
	L'opera ricade in zona sic pertanto dovrà essere effettuata la procedura di screening prevista dal decreto 30/03/2007. Per ciò che riguarda il Programma Triennale Opere Pubbliche, dallo stralcio trasmesso l'opera è collocata al n. 2 di categoria, contrariamente a quanto affermato nella scheda tecnica dal comune. Ammissibile con riserva, l'ente dovrà inoltrare apposita dichiarazione riportante l'esatta priorità di categoria dell'opera. Ammissibile con riserva.	€ 199.967,00	10,000	€ 19.996,70	€ 179.970,30	11	Si	€ 903.310,59
		€ 99.000,00	20,000	€ 19.800,00	€ 79.200,00	10	Si	€ 824.110,59
	L'ente dovrà produrre apposita dichiarazione precisando se l'intervento ricade nel parco o meno attese le dichiarazioni contraddittorie allegate all'istanza. Il relativo punteggio non è stato attribuito.	€ 176.846,75	20,000	€ 35.369,35	€ 141.477,40	10	Si	€ 682.633,19
	Nel quadro economico sono state eliminate le spese per arredi non compatibili con la circolare bando. Nella relazione esplicativa il comune non si è attribuito alcun punteggio.	€ 184.400,00	20,000	€ 36.880,00	€ 147.520,00	10	Si	€ 535.113,19
	L'ente dichiara che l'intervento è di manutenzione straordinaria pertanto nel progetto esecutivo l'iva dovrà essere riportata al 20%, rispettando l'importo totale del progetto previsto per l'ammissibilità al programma, in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori. L'ente dovrà acquisire il parere sanitario.	€ 200.000,00	20,000	€ 40.000,00	€ 160.000,00	10	Si	€ 375.113,19
		€ 90.000,00	5,000	€ 4.500,00	€ 85.500,00	10	Si	€ 289.613,19
	Non sono stati attribuiti il punteggio relativo alla zona sic atteso che l'immobile oggetto dell'intervento non ricade nella stessa.	€ 200.000,00	20,000	€ 40.000,00	€ 160.000,00	10	Si	€ 129.613,19
	Necessitano, contrariamente a quanto dichiarato dal comune, il nulla osta idrogeologico, il nulla osta del Parco e la valutazione d'incidenza. Detti pareri vanno rilasciati dall'ente Parco il quale, contrariamente a quanto affermato dal comune, vedi prot. 8249, ha comunicato solo l'inizio dell'istruttoria sull'istanza del comune.	€ 200.000,00	5,000	€ 10.000,00	€ 190.000,00	9	Si	
	Nelle copie del progetto mancano gli estremi del parere tecnico. L'intervento non ricade in zona a valenza ambientale e pertanto non è stato attribuito il relativo punteggio. Ammissibile con riserva.	€ 85.250,73	10,000	€ 8.525,07	€ 76.725,66	8	Si	
	Si richiede parere sanitario.	€ 96.069,17	10,000	€ 9.606,92	€ 86.462,25	8	Si	
	L'ente dichiara che l'intervento è di manutenzione straordinaria pertanto nel progetto esecutivo l'iva dovrà essere riportata al 20%, rispettando l'importo totale del progetto, in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori. L'ente dovrà produrre una dichiarazione inerente il titolo di proprietà.	€ 100.000,00	10,000	€ 10.000,00	€ 90.000,00	8	Si	

N	Soggetto	Prov	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Azione	Importo Totale Progetto	Cofinanz. (%)	Cofinanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
19	Comune di Castronovo di Sicilia	Pa	T	3267	Progetto di recupero e adeguamento dei locali di proprietà comunale da destinare ad attività culturali, ricreative e turistiche siti in Corso Umberto	3	1	€ 99.990,00	10	€ 9.999,00	€ 89.991,00	8
20	Comune di Petralia Soprana	Pa	T	3688	Progetto per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'ex scuola nella frazione Sabatini da destinare agli anziani come laboratorio di antichi mestieri	3	1	€ 108.000,00	10	€ 10.800,00	€ 97.200,00	8
21	Comune di Motta Camastra	Me	T	840	Lavori di recupero del rifugio di Montagna grande e dell'area attrezzata annessa, da destinare ad attività ricreative e turistiche	3	1	€ 38.000,00	10	€ 3.800,00	€ 34.200,00	7
22	Comune di Milo	Ct	T	1044	Progetto per il completamento dei locali adiacenti il campo di calcio, sottostanti la piazza Belvedere	3	1	€ 200.000,00	5		€ 190.000,00	7
23	Comune di Ferla	Sr	T	2816	Lavori di restauro e ristrutturazione dell'ex palazzo comunale antistante piazza Crispi	3	1	€ 199.700,00	5	€ 9.985,00	€ 189.715,00	10
24	Comune di Santo Stefano Quisquina	Ag	T	5046	Intervento di recupero conservativo di un immobile storico di proprietà comunale sito in via Lorenzo Panepinto	3	1	€ 199.950,00	5	€ 9.997,50	€ 189.952,50	7
25	Comune di Raccuja	Me	T	1176	Progetto definitivo relativo ai lavori di recupero e valorizzazione del villaggio piano Annunziata	3	1	€ 200.000,00	0	€ 0,00	€ 200.000,00	
26	Comune di Mussomeli	Cl	T	11547	Recupero di un immobile pubblico destinato ad attività culturali, ricreative, sociali e turistiche sito in Mussumeli Piazza S. Maria del Monte.	3	1	€ 199.976,81	10	€ 19.997,68	€ 179.979,13	
27	Comune di Aidone	En	P	4845	Progetto per la realizzazione di un centro informazione turistiche da recuperarsi all'interno dell'immobile denominato "Centro Sociale"	3	1	€ 200.000,00	0	€ 0,00	€ 200.000,00	6
Totali											€ 3.577.661,30	
<b>ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI</b>												
28	Comune di Roccaiorita	Me	T	237	Progetto dei lavori di ristrutturazione della casa del Pellegrino sul monte Kalfa e ottimizzazione dei locali interni	3	1	€ 205.310,29	10	€ 20.531,00	€ 184.779,29	
29	Comune di Antillo	Me	T	1031	Progetto definitivo per i lavori di "Manutenzione straordinaria per la valorizzazione dei locali da adibire a museo Agro – Pastorale siti in via Roma.	3	1	€ 164.703,51	15	€ 22.500,00	€ 122.203,51	12
30	Comune di Campofiorito	Pa	T	1382	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del dismesso serbatoio idrico scorciovacche da adibire a museo etnoantropologico	3	1	€ 199.700,00	5	€ 9.985,00	€ 189.715,00	
31	Comune di Fiumedinisi	Me	T	1585	Progetto per la manutenzione straordinaria di un immobile pubblico da destinare ad attività culturali e turistica sito in contrada nociara	3	1	€ 200.000,00	0	€ 0,00	€ 200.000,00	
32	Comune di Cerami	En	T	2203	Progetto dei lavori di manutenzione e recupero dell'immobile comunale destinato a locali polivalenti per uffici e servizi pubblici o di interesse pubblico	3	1	€ 199.921,93	20	€ 39.984,38	€ 159.937,55	10
33	Comune di Resultano	Cl	T	2311	Lavori di completamento dei locali comunali ex Ospizio dei cappuccini ad uso museo etnoantropologico	3	1	€ 199.970,82	15	€ 29.995,62	€ 169.975,20	9
34	Comune di Monterosso Almo	Rg	T	3324	Lavori di "sistemazione di alcuni vani al piano terra di palazzo Cocuzza da destinare a sale espositive.	3	1	€ 199.868,51	20	€ 39.973,70	€ 159.894,81	4
35	Comune di Cammarata	Ag	T	6403	Progetto definitivo di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento normativo a favore di aree di fruizione pubblica, di strutture ed edifici di Borgo Callea.	3	1	€ 229.193,63	10	€ 23.000,00	€ 206.193,63	8

Utazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanziam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (SI/No)	Fabb. Scalare a euro 1.850.000
		€ 99.990,00	10,000	€ 9.999,00	€ 89.991,00	8	Si	
		€ 108.000,00	10,000	€ 10.800,00	€ 97.200,00	8	Si	
	Dovrà presentare nulla osta Idrogeologico. L'ente si è attribuito erroneamente l'integrazione, mentre non si è attribuito il punteggio spettante per la complementarietà che invece è stato attribuito dall'ufficio.	€ 38.000,00	10,000	€ 3.800,00	€ 34.200,00	7	Si	
	Lieve discrepanza fra la somma di progetto e quella inserita nel Programma Triennale OO.PP. per l'opera di che trattasi, in ogni caso, la somma pari a € 45.942,00 relativa al rifacimento del campo di calcio non può essere inserita e nella progettazione esecutiva dovrà essere stralciata per la compatibilità alla circolare 7899.	€ 155.058,00	5,000	€ 7.752,80	€ 147.305,10	7	Si	
	Non sono stati attribuiti i tre punti che il comune aveva segnalato relativamente agli interventi che ricadono in zona di valenza ambientale.	€ 199.700,00	5,000	€ 9.985,00	€ 189.715,00	7	Si	
	Dovrà essere acquisito su progetto esecutivo art.17 - 18 L. 64/74.	€ 199.950,00	5,000	€ 9.997,50	€ 189.952,50	7	Si	
	Il comune non si è attribuito il punteggio nella relazione esplicativa trasmessa.	€ 200.000,00	0,000	€ 0,00	€ 200.000,00	6	Si	
	La relazione esplicativa consente di attribuire il punteggio relativo alla natura dell'intervento e al cofinanziamento. Il comune afferma che non necessita il nulla osta della soprintendenza in quanto il progetto è conforme al piano particolareggiato di recupero del centro storico. L'ente dovrà produrre apposita dichiarazione.	€ 199.976,81	10,000	€ 19.997,68	€ 179.979,13	6	Si	
	L'ente dichiara che l'intervento è di manutenzione straordinaria pertanto nel progetto esecutivo l'iva dovrà essere riportata al 20%,rispettando l'importo totale del progetto previsto per l'ammissibilità al programma, in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori. L'ente dovrà produrre una dichiarazione aggiuntiva relativa al titolo di proprietà.	€ 200.000,00	0,000	€ 0,00	€ 200.000,00	6	Si	
		€ 4.099.481,62			€ 3.501.917,45			

L'importo di progetto supera l'importo massimo previsto dalla circolare bando ( € 200.000,00 ) tra l'altro alcune opere citate nella relazione tecnica non sono riportate nel computo metrico. La relazione esplicativa in realtà è la relazione tecnica di progetto e non consente l'attribuzione dei punteggi, peraltro non risulta trasmessa la scheda punteggi. L'opera ha la priorità 9 di categoria e non risulta trasmessa la dichiarazione prevista al punto 9 del paragrafo 4.1 circa le opere che precedono il progetto presentato nel programma triennale. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Atteso l'importo del progetto pari a € 164.703,51 l'opera va obbligatoriamente inserita nel Programma triennale OO.PP. Dell'ente. Non sono stati trasmessi gli elaborati di cui al paragrafo 4.1 punto 9. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Dagli elaborati progettuali si evince che l'intervento prevede una ristrutturazione edilizia piuttosto che un risanamento conservativo. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo e terzo periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Non sono stati prodotti la relazione esplicativa, la scheda punteggi e le informazioni necessarie per l'attribuzione punteggi, l'opera non risulta inserita nel programma triennale dell'ente, la cartografia a 1:10000 non riporta quanto richiesto al punto 13 paragrafo 4.1 della circolare bando. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Il programma triennale dell'ente prevede n.2 opere aventi priorità di settore più alta, l'ente non ha prodotto la dichiarazione prevista al paragrafo 4.1 punto 9 attestante o l'avvenuto finanziamento o che le stesse non siano compatibili con le prescrizioni della circolare bando. Inoltre la dizione adoperata nel programma triennale e l'importo delle opere non coincidono con il progetto allegato all'istanza. Il progetto presentato non è uno stralcio funzionale autonomamente fruibile da parte degli utenti. L'ente dichiara che l'intervento è di manutenzione straordinaria pertanto nel progetto esecutivo l'iva dovrà essere riportata al 20%, rispettando l'importo totale del progetto per l'ammissibilità al programma, in ogni caso si onera l'ente di verificare con l'amministrazione competente la corrispondenza fra le opere previste e l'aliquota iva da applicare ai lavori. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo, quinto e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Le opere previste nel presente progetto appartengono al primo stralcio già finanziato dai Beni Culturali, altre opere quali sistema multimediale ecc...non trovano corrispondenza nella circolare 7899. Non ammissibile ai sensi paragrafo 4.4 primo, terzo e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
L'opera nel programma triennale OO.PP. dell'ente risulta un progetto d'importo superiore al milione di euro relativo proprio al piano terra del palazzo Cocuzza, il progetto presentato è d'importo notevolmente inferiore e non è stato dichiarato che questo progetto rappresenti uno stralcio funzionale autonomamente fruibile. In ogni caso l'intervento inserito nel programma triennale ha priorità di categoria due e di settore cinque, non è stata trasmessa la dichiarazione sulle opere che precedono in priorità il progetto di che trattasi. Si ritiene necessario sottoporre il progetto al parere della Soprintendenza. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo, quinto e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
L'importo del progetto supera l'importo massimo ammissibile, la dichiarazione del comune non attesta la proprietà dell'opera, la cartografia trasmessa ai sensi del paragrafo 4.1 punto 13 non riporta la situazione vincolistica e nella scheda tecnica i pareri vengono definiti non necessari, mentre in altra documentazione si dichiara che gli stessi verranno successivamente acquisiti. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e settimo periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	

N	Soggetto	Prov	Tmont/Pmont	Pop. Mont.	Titolo Progetto	Ambito	Azione	Importo Totale Progetto	Cofinanz. (%)	Cofinanz. (euro)	Importo Contributo Richiesto	Punteggio Dichiarato
36	Comune di Marineo	Pa	T	6719	Progetto di recupero dell'atrio dell'edificio scolastico S.Ciro	3	1	€ 200.000,00	10	€ 20.000,00	€ 180.000,00	8
37	Comune di Tortorici	Me	T	6899	Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione di "Casa Marino" ai fini turistici con la creazione di uno spazio per la ricerca e la divulgazione dell'arte della fusione delle campane	3	1	€ 35.000,00	10	€ 3.500,00	€ 31.500,00	
38	Comune di Castelbuono	Pa	T	9319	Progetto di manutenzione straordinaria del fabbricato di proprietà comunale sito in via Collotti n° 34	3	1	€ 165.000,00	10	€ 16.500,00	€ 148.500,00	
39	Comune di Corleone	Pa	T	11304	Lavori di manutenzione straordinaria del centro di educazione ambientale sito nella Frazione di Ficuzza per adattamento funzionale ad ecomuseo.	3	1	€ 200.000,00	30	€ 60.000,00	€ 140.000,00	6
40	Comune di Basicò	Me	P	413	Lavori di recupero struttura da adibire ad attività ricreativa nel complesso Castello baronale De Maria	3	1	€ 99.900,00	5	€ 4.995,00	€ 94.905,00	7
41	Comune di Itala	Me	P	1668	Lavori di recupero di un immobile in contrada Mandrazza	3	1	€ 200.000,00	5	€ 10.000,00	€ 190.000,00	6
42	Comune di Montemaggiore Belsito	Pa	P	1846	Progetto delle opere di adeguamento e ristrutturazione di immobile comunale – ex asilo nido	3	1	€ 200.000,00	0	€ 0,00	€ 200.000,00	3
43	Comune di Palazzolo Acreide	Sr	P	8980	Recupero dell'immobile comunale denominato ex "Vaccaro" da destinare ad attività turistico – culturale	3	1	€ 198.427,06	0	€ 0,00	€ 198.427,05	7
44	Comune di Mandanici	Me	T	655	Interventi di risanamento conservativo della palestra comunale	3	1	€ 200.000,00	0	€ 0,00	€ 200.000,00	6

\* Restano disponibili ed utilizzabili insieme a ulteriori economie per finanziare altri interventi

Utazione/Motivazione rif. circolare bando prot. 7899 del 17 aprile 2009	Note/Prescrizioni/Indicazioni	Importo totale progetto Approvato	Cofinanziam. Verificato (%)	Cofinanz. (euro) Approvato	Importo Contributo Approvato	Punteggio Validato	Ammesso (Si/No)	Fabb. Scalare a euro 1.850.000
Contrariamente a quanto riportato nell'elenco documenti l'ente non ha trasmesso le copie del progetto, il titolo di proprietà e il Programma Triennale Opere Pubbliche. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 punti primo, terzo, quarto, quinto e settimo periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
L'intervento proposto non è funzionale e autonomamente fruibile. Non risulta compilata nella scheda tecnica la sezione relativa ai pareri ed alle autorizzazioni. Non è stata trasmessa la dichiarazione prevista al punto 15 del paragrafo 4.1 della Circolare Bando inoltre nella cartografia non risulta indicata la situazione vincolistica. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo terzo e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Non sono stati trasmessi la relazione esplicativa, la scheda punteggi, la cartografia 1:10.000 di cui al paragrafo 4.1 punto 13 inoltre l'intervento non è inserito nel programma triennale dell'ente. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Il progetto non è inserito nel Programma triennale dell'ente. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 della circolare Bando primo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Risulta non trasmessa la relazione esplicativa prevista dal paragrafo 4.1 punto 3, in quanto la relazione allegata al progetto è soltanto quella tecnica. Il progetto presentato non è uno stralcio funzionale il RUP e il sindaco dichiarano che "trattasi di lavori di finitura da eseguire su opere già realizzate e collaudate". Il progetto prevede lavori di manutenzione, anche se il RUP nell'esprimere il parere di approvazione ai sensi dell'art.7 prescrive stranamente l'osservanza delle norme vigenti in materia di opere con struttura in c.a. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
La dichiarazione relativa al titolo di proprietà dovrà essere integrata con apposita dichiarazione di proprietà del bene, atteso che in quella trasmessa ciò non è chiaramente indicato. Nel programma triennale OO.PP. trasmesso l'opera risulta avere priorità di categoria 5 e non è stata prodotta l'apposita dichiarazione circa gli interventi che precedono il progetto presentato in priorità, tra l'altro il progetto nel programma triennale OO.PP. ha un importo notevolmente superiore e nella relazione tecnica non viene descritto come uno stralcio funzionale. Non si comprende dagli atti trasmessi chi ha redatto il progetto, atteso che nel parere sul vincolo idrogeologico lo stesso risulta redatto dalla C & H Engineering Consultants srl e non dall'ufficio tecnico come invece rappresentato nelle tavole progettuali. Inoltre risulta un incarico di supporto al Rup, non previsto nel quadro economico del progetto, ad un professionista avente la stessa professionalità del Rup. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo, quinto e sesto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
L'opera non ricade nel territorio montano inoltre è inserita nel Programma Triennale OO.PP.dell'ente col n. 2 di priorità di categoria e non risulta trasmessa la necessaria dichiarazione sull'opera che la precede. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e quinto periodo.		€ 0,00	0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Nel parere di merito tecnico non viene affrontata la relazione fra il progetto presentato e i progetti citati nella relazione tecnica e già realizzati. Detto progetto definito nella relazione tecnica " Progetto stralcio di completamento funzionale di parte del piano terra ", non è così definito nel parere di merito e sembrerebbe in realtà intervenire su opere già previste nei precedenti progetti e non realizzate. Si citano rifacimento degli intonaci, rifacimento degli infissi interni e esterni, rifacimento della pavimentazione, predisposizione impiantistica sia elettrica che di climatizzazione. Il titolo del progetto non riporta in alcun modo che il progetto presentato rappresenti uno stralcio funzionale. I pareri trasmessi sono del 2002 e si riferiscono ai progetti già realizzati dall'ente. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4 primo, terzo e sesto periodo.			0,000	€ 0,00	€ 0,00	0	No	
Il progetto presentato non trova corrispondenza nel Programma Triennale Opere Pubbliche dell'ente. Non ammissibile ai sensi del paragrafo 4.4, primo, terzo, quinto e sesto periodo.			0,000	€ 0,00			No	

COPIA TRATTA  
NON VALIDA

DECRETO 7 dicembre 2010.

**Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Nizza di Sicilia.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06, così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il foglio prot. n. 12588 del 3 novembre 2009, acquisito in data 5 novembre 2009 e inserito al repertorio di questo Assessorato al prot. n. 82861 del 9 febbraio 2009, con il quale il comune di Nizza di Sicilia ha trasmesso a questo Assessorato, per l'approvazione di competenza, in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del disposto dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, gli atti ed elaborati relativi al progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di completamento di strada di penetrazione agricola e di collegamento tra la contrada Landro con la strada comunale Trearee;

Vista la deliberazione n. 27 del 30 luglio 2009, con la quale il consiglio comunale di Nizza di Sicilia ha approvato il progetto in argomento in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;

Visti gli atti di pubblicazione, relativi all'approvazione del progetto in argomento, come previsti dall'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione a firma del segretario comunale dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto e che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nei termini;

Visto il parere n. 11 del 3 dicembre 2010, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U. del servizio 3 che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... omissis...

**RILEVATO che**

Con decreto n. 197/DRU del 19 maggio 1999, è stato approvato il vigente piano regolatore generale del comune di Nizza di Sicilia.

Dall'esame degli atti ed elaborati del progetto in esame, trasmessi con le note comunali citate in premessa, si evince che il comune di Nizza di Sicilia ha approvato il progetto in argomento con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 30 luglio 2009, ai sensi dell'art. 19 del

D.P.R. n. 327/2001, in variante allo strumento urbanistico vigente.

Oggetto dell'intervento proposto è il completamento della strada di penetrazione agricola e di collegamento tra la contrada Landro con la strada comunale Trearee nel territorio comunale di Nizza di Sicilia realizzata nel 1990 e con i lavori non ultimati.

L'approvazione del progetto in variante si rende necessaria in quanto la strada prevista dal P.R.G. risulta con i vincoli preordinati all'esproprio decaduti. Inoltre con la redazione del progetto, sono state apportate per la parte da completare delle lievi modifiche per motivi di sicurezza che risultano essere state adeguate alle vigenti normative.

Il tracciato stradale di completamento, parte dalla strada già realizzata in c.da Landro (da una quota di 93,00 m. s.l.m.) e giunge dopo un tragitto di circa 277,00 m., alla strada comunale Trearee quota 115 ,00 m. s.l.m.). Essa ha tipologia di strada extraurbana F2 a due corsie di marcia di ml 3,25 ciascuna più le banchine laterali di ml. 1,00, pendenza max 12%.

Considerato che:

Sono state osservate le procedure di legge relative alla pubblicazione e che a seguito della stessa non risultano presentati reclami od opposizioni avversi al progetto così come certificato.

La compatibilità dell'area interessata dal progetto in variante con le condizioni geomorfologiche del territorio è stata verificata, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dall'ufficio del Genio civile di Messina con parere favorevole a condizione prot. n. 24459 del 13 luglio 2009.

Il progetto è stato autorizzato a condizione ai fini idrogeologici dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste con nota prot. n. 10690 (data illeggibile) ed assunta dal comune in data 23 luglio 2009. Tuttavia poiché l'autorizzazione ha la validità di 12 mesi, e pertanto risultando già scaduta, dovrà essere acquisita, prima dell'inizio dei lavori, la proroga o nuova autorizzazione.

È stato espresso il parere in linea tecnica ai sensi del disposto dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 integrata nel testo dalla legge regionale n. 7/02 e successive modifiche ed integrazioni da parte del responsabile del procedimento, ritenendo il progetto meritevole di approvazione.

Come attestazione del responsabile tecnico, datata 3 novembre 2009, sono state espletate le procedure di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 327/01 e che in merito, non sono state presentate opposizioni ed osservazioni.

Da quanto rilevabile dal corpo della deliberazione n. 27 del 30 luglio 2009, "il progetto originario è stato concluso e collaudato nel 1992 per l'ultimazione dei fondi".

Il completamento della strada oggetto del progetto in esame, da quanto contenuto nel corpo dell'atto consiliare di approvazione n. 27/09, si rende necessario in quanto la strada è inserita in un vasto territorio agricolo di significativa importanza per l'economia delle aziende agricole del comune.

Si condividono le motivazioni alla base della proposta progettuale per la realizzazione delle opere in esame, tenuto anche conto che rivestono un interesse pubblico in quanto contribuiscono al rilancio socio-economico del territorio.



Le suddette opere che risultano in variante al P.R.G. vigente non incidono sostanzialmente sui criteri informativi di quest'ultimo.

Per quanto rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1/ME del servizio 3 del DRU è del parere di ritenere il progetto definitivo, approvato dal comune di Nizza di Sicilia in variante al P.R.G. vigente con deliberazione consiliare n. 27 del 30 luglio 2009, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, relativo alla realizzazione dei lavori di completamento di strada di penetrazione agricola e di collegamento tra la contrada Landro con la strada comunale Trearee, meritevole di approvazione con le prescrizioni di cui ai sopra considerata ed alle condizioni di cui al parere n. 24459 del 13 luglio 2009 del Genio civile di Messina e a quanto contenuto dall'atto di esclusione alla procedura di VIA del servizio 2 VAS-VIA di questo Assessorato prot. n. 55067 dell'8 settembre 2010, fatti salvi ogni eventuale ulteriore autorizzazione o nulla-osta necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi.>>

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 11 del 3 dicembre 2010, reso dall'U.O. 3.1/DRU ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 11 del 3 dicembre 2010 reso dall'U.O.3.1, è approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di completamento di strada di penetrazione agricola e di collegamento tra la contrada Landro con la strada comunale Trearee, approvato dal comune di Nizza di Sicilia con deliberazione consiliare n. 27 del 30 luglio 2009, con le prescrizioni e condizioni di cui al citato parere n. 11 del 3 dicembre 2010.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. deliberazione consiliare n. 27 del 30 luglio 2009;
2. relazione tecnica di variante allo strumento urbanistico con allegato stralcio di P.R.G. (trasmessa con nota n. 14844 del 13 gennaio 2010);
3. all. 1.1 relazione generale;
4. all. 1.2 relazione sui materiali;
5. all. 1.3 studio di fattibilità ambientale;
6. all. 1.4 documentazione fotografica;
7. all. 2.1 corografia – stralcio aerofotogrammetrico – stralcio catastale;
8. all. 2.2 planimetria strada – tracciato;
9. all. 2.3 profilo longitudinale;
10. all. 2.4 quadro delle sezioni;
11. all. 2.5 computo scavi e riporto;
12. all. 2.6 particolari strada;
13. all. 2.7 relazione di calcolo e tabulato muri di sostegno;
14. all. 2.8 planimetria individuazione muri;
15. all. 2.9 esecutivi muri di sostegno;

16. all. 3.1 piano di sicurezza e coordinamento – diagramma di Gantt;
17. all. 3.2 computo metrico sicurezza;
18. all. 4.1 relazione di esproprio e stima;
19. all. 4.2 piano particellare di esproprio;
20. all. 5.1 analisi dei prezzi;
21. all. 5.2 elenco dei prezzi;
22. all. 5.3 computo metrico-estimativo;
23. all. 5.4 quadro economico;
24. all. 5.5 schema di contratto – capitolato speciale d'appalto;
25. all. 5.6 spese tecniche;
26. all. 5.7 cronogramma lavori;
27. all. 6 piano di manutenzione dell'opera.

#### Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante semplificata al vigente strumento urbanistico del comune Nizza di Sicilia.

#### Art. 4

Il comune di Nizza di Sicilia dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto, che, unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante affissione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori, il comune di Nizza di Sicilia dovrà richiedere ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

#### Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 dicembre 2010.

*Il dirigente generale ad interim:* GELARDI

**(2010.50.3428)109**

DECRETO 7 dicembre 2010.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di San Giovanni Gemini.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Visto il decreto n. 942 del 31 luglio 2003, con il quale è stato approvato il P.R.G. del Comune di San Giovanni Gemini;

Vista la nota prot. n. 11492 del 9 settembre 2010, con la quale il comune di San Giovanni Gemini ha richiesto l'approvazione di una variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, consistente in una modifica della destinazione di un edificio attualmente indicato di interesse comunale (museo) per essere destinato a "sala cinematografica con annesso bar" adottata con delibera del consiglio comunale n. 30 del 24 marzo 2010;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 30 del 24 marzo 2010, completa della certificazione di avvenuto avviso di deposito datato 30 marzo 2010;

Visto lo stralcio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte II n. 22 del 4 giugno 2010, che riporta la comunicazione del deposito dell'atto deliberativo n. 30 del 24 marzo 2010;

Visto il manifesto murale datato 30 marzo 2010 relativo all'avviso di deposito degli atti della variante con annessa certificazione di pubblicazione dal 2 luglio 2010 al 2 agosto 2010;

Visto lo stralcio del quotidiano "Giornale di Sicilia" del 4 giugno 2010 che riporta l'avviso di deposito degli atti della variante;

Vista la certificazione sindacale di avvenuto regolare deposito e pubblicazione e di mancanza di osservazioni ed opposizioni datata 25 agosto 2010;

Visto il parere n. 43 dell'1 dicembre 2010 espresso dall'U.O. 2.3 di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... detto edificio è stato individuato come "edificio per attrezzature di interesse comunale a livello territoriale" e nello specifico con il numero 59 (MUSEO);

l'edificio è da anni adibito a sala cinematografica con annesso bar e di fatto non si è dato più seguito alla trasformazione prevista dal PRG (che ipotizzava la destinazione a museo, in un periodo di cui la sala dell'edificio non veniva più utilizzata);

il comune ha ravvisato la convenienza a riassegnare all'edificio la sua originaria destinazione a sala cinematografica con annesso bar, piuttosto che modificarne la destinazione in museo.

Per quanto sopra considerato, questa unità operativa 2.3, ritenendo ammissibile dal punto di vista urbani-

stico la variazione richiesta, è del parere che la proposta del comune di San Giovanni Gemini sia meritevole di approvazione, così come adottata dal consiglio comunale con la delibera n. 30 del 24 marzo 2010.>>;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 43 dell'1 dicembre 2010 reso dal servizio 2 di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, è approvata, limitatamente a quanto attiene all'immobile distinto in catasto al foglio n. 9, particelle 523 e 556, la variazione così come adottata dal consiglio comunale con la delibera n. 30 del 24 marzo 2010. Restano comunque salvi gli adempimenti e gli obblighi discendenti dalle prescrizioni dettate dagli enti interessati a rendere il proprio parere sulla fattibilità delle opere conseguenti alla variante in argomento.

Art. 2

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 3

Il comune di San Giovanni Gemini resta onerato dagli adempimenti conseguenziali al presente decreto che sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 dicembre 2010.

*Il dirigente generale ad interim:* GELARDI

(2010.50.3429)114

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### CORTE COSTITUZIONALE

**Ordinanza del 16 luglio 2010 emessa dal Tribunale di Palermo nel procedimento civile promosso da Porrovecchio Luisa c/ Federico Giuseppe ed altri.**

*(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 5 della legge 11 marzo 1953, n. 87) (N. 390 reg. ordinanze 2010)*

TRIBUNALE DI PALERMO  
Sezione Prima civile

composta dai magistrati:

- dott. Francesco Caccamo, *presidente*;
- dott. Virginia Marletta, *giudice*;
- dott. Giulia Spadaro, *giudice rel.*

nel procedimento n. 7142/2010 RG

alla pubblica udienza del 16 luglio 2010 ha emesso la seguente

### ORDINANZA

Con ricorso depositato in data 24 maggio 2010, Porrovecchio Luisa ha chiesto venisse accertata la sopravvenuta incompatibilità di Giuseppe Federico alla carica di deputato regionale, con conseguenziale decadenza dello stesso e proclamazione in sua sostituzione di Rossana Interlandi, prima dei non eletti.

La ricorrente, elettrice nel collegio della provincia di Caltanissetta, rilevava come alle elezioni regionali del 13 e 14 aprile 2008 nel collegio provinciale di Caltanissetta è stata presentata la lista dell'MPA all'interno della quale il più votato è risultato Giuseppe Federico, proclamato eletto, mentre Rossana Interlandi è risultata

prima dei non eletti. Successivamente in data 15 e 16 giugno 2008 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo degli organi elettivi della Provincia regionale di Caltanissetta, all'esito delle quali è stato proclamato eletto alla carica di presidente Giuseppe Federico, carica tutt'ora ricoperta.

La ricorrente sosteneva che la nomina alla carica di presidente della Provincia regionale di Caltanissetta rilevava quale sopravvenuta causa di incompatibilità che doveva essere rimossa entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'inizio dell'esercizio delle funzioni di presidente o dalla notifica del ricorso, a pena di decadenza dalla carica di deputato regionale. In particolare, la ricorrente deduceva come la sua sussistenza della sopravvenuta causa di incompatibilità derivava dalla legge regionale n. 29/1951, come modificata dalla legge regionale n. 22/07, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 143/2010.

Anteriormente alle modifiche introdotte con la legge regionale n. 22/07, la legge regionale n. 29/1951 prevedeva all'art. 8, comma 1, alinea 4, che fossero ineleggibili alla carica di deputato regionale «i sindaci e gli assessori dei comuni con popolazione superiore a 40 mila abitanti o che siano capoluoghi di provincia regionale o sedi delle attuali amministrazioni straordinarie delle province, nonché i presidenti e gli assessori di dette amministrazioni». Il comma 3 dell'art. 62 della medesima legge prevedeva che «l'ufficio di deputato regionale è incompatibile con gli uffici e con gli impieghi» indicati - tra l'altro - nel comma 1 dell'art. 8. La legge regionale n. 22 del 2007 ha modificato le cause di ineleggibilità previste dall'art. 8 della legge reg. n. 29 del 1951 e ha introdotto un capo III concernente specificatamente la disciplina delle incompatibilità, mentre ha fatto venir meno il precedente parallelismo tra ipotesi di ineleggibilità e di incompatibilità, avendo abrogato, tramite l'art. 1, comma 6, lettera a), l'art. 62 della legge regionale n. 29 del 1951.

Pertanto, a seguito della modifica di cui alla legge regionale n. 22/07, sono ineleggibili a deputato regionale: «a) i presidenti e gli assessori delle province regionali; b) i sindaci e gli assessori dei comuni, compresi nel territorio della Regione, con popolazione superiore a 20 mila abitanti, secondo i dati ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione». Essendo stato abrogato l'art. 62, la successiva assunzione di questi incarichi amministrativi locali da parte di un deputato regionale non comporta più incompatibilità.

La Corte costituzionale con la sentenza n. 143/2010 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge regionale n. 29/1951 - così come modificata dalla legge regionale n. 22/07 -, nella parte in cui non prevede l'incompatibilità tra l'ufficio di deputato regionale e la sopravvenuta carica di sindaco o assessore di un comune, compreso nel territorio della Regione, con popolazione superiore a ventimila abitanti.

La ricorrente prospetta una lettura costituzionalmente orientata dall'attuale normativa alla luce della sentenza n. 143/2010 nel senso di ritenere l'incompatibilità tra l'ufficio di deputato regionale e la sopravvenuta carica di presidente o assessore della provincia regionale.

La possibilità sostenuta dalla ricorrente di un'interpretazione costituzionalmente orientata della norma

non pare possibile alla luce del divieto di interpretare in modo estensivo le cause di ineleggibilità e incompatibilità. Infatti la pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale è circoscritta alla incompatibilità tra l'ufficio di deputato regionale e la sopravvenuta carica di sindaco o assessore comunale - di un comune compreso nel territorio regionale con popolazione superiore a ventimila abitanti -, non consentendo il principio di stretta interpretazione di equiparare la posizione del presidente o assessore della provincia regionale a quella di sindaco o assessore comunale.

Va pertanto sollevata la questione di legittimità costituzionale della legge regionale n. 29 del 1951, così come modificata dalla legge regionale n. 22 del 2007, alla luce della sentenza n. 143/2010 della Corte costituzionale, nella parte in cui non prevede l'incompatibilità tra l'ufficio di deputato regionale e la sopravvenuta carica di presidente o assessore della provincia regionale. Tale questione è rilevante ai fini del giudizio, in quanto l'eventuale accoglimento della censura determinerebbe una diversa valutazione del ricorso.

La questione di legittimità costituzionale della predetta legge non è manifestamente infondata in relazione agli artt. 3, 51, 97 e dell'art. 9 dello Statuto della Regione siciliana come modificato dalla legge costituzionale n. 2/2001.

Innanzitutto, alla luce del quadro normativo risultante dalla sentenza n. 143/2010 della Corte costituzionale, è ravvisabile una manifesta violazione dell'art. 3 Cost., atteso che, a fronte di cause di ineleggibilità che presentano la medesima ratio, sostanziando ipotesi di potenziale conflitto tra le funzioni di deputato regionale e l'espletamento di altre cariche elettive - conflitto tale da compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione nonché il libero esercizio della carica, come sottolineato dalla Corte costituzionale nella citata sentenza - mentre l'ineleggibilità sopravvenuta alla carica di sindaco (o di assessore dei comuni, compresi nel territorio della Regione, con popolazione superiore a 20 mila abitanti) sostanzia un'ipotesi di incompatibilità, tale conseguenza non sussiste nell'ipotesi di sopravvenuta elezione a presidente della provincia regionale o assessore.

Inoltre la questione è non manifestamente infondata alla luce di quei medesimi rilievi che hanno portato alla dichiarazione di incostituzionalità della normativa siciliana relativamente al sindaco.

In particolare, come è stato osservato nella citata sentenza, se la Regione siciliana non può incontrare, nell'esercizio della propria potestà legislativa primaria, limiti eguali a quelli che, ai sensi dell'art. 122 Cost., si impongono alle Regioni a statuto ordinario - ciò di cui si ha conferma nell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 - nel contempo la suddetta Regione non potrà però sottrarsi, se non laddove ricorrano «condizioni peculiari locali», all'applicazione dei principi enunciati dalla legge n. 165 del 2004 che siano espressivi dell'esigenza indefettibile di uniformità imposta dagli artt. 3 e 51 Cost.. Tra tali principi, assume, secondo la Corte, rilievo il vincolo di configurare, a certe condizioni, le ineleggibilità sopravvenute come causa di incompatibilità. L'art. 2, comma 1, lettera c) della legge n. 165 del 2004 stabilisce che debba applicarsi la disciplina delle incompatibilità alle cause di ineleggibilità sopravve-

nute alle elezioni, «qualora ricorrano» casi di conflitto fra le funzioni dei consiglieri regionali «e altre situazioni o cariche, comprese quelle elettive, suscettibili, anche in relazione a peculiari condizioni delle regioni, di compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione ovvero il libero espletamento della carica elettiva» (artt. 2, comma 1, lettera c, e 3, comma 1, lettera a, di detta legge). La Corte ha quindi osservato come ciò che emerge dalla legislazione nazionale relativa alle regioni ordinarie è, dunque, la previsione del parallelismo tra le cause di incompatibilità e le cause di ineleggibilità sopravvenute, con riguardo all'esigenza, indicata dalla legge, di preservare la libertà nell'esercizio della carica di consigliere, o comunque i principi espressi dall'art. 97 Cost. con riguardo all'operato della pubblica amministrazione: non si tratta, pertanto, di applicare un principio fondamentale – tipico di una materia legislativa ripartita – ad una regione dotata di potestà legislativa primaria, ma di dedurre, anche dalla ripetizione nella legge n. 165 del 2004 del principio secondo cui il consigliere regionale non può assumere durante il proprio mandato alcuni uffici che gli avrebbero precluso la eleggibilità, l'esistenza di una situazione contrastante con gli artt. 3 e 51 Cost. Pertanto, sempre secondo la Corte, la Regione siciliana è tenuta a prevedere come causa di incompatibilità la sopravvenienza di una ipotesi già costituente ragione di ineleggibilità, ove sussista la condizione prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 165 del 2004.

Il cumulo tra l'ufficio regionale e quello di presidente o assessore provinciale è contrario all'art. 97 Cost.: sussiste un divieto di cumulo di cariche ove ciò si ripercuota negativamente sull'efficienza e imparzialità delle funzioni trovando tale principio fondamento costituzionale nell'art. 97 Cost. La Corte ha anche chiarito che dopo la riforma dell'art. 122 Cost. se le Regioni possono operare scelte diverse nello svolgimento del principio in questione, nel senso di introdurre anche temperamenti alla radicale esclusione del cumulo tra le due cariche, tale potere discrezionale trova un limite nella necessità di assicurare il rispetto del principio di divieto del cumulo delle funzioni, con la conseguente incostituzionalità di previsioni che ne rappresentino una sostanziale elusione.

È poi non manifestante infondata anche la questione di legittimità costituzionale posta da parte della ricorrente relativamente all'art. 10 sexies, comma 1, della legge regionale n. 29/51, come modificato dalla legge regionale n. 8/09. Anche in questo caso la questione è rilevante ai fini del presente giudizio, attenendo all'individuazione del termine entro cui esercitare l'opzione nel caso di sopravvenuta incompatibilità, avendo quindi diretta refluenza ai fini della decisione.

L'art. 10 sexies della legge regionale n. 29/51, come modificato dalla legge regionale n. 22/07 prevedeva che "I deputati regionali per i quali esista o si determini, nel corso del mandato, qualcuna delle incompatibilità previste nella Costituzione, nello Statuto e negli articoli del presente capo debbono, nel termine di trenta giorni dall'insediamento o, nel caso di incompatibilità sopravvenuta, dall'inizio dell'esercizio delle funzioni, optare fra le cariche che ricoprono ed il mandato rice-

vuto, determinando la cessazione dell'incompatibilità stessa. Scaduto tale termine senza che l'opzione sia stata esercitata, s'intendono decaduti dalla carica di deputato".

L'art. 1 del citato articolo 10 sexies è stato sostituito dalla legge regionale n. 8/9 nei seguenti termini: "I ricorsi o i reclami relativi a cause di ineleggibilità o di incompatibilità, ove presentati all'Assemblea, sono decisi secondo le norme del suo regolamento interno.

1 bis. Nel caso in cui venga accertata l'incompatibilità della definitiva deliberazione adottata dall'Assemblea, decorre il termine di dieci giorni entro il quale l'eletto deve esercitare il diritto di opzione a pena di decadenza. Ove l'incompatibilità sia accertata in sede giudiziale, il termine di dieci giorni per esercitare il diritto di opzione decorre dal passaggio in giudicato della sentenza.

1 ter. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 1 bis si applicano anche ai giudizi in materia di incompatibilità in corso al momento di entrata in vigore della presente legge e non ancora definiti con sentenza passata in giudicato".

La questione di legittimità costituzionale relativa a quest'ultima disposizione nella parte in cui prevede un termine di dieci giorni per esercitare il diritto di opzione decorrente dal passaggio in giudicato della sentenza che accerta l'incompatibilità non pare manifestamente infondata in relazione ai parametri invocati dal ricorrente e specificatamente agli artt. 3, 51, 97 e dell'art. 9 dello Statuto della Regione siciliana come modificato dalla legge costituzionale n. 2/2001.

In particolare, va tenuto conto del fatto che, come è stato osservato da parte della Corte costituzionale n. 143/2010, se la Regione siciliana non può incontrare, nell'esercizio della propria potestà legislativa primaria, limiti eguali a quelli che, ai sensi dell'art. 122 Cost., si impongono alle regioni a statuto ordinario – ciò di cui si ha conferma nell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 – nel contempo la suddetta Regione non potrà però sottrarsi, se non laddove ricorrano «condizioni peculiari locali», all'applicazione dei principi enunciati dalla legge n. 165 del 2004 che siano espressivi dell'esigenza indefettibile di uniformità imposta dagli artt. 3 e 51 Cost. Tra i principi enunciati dalla legge n. 165/04, l'art. 3, comma 1, lett. g), prevede la "fissazione di un termine dell'accertamento della causa di incompatibilità, non superiore a trenta giorni, entro il quale, a pena di decadenza dalla carica, deve essere esercitata l'opzione o deve cessare la causa che determina l'incompatibilità, ferma restando la tutela del diritto dell'eletto al mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato".

Rilevato che l'ordinamento statale fissa il termine di dieci giorni dalla notifica del ricorso per esercitare l'opzione (art. 7, comma 5, della legge n. 154/1981, come modificata dalla legge n. 265/1999), è da ricordare come la Corte cost. n. 160/1997 nell'affrontare la questione di legittimità dell'art. 9 bis del DPR n. 570/60, che prevede la decadenza della qualità di consigliere in situazione di incompatibilità senza riconoscimento della facoltà di rimuovere utilmente la causa di incompatibilità, ha osservato come, ferma la concorrenza dei due meccanismi (quello previsto dall'art. 7 della legge n. 154 del 1981 e l'azione diretta al tribunale, contemplata dall'art. 9 bis del D.P.R. n. 570

del 1960), gli artt. 3 e 51 impongano di temperare l'eccessiva severità del sistema attuale, quale risulta definito dalla giurisprudenza, assicurando la proporzione tra fini perseguiti e mezzi prescelti; bisogna dunque consentire di rimuovere la causa d'incompatibilità entro un termine ragionevolmente breve, dopo la notifica del ricorso di cui all'art. 9 bis, per assicurare un equilibrio fra la ratio giustificativa della incompatibilità e la salvaguardia del diritto di elettorato passivo, senza pregiudizio di un futuro intervento del Parlamento e di un'evoluzione giurisprudenziale che diano compiuta razionalità al sistema.

Come si è osservato, la legge n. 165/04 individua quale principio dell'ordinamento - da applicare nella Regione siciliana ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Regione siciliana, come modificato dalla legge costituzionale n. 2/2001 - la previsione di un termine non superiore a trenta giorni dall'accertamento per l'esercizio dell'opzione, e tale principio va rispettato anche dalla Regione siciliana per quanto osservato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 143/2010. Precisato che la Corte costituzionale ha rilevato come gli artt. 51 e 97 Cost. - nonché l'art. 3 - impongono un equilibrio tra la ratio giustificativa dell'incompatibilità e la salvaguardia del diritto di elettorato passivo, equilibrio che si deve sostanziare in un termine ragionevolmente breve entro cui esercitare il diritto di opzione, non pare manifestante infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale sotto il profilo della violazione degli artt. 3, 51 e 97 Cost. potendo sostanziare la previsione di un termine per l'esercizio del diritto di opzione decorrente dal passaggio in giudicato della sentenza che ha accertato l'incompatibilità un termine irragionevolmente lungo, stante i necessari tempi per il passaggio in giudicato dell'accertamento, e tale da determinare una sostanziale non operatività della causa di incompatibilità, potendo tale accertamento durare quanto il mandato. In senso contrario non pare rilevante il richiamo all'art. 3, lett. e), della legge n. 165/2004, secondo cui, in relazione all'attribuzione ai consigli regionali della competenza a decidere sulle cause di incompatibilità dei propri componenti e del presidente della giunta eletto a suffragio universale e diretto, l'esercizio delle rispettive funzioni è comunque garantito fino alla pronuncia definitiva sugli stessi ricorsi. Infatti detta disposizione attiene non al ricorso giurisdizionale bensì a quello in via amministrativa, risultando i tempi del procedimento amministrativo ben inferiori a quelli dell'accertamento giurisdizionale.

P.Q.M.

Sospende il procedimento e dichiara rilevante e non manifestante infondata la questione di legittimità costituzionale della legge della Regione siciliana n. 29 del 1951, così come successivamente modificata ed attualmente vigente, per violazione degli artt. 3, 51, 97 e dell'art. 9 dello Statuto della Regione siciliana come modificato dalla legge costituzionale n. 2/2001, nella parte in cui non prevede l'incompatibilità fra la carica di deputato dell'Assemblea regionale e quella sopravvenuta di presidente o assessore della provincia regionale, nonché della legge della Regione siciliana n. 8/09 per violazione degli artt. 3, 51, 97 Cost. e dell'art. 9 dello Statuto della Regione siciliana come modificato dalla legge costituzionale n. 2/2001, nella parte in cui fa decorrere il ter-

mine di dieci giorni per l'esercizio dell'opzione dal passaggio in giudicato della sentenza che accerta l'incompatibilità.

Ordina la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale ed al Presidente della Regione siciliana, nonché la comunicazione dello stesso al Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, a cura della cancelleria.

Palermo, 16 luglio 2010.

*Il presidente: Caccamo*

(2010.51.3529)044

## PRESIDENZA

### Costituzione della commissione di collaudo per gli acquisti di beni e per le prestazioni di servizi.

Con decreto del Segretario generale n. 618/serv.1°/SG del 12 novembre 2010, è stata costituita fino al 31 dicembre 2011, presso la Presidenza della Regione - Segreteria generale, la commissione di collaudo per gli acquisti di beni e per le prestazioni di servizi effettuati con fondi di competenza della Presidenza - rubrica II, Segreteria generale e rubrica I del Gabinetto, uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente e alle dirette dipendenze del Presidente, per le spese di importo superiore a 20.000,00 euro con esclusione dell'IVA, secondo la seguente composizione:

- presidente d.ssa Scimeca Alessandra;
- componente amministrativo effettivo sig. Mannino Salvatore;
- componente tecnico effettivo dott. Valenza Daniele;
- componente tecnico effettivo ing. Di Sclafani Ciro;
- componente amministrativo supplente sig.ra Messineo Anna;
- componente tecnico supplente sig. Abbate Giuseppe.

Svolge le funzioni di segretario il componente ing. Di Sclafani Ciro.

In caso di assenza o impedimento del presidente, svolge le relative funzioni il sig. Mannino Salvatore.

(2010.50.3401)008

### Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'associazione Casa dell'amore e dei figli del Crocifisso.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'associazione Casa dell'amore e dei figli del Crocifisso.

(2010.50.3402)099

### Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione La Verde, La Malfa - Parco dell'arte.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione La Verde, La Malfa - Parco dell'arte.

(2010.50.3403)099

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto n. 3144/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Bagheria per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale,

del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3456)035**

Con decreto n. 3145/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Cefalù per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3455)035**

Con decreto n. 3146/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Campofranco per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3454)035**

Con decreto n. 3147/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Favara per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3460)035**

Con decreto n. 3148/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Villalba per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3457)035**

Con decreto n. 3149/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Villafranca Sicula per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3458)035**

Con decreto n. 3150/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Catania per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3461)035**

Con decreto n. 3151/8 del 26 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il sig. Bonura Marco Giovanni è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3459)035**

**Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso alcuni comuni della Regione per l'adozione del piano urbanistico commerciale.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 3238/8 del 2 dicembre 2010, al dott. Caltagirone Valerio Maurizio è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Leonforte per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3382)035**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 3239 del 2 dicembre 2010, al dott. Giunta Vincenzo è stata prorogata la nomina di commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Cerami per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

**(2010.50.3381)035**

**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 3241 del 2 dicembre 2010, il dott. Pasquale Cudia, nato a Marsala (TP) il 23 ottobre 1944 e ivi residente in piazza Piemonte e Lombardo, 24, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa "R.I.N.A.", con sede in Realmonte (AG), in sostituzione del dott. Massimo Lacava.

**(2010.50.3383)041**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 3257 del 7 dicembre 2010, l'avv. Pasquale Russo, nato a Palermo il 6 dicembre 1966 ed ivi residente in via E. Amari, 32, il geom. Vincenzo Graziano, nato a Palermo il 4 gennaio 1962 ed ivi residente in via A. Mario, 3 e il rag. Rosaria Cassarà, nata a Monreale (PA) il 28 aprile 1964 ed ivi residente in via Venero, 254, sono stati nominati commissari liquidatori della società cooperativa "Enosicilia" con sede in Marsala (TP), in sostituzione dell'avv. Luigi Scarrino, del dott. Dario Scozzari e dell'avv. Caterina Catalanotti.

**(2010.50.3453)041**

**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

**Nomina dei vincitori della decima edizione del concorso "Conosci il tuo museo".**

Con decreto n. 3164 dell'1 dicembre 2010 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, ritenute valide le argomentazioni della commissione giudicatrice, sono stati nominati i vincitori della decima edizione del concorso "Conosci il tuo museo":

Sezione scuola primaria:

Primo premio - € 3.000 - Scuola primaria "Pietro Novelli" direzione didattica primo circolo, Monreale - classi quarta A e quarta B per il vivace e multimateriale poster "La Vucciria Monrealese" in cui l'ispirazione al dipinto di Guttuso offre l'occasione per illustrare la festa del Crocifisso, momento in cui si perpetua la memoria storica della comunità della cittadina normanna.

Secondo premio - € 2.000 - Direzione didattica statale 4° circolo "Sappusi", Marsala - classi terze A-F, B-C, D-E, classe 4 A/B, quinta D. Una sequenza di tele coloratissime, oggetti d'arte di per sé, descrive il patrimonio culturale dello Stagnone attraverso i metodi di produzione e di conservazione dei prodotti alimentari tipici del territorio: il sale, l'olio, il vino.

Terzo premio - € 1.000 - Direzione didattica statale "Giuseppe Scelsa" ex Villagrazia-Palermo, classi terze C, D, E, F. "Il museo di Palazzo Riso, il centro storico e i mercati di Palermo sono descritti in

un completo diario di bordo in cui foto, disegni, osservazioni evidenziano il progetto educativo nel quale l'approccio all'arte contemporanea, mediante un'intensa ed interessante attività laboratoriale, costituisce l'occasione per sviluppare la conoscenza del patrimonio e delle tradizioni della città".

Sezione scuola secondaria di primo grado:

Primo premio - € 3.000 - Istituto comprensivo "Ignazio Buttitta" - Bagheria sezione scuola media - classi prime e seconde C, D, F, per una inedita "Vucciria in 3D", frutto di un consolidato e appassionato lavoro di educazione ai beni culturali.

Secondo premio - € 2.000 - Istituto comprensivo "Alessio Narbone", Caltagirone - classe 3 B. Il patrimonio museale di Caltagirone, città della ceramica, è illustrato con manifesti dalle molte sapienti tecniche che riproducono gli utensili dell'alimentazione nei secoli.

Terzo premio - € 1.000 - Istituto comprensivo "Vittorini", Solarino-alunni delle classi prima C, seconde A e B, terza A per il prezioso erbario di essenze aromatiche, immaginato come "orto dei semplici" al tempo di Federico II all'interno del Castello Maniace di Siracusa.

Sezione scuola secondaria di secondo grado

Primo premio - € 3.000 - Istituto statale d'arte "S. Fiume", Comiso-Classi 10Ta, 2Ab, 3Cda. Il tema del concorso ha suggerito l'esecuzione di manifesti che rielaborano e trasformano sia la materia prima, il cibo, che le opere di prestigiosi artisti che lo stesso hanno dipinto, inserendoli in un contesto "siciliano" e proponendo l'istituzione del "Museo dei ricordi" da realizzare a Donnafugata.

Secondo premio - € 2.000 - Istituto statale d'arte - Catania - classi 3<sup>a</sup> Ms, 4<sup>a</sup> Ms, 5<sup>a</sup> Ms, B. per i coloratissimi e tecnicamente perfetti manifesti, che, coerentemente al tema illustrano il Museo del mare di Ognina.

Terzo premio ex aequo - € 500 - Istituto statale di istruzione superiore "V.E. Orlando" - di Militello Val di Catania, alunni della IV B Arte, per gli elaborati grafici che propongono il Museo di Scordia.

Terzo premio ex aequo - € 500 - Istituto regionale d'arte "M. Cascio" - Enna - alunni delle classi 4<sup>a</sup> A e 5<sup>a</sup> A per i manifesti che presentano il museo di Aidone e Morgantina, illustrando efficacemente il mito di Demetra dea delle messi.

Menzioni d'onore sono assegnate alle seguenti scuole: istituto comprensivo F. Cordova di Aidone, scuola media Scinà di Palermo, liceo polivalente Quintiliano di Siracusa. La menzione alla scuola comunale dell'infanzia Galilei di Palermo, la cui sezione non era prevista dal bando, viene assegnata per il progetto didattico di educazione all'arte rivolto ai piccoli della scuola materna.

(2010.50.3394)088

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**Impegno di somma in favore del comune di Scicli per l'attività di informazione e comunicazione relativa alla concessione mineraria S. Anna.**

Con decreto del dirigente del servizio I del dipartimento regionale dell'energia n. 288 del 30 giugno 2010, registrato alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, è stata impegnata, a favore del comune di Scicli, la somma di € 100.000,00 sul cap 242529 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010, in ottemperanza dell'art. 5 del decreto n. 558/GAB/2009 e del suo disciplinare (Conferimento concessione mineraria "S. Anna") in attuazione dell'art. 8, legge regionale n. 14/2000, per l'attività di informazione e comunicazione inerente le ricadute economiche, sociali ed ambientali sul territorio oggetto della concessione S. Anna.

(2010.50.3414)090

**Impegno di somma in favore del comune di Scicli per la realizzazione di lavori.**

Con decreto del dirigente del servizio I del dipartimento regionale dell'energia n. 289 del 30 giugno 2010, registrato alla ragioneria

centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, è stata impegnata, a favore del comune di Scicli, la somma di € 1.086.813,00 sul cap. 642422 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010, in ottemperanza dell'art. 5 del decreto n. 558/GAB/2009 e del suo disciplinare (Conferimento concessione mineraria "S. Anna") in attuazione dell'art. 8, legge regionale n. 14/2000, per la realizzazione della piscina comunale di Scicli.

(2010.50.3405)090

**Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Leone Calogero per l'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore nel territorio del comune di Campobello di Licata.**

Con decreto n. 1670 del 10 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rinnovata, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., fino alla data del 6 dicembre 2020, l'ordinanza commissariale n. 1205 del 6 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciata alla ditta Leone Calogero, con sede legale in via Italo Calvino n. 1, sede secondaria in via Aldo Moro n. 49, nel comune di Ravanusa ed impianto sito in c/da Giangaragano, nel territorio del comune di Campobello di Licata (AG).

(2010.50.3393)119

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 2 novembre 2005 alla ditta Crescente Giovanni Battista, con sede nel comune di Castelvetrano.**

Con decreto n. 1671 del 10 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/2006, è stata rinnovata, per anni dieci, alla ditta Crescente Giovanni Battista, con sede legale ed impianto in via Partanna Km. 1.000 c/da Staglio del comune di Castelvetrano (TP), l'ordinanza commissariale n. 1036 del 2 novembre 2005.

(2010.50.3430)119

**Rinnovo di un provvedimento della Prefettura di Trapani relativo alla gestione di una discarica di rifiuti inerti non pericolosi sita nel comune di Alcamo.**

Con decreto n. 1672 del 10 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/2006, è stato rinnovato per dieci anni il provvedimento n. 59/2003/S.R.U. del 31 agosto 2004 della Prefettura di Trapani, relativo alla gestione della discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo "A" di rifiuti inerti non pericolosi sita in c.da Cavaseno del comune di Alcamo (TP).

(2010.50.3446)119

**Autorizzazione alla ditta Imprefer s.r.l., con sede in Linguaglossa, per un impianto mobile di frantumazione, deferizzazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi.**

Con decreto n. 1673 del 10 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/06, l'impianto mobile di frantumazione, deferizzazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, alla ditta Imprefer s.r.l., con sede legale in Linguaglossa (CT) - via degli Aragonesi, 1, per svolgere le operazioni R4 ed R5, di cui all'allegato C della parte IV del decreto legislativo n. 152/2006.

(2010.50.3396)119

**Autorizzazione alla società Energy Future Life s.r.l., con sede in Mussomeli, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Villalba.**

Con decreto n. 606 del 24 dicembre 2010 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Caltanissetta in data 27 dicembre 2010 al n. 3998, serie 3, è stata rilasciata alla società Energy Future Life s.r.l., con sede in Mussomeli (CL), c.da Bosco s.n., CAP 93014, codice fiscale e numero d'iscrizione 01842080853, del registro delle imprese di Caltanissetta, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 1 MW, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo, da realizzarsi presso il comune di Villalba (CL), su un appezzamento di terreno identificato alle coordinate geografiche: latitudine 37°37'43.60" N, longitudine 13°53'24.82" E, mentre per l'inquadramento catastale identificato al foglio di mappa 56 particelle 103, 179, 180, 181 e 351, di cui la società ha la disponibilità giuridica.

**(2010.52.3611)087**

**Autorizzazione alla società Gioia s.r.l., con sede in Villafrati, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Villafrati.**

Con decreto n. 610 del 24 dicembre 2010 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Palermo 1 in data 27 dicembre 2010 al n. 8941, serie 3A, è stata rilasciata alla società Gioia s.r.l., con sede in Villafrati (PA), c.da Scarpa s.n., codice fiscale e numero d'iscrizione 05867750829 del registro delle imprese di Palermo, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 998,4 kWp, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo, da realizzarsi presso il comune di Villafrati (PA), località contrada Scarpa, ricadente su appezzamento di terreno identificato catastalmente al N.C.T. di Villafrati, foglio 4 - particella n. 376, di cui la società ha la disponibilità giuridica.

**(2010.52.3609)087**

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - Misura 6.01.**

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2426 dell'8 ottobre 2010, registrato in data 30 novembre 2010, reg. 1, foglio n. 144 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di sistemazione di un disesto alla progressiva km 33+800 della S.P. 54 di Piano Battaglia, per la Provincia regionale di Palermo, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16, PO.011/6.01/6.1.14/151 dell'importo di € 2.735.000,00.

**(2010.50.3471)133**

**Impegno di somma a favore dell'ufficio del Genio civile di Catania per interventi urgenti di protezione civile nelle province di Siracusa e Catania.**

Con decreto del dirigente del servizio 11 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2923/S 11.02

del 22 novembre 2010, annotato dalla ragioneria centrale di questo Assessorato in data 2 dicembre 2010 al n. 2, è stato assunto l'impegno dell'importo di € 101.471,10 a valere sul capitolo 672130 per l'esercizio finanziario in corso ed è stato disposto l'accreditamento della somma predetta a favore dell'ing. capo dell'ufficio del Genio civile di Catania, nella qualità di ente attuatore dell'O.P.C.M. n. 3320/03, relativa agli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 17 settembre 2003 nelle province di Siracusa e di Catania.

**(2010.50.3465)022**

**ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Nomina del presidente e di un componente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolesi, con sede in Marsala.**

Con decreto n. 4740 del 6 dicembre 2010 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, sono stati nominati il dott. Pocerobba Domenico presidente del consiglio di amministrazione del Convitto regionale audiofonolesi con sede in Marsala, e il dott. Ubaldo Augugliaro componente del consiglio di amministrazione rappresentante dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (E.N.S.), per la durata prevista per l'intero consiglio di amministrazione e sino alla scadenza dello stesso.

**(2010.50.3449)088**

**Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone, con sede in Palermo.**

Con decreto n. 4741 del 6 dicembre 2010 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, l'avvocato Giuseppe Terranova e il prof. Calogero Morreale sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere riunite "Florio e Salamone", con sede in Palermo, in rappresentanza dell'Unione italiana ciechi, per la durata prevista per l'intero consiglio di amministrazione e sino alla scadenza dello stesso.

**(2010.50.3450)088**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Autorizzazione alla Casa di cura Villa Serena, sita in Palermo, alla rimodulazione dei posti letto.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2466/10 dell'11 novembre 2010, la Casa di cura Villa Serena, sita in Palermo, viale Regione siciliana n. 1470, è stata autorizzata, sia sotto il profilo dell'esercizio sanitario che dell'accreditamento istituzionale, alla rimodulazione di 16 p.l. per acuti in altrettanti p.l. di riabilitazione, e per l'effetto la dotazione complessiva sarà di 26 p.l. di riabilitazione, di cui 13 p.l. di ortopedia, 5 p.l. respiratoria e 8 p.l. psichiatrica.

**(2010.50.5384)102**

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2944/10 del 29 novembre 2010 lo stabilimento della ditta L.B. 2000 di Burzotta Giovanni & C. sito in Mazara del Vallo (TP) nella via G. Mancuso, n. 10-14 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di (i) deposito e magazzinaggio in regime di freddo di



carni, (ii) di sezionamento carni e (iii) di produzione di preparati di carne.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number H9N1K e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3390)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2946/10 del 29 novembre 2010, il mattatoio comunale di Pantelleria (TP), sito nella contrada Kazen, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di macellazione degli ungulati domestici.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number W5X6K e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3391)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2947/10 del 29 novembre 2010 lo stabilimento della ditta Guastella Natale e Giuseppe s.s., con sede in Ragusa (RG) nella contrada Targicella, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari con le deroghe previste per la fabbricazione di prodotti storici e tradizionali.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number D863E e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3395)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2948/10 del 29 novembre 2010, lo stabilimento della ditta Licitra Fabrizio, con sede in Ragusa (RG) nella via Lupis, n. 167, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti di gastronomia nella tipologia di paste alimentari farcite.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number M8H5T e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3388)118**

**Estensione del riconoscimento di idoneità attribuito alla ditta Azienda agricola Magazzé, con sede in Ragusa.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2945/10 del 29 novembre 2010, lo stabilimento della ditta Azienda agricola Magazzé, con sede in Ragusa (RG) nella contrada Magazzé, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva anche ai fini dell'esercizio dell'attività di stagionatura dei prodotti lattiero caseari.

Allo stabilimento è stato confermato, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number 19 788 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3387)118**

**Revoca del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Barraco Francesco, con sede in Marsala.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2949/10 del

29 novembre 2010, il riconoscimento veterinario 19 327 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Barraco Francesco, con sede in Marsala (TP) nella contrada Granatello, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

**(2010.50.3389)118**

**Voltura del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Itticos di Sclafani Giuseppe.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2950/10 del 29 novembre 2010, il riconoscimento veterinario 1820 già in possesso della ditta Itticos di Sclafani Giuseppe è stato volturato alla ditta Alicon di Barna Michele.

Lo stabilimento sito in Sciacca (AG) nella contrada Consalamone mantiene l'approval number 1820 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.50.3386)118**

**Affidamento della direzione tecnica della società Puleo Farmaceutici s.r.l., con sede in Belpasso.**

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutico del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 3050 del 7 dicembre 2010, la direzione tecnica della società Puleo Farmaceutici s.r.l., con sede legale e magazzino siti in Belpasso (CT), frazione di Piano Tavola, strada provinciale n. 14 km 1,5, è stata affidata alla d.ssa Maria Cutore, nata a Catania il 23 febbraio 1964, cod. fisc. CTRMRA64B63C351U, laureata in farmacia ed iscritta all'ordine dei farmacisti di Catania dal 22 dicembre 1987 al numero 1964.

**(2010.50.3379)028**

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Provvedimenti concernenti approvazione definitiva di Piani di gestione Rete Natura 2000.**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 857 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Macalube di Aragona".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3419)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 858 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Complessi Gessosi (Monte Conca)".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3416)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 859 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Complessi Gessosi (Entella)".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3423)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 860 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Complessi Gessosi (Santa Ninfa)".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3420)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 861 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Isole Pelagie".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3425)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 862 del 15 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

zioso protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3421)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 894 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Isola di Ustica".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3424)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 895 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Complessi Gessosi (Ciminna)".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3417)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 898 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Timpa di Acireale".

Il piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.it), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.50.3418)119**

## STATUTI

### STATUTO DEL COMUNE DI TORTORICI (Provincia di Messina)

#### Integrazione

Lo statuto del comune di Tortorici è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 29 novembre 2002, con delibera del consiglio comunale n. 57 del 15 luglio 2010, pubblicata all'albo pretorio dell'ente dal 20 luglio 2010 al 3 agosto 2010 e successivamente ripubblicata dal 4 agosto 2010 al 18 agosto 2010, esecutiva ai sensi di legge, lo statuto è stato integrato con l'introduzione dell'art. 1 bis, che testualmente recita:

"Art. 1 bis

*Istituzione delegazioni uffici comunali nelle frazioni*

Il comune di Tortorici ha un territorio che si estende per circa 70 kmq sul quale sorgono ben 72 borgate, alcune distano dal centro urbano anche oltre 10 km.

L'immagine urbanistica si configura in un sistema di piccoli nuclei e piccoli agglomerati edilizi dislocati sul territorio e fortemente distaccati l'uno dall'altro.

Fra gli agglomerati si distinguono in particolar modo cinque nuclei urbani, quello del centro capoluogo e quelli delle numerosissime frazioni che delimitiamo in quattro versanti.

Nei suddetti versanti, individuati dal consiglio comunale, verranno istituite altrettante sedi decentrate degli uffici comunali, che saranno regolamentate dalle normative vigenti e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché dal presente statuto".

**(2010.50.3431)014**

## CIRCOLARI

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,  
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

CIRCOLARE 29 dicembre 2010, n. 6.

**Attività socialmente utili - Art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; legge 12 marzo 1999, n. 68; articolo 7, comma 4, del DPR 10 ottobre 2000, n. 333; legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 - Circolare 19 febbraio 2004, n. 39 - Ulteriori criteri selettivi.**

A TUTTI GLI ENTI UTILIZZATORI DI LAVORATORI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI  
AL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO  
A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI E EQUIPARATI  
AL SERVIZIO UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO  
AL SERVIZIO ISPettorato REGIONALE DEL LAVORO  
AI SERVIZI UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO  
AI SERVIZI ISPettorati PROVINCIALI DEL LAVORO  
ALLE AREE II E III DEL DIPARTIMENTO DEL LAVORO  
*e, p.c.* ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO  
ALL'ASSESSORATO REGIONALE ALLA PRESIDENZA - UFFICIO DI GABINETTO  
ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO  
ALL'AREA E AI SERVIZI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Con circolare assessoriale 19 febbraio 2004, n. 39, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, 5 marzo 2004, n. 10, inerente "Attività socialmente utili - Art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 - Prime direttive." sono stati divulgati i criteri selettivi adottati dalla Commissione regionale per l'impiego nella seduta del 13 febbraio 2004 per l'individuazione dei soggetti impegnati in ASU da stabilizzare attraverso le misure di fuoriuscita previste dall'art. 25, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21.

I criteri selettivi stabiliti dalla Commissione regionale per l'impiego sono i seguenti:

1. soggetti che abbiano rassegnato la disponibilità alla stipula dei contratti in parola;
2. soggetti utilizzati in attività socialmente utili presso lo stesso ente al momento della selezione;
3. soggetti in possesso della professionalità richiesta per il contratto da stipulare;
4. soggetti utilizzati nelle attività socialmente utili in mansioni uguali, analoghe o connesse a quelle richieste;
5. maggiore età;
6. carico familiare.

Considerate le difficoltà delle pubbliche amministrazioni di reperire le risorse finanziarie necessarie per procedere alle assunzioni di soggetti disabili a copertura della quota d'obbligo, discentente dall'applicazione dell'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, si rende necessaria la revisione dei predetti criteri selettivi, inserendo tra i criteri anche quello relativo al possesso di una disabilità di cui all'articolo 1 della citata legge n. 68/1999, così da porre il soggetto impegnato in attività socialmente utili, titolare del requisito, in una situazione di precedenza rispetto agli altri soggetti.

Ciò al fine di consentire agli enti che debbono ottemperare all'obbligo di cui all'articolo 3 della legge n. 68/99 di:

- accedere al contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 24/2000;
- ottemperare all'obbligo favorendo l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei disabili nel mondo del lavoro senza aggravio delle voci di bilancio;
- stabilizzare lavoratori socialmente utili.

Attesa la rilevanza della problematica, su conforme parere della Commissione regionale per l'impiego, reso nella seduta del 10 dicembre 2010, limitatamente all'ipotesi in cui le pubbliche amministrazioni intendano assolvere all'obbligo di assunzione di cui all'art. 3 della legge n. 68/99, determinato dall'attuale organico, ovvero da quello eventualmente scaturente dall'incremento della base di computo conseguente alla stabilizzazione di soggetti in ASU normodotati, attraverso la stipula di apposita convenzione ex articolo 11 della legge medesima, i criteri selettivi di cui alla circolare n. 39/2004 vengono integrati del punto 4 come appresso specificato; di conseguenza gli stessi risultano essere i seguenti:

1. soggetti che abbiano rassegnato la disponibilità alla stipula dei contratti in parola;
2. soggetti utilizzati in attività socialmente utili presso lo stesso ente al momento della selezione;
3. soggetti in possesso della professionalità richiesta per il contratto da stipulare;
4. soggetti in possesso di una disabilità di cui all'articolo 1 della legge n. 68/99, iscritti nelle apposite liste speciali previste all'articolo 8 della stessa legge e che abbiano prestato presso l'ente, per almeno due anni, attività lavorativa;
5. soggetti utilizzati nelle attività socialmente utili in mansioni uguali, analoghe o connesse a quelle richieste;
6. maggiore età;
7. carico familiare.

*Assunzioni di soggetti disabili - Articolo 7, comma 2, legge n. 68/99*

La normativa inerente le assunzioni dei disabili, ed in particolare l'articolo 7, comma 2, della legge n. 68/99, contempla, tra le altre modalità di reclutamento di personale disabile nelle pubbliche amministrazioni, anche quella esperibile nell'ambito delle convenzioni, da stipulare con gli uffici competenti (Servizi UUPPL), previste dall'articolo 11 della legge medesima.

In conformità alla citata disposizione di legge, l'articolo 7, comma 4, del DPR n. 333/2000, attuativo della stessa, ha previsto la possibilità della scelta "nominativa", nell'ambito delle predette convenzioni, precisando che tale modalità di assunzione deve soggiacere a criteri di trasparenza delle procedure di selezione dei soggetti segnalati dagli UU.PP.L.

In proposito, vale la pena di considerare che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sede di "Conferenza unificata", nella seduta del 16 novembre 2006, è stata siglata l'Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili, in attuazione del prefato articolo 11 e dell'articolo 39 del decreto legislativo n. 165/01.

Infatti, in tale documento, fra l'altro, è stato previsto all'articolo 7, che "in via transitoria le amministrazioni pubbliche, nei limiti previsti dalla legge n. 68/99 e dalle norme vigenti in materia di assunzione, possono procedere

re all'assunzione dei lavoratori disabili che, alla data di entrata in vigore della presente intesa, abbiano svolto presso le amministrazioni ..... attività lavorativa per almeno due anni.”.

Tali premesse portano a concludere che le Amministrazioni hanno la facoltà di assumere in via prioritaria soggetti disabili che abbiano svolto, presso le medesime, attività lavorativa per almeno due anni, legittimando, quindi, l'inclusione tra i criteri, già fissati nella circolare assessoriale n. 39/2004, che rimangono immutati, quello riguardante il possesso di una disabilità, di cui all'articolo 1 della legge n. 68/99 e l'aver svolto l'attività lavorativa predetta presso l'ente, per il periodo anzidetto.

*Procedure per l'assolvimento dell'obbligo di cui alla legge n. 68/99 e per l'accesso al finanziamento di cui alla legge regionale n. 21/2003*

Le Amministrazioni che si trovino nelle condizioni di cui sopra, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo imposto dalla legge, avvanzeranno espressa richiesta ai competenti servizi UU.PP.L., di avviamento a selezione dei soggetti aventi le prefate caratteristiche e risultanti iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99, al momento della richiesta di stipula della convenzione.

Ai fini della concessione del contributo di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 21/2003, gli enti avvanzeranno preventiva richiesta del contributo a questa Agenzia per l'impiego - servizio V ASU e Workfare - con le modalità di cui al punto 4) della circolare assessoriale 19 febbraio 2004, n. 39 con l'aggiunta nell'atto deliberativo “lett. f) dichiarazione dalla quale si evinca che sussiste per l'ente l'obbligo di assumere soggetti disabili” e con la specifica alla lett. e) che nell'individuazione dei soggetti saranno adottati i criteri selettivi di cui alla presente circolare.

Alla data di assunzione prevista nella convenzione ex articolo 11, gli enti comunicheranno all'UPL competente l'immissione in servizio del soggetto selezionato a copertura della quota d'obbligo, e al competente servizio V dell'Agenzia per l'impiego l'avvenuta stabilizzazione.

Detta comunicazione dovrà essere inviata, inoltre, al Centro per l'impiego di competenza, al fine dell'adozione del provvedimento di decadenza del soggetto assunto dal bacino delle A.S.U.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata nel sito ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

*L'Assessore: PIRAINO*

**(2011.1.6)091**

CIRCOLARE 30 dicembre 2010, n. 7.

**Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 - Prosecuzione di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico per il precariato istituito dall'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 - Disposizioni varie - Direttive attuative e chiarimenti.**

A TUTTI GLI ENTI UTILIZZATORI DI LAVORATORI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E DI LAVORATORI STABILIZZATI

A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI E EQUIPARATI AL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO AL SERVIZIO UFFICIO REGIONALE E DEL LAVORO AL SERVIZIO ISPettorato REGIONALE DEL LAVORO AI SERVIZI UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO

AI SERVIZI ISPettorati PROVINCIALI DEL LAVORO  
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INPS DELLA SICILIA  
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INAIL DELLA SICILIA  
e, p.c. ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO  
ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO  
ALL'AREA E AI SERVIZI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE

**1. Prosecuzione interventi in favore dei soggetti impegnati in attività socialmente utili con oneri a carico del bilancio regionale**

Il comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale in oggetto, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, autorizza l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro a disporre, per l'anno 2011 e per l'anno 2012, la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17.

Al riguardo si precisa che le tipologie dei lavoratori interessati alla prosecuzione sono le seguenti:

1. lavoratori prioritari di cui alle leggi regionali n. 85/95 e 24/96;
2. lavoratori di cui alla circolare assessoriale n. 331/99;
3. lavoratori destinatari del regime transitorio rientranti nell'art. 4, commi 1 e 2, della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
4. lavoratori di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 2/2001, le cui attività sono state finanziate con risorse del bilancio regionale.

In dipendenza di ciò, le attività dei predetti lavoratori, in scadenza alla data del 31 dicembre 2010, possono proseguire, fermo restando che la prosecuzione ha effetto entro i limiti delle autorizzazioni di spesa previste nei provvedimenti legislativi da cui trae origine la prosecuzione ed iscritte nel bilancio di previsione della Regione.

A tal fine, gli enti utilizzatori dovranno modificare le deliberazioni (una per ogni categoria di lavoratori separatamente) adottate in ottemperanza alla circolare assessoriale 31 dicembre 2009, n. 99, nella parte in cui si prevedeva il termine di utilizzazione al 31 dicembre 2010, al nuovo termine del 31 dicembre 2011, assumendo, altresì, a carico dei bilanci degli enti medesimi i connessi oneri assicurativi.

Ciascuna delibera, resa esecutiva nelle forme di legge, dovrà contenere (in formato .xls) l'elenco dei lavoratori utilizzati con l'indicazione dei dati anagrafici, l'indirizzo in cui il lavoratore risiede, nonché la qualifica o il titolo di studio di utilizzazione. Tale delibera dovrà essere inviata:

- al Centro per l'impiego competente per territorio;
- alla sede provinciale dell'INPS territorialmente competente;
- all'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - servizio V - A.S.U. e Workfare - via Imperatore Federico n. 52 - Palermo.

L'elenco dei lavoratori dovrà, altresì, essere inviato alla casella di posta elettronica [crpallsu@regione.sicilia.it](mailto:crpallsu@regione.sicilia.it).

Gli enti che non utilizzano più lavoratori socialmente utili sono invitati a darne cenno.

I Centri per l'impiego, verificata la regolarità delle procedure nonché il possesso dei requisiti di legge dei lavoratori utilizzati nelle attività, provvederanno a prendere atto della disposta prosecuzione ed a trasmettere all'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - servizio V - A.S.U. e Workfare - via

Imperatore Federico n. 52 – Palermo, l'elenco dei lavoratori utilizzati in ciascun ente ricadente nel territorio di competenza, debitamente vidimato, avendo cura di certificare – in calce all'elenco – che i lavoratori non risultano cancellati dalle attività socialmente utili.

Si raccomanda la puntuale trasmissione delle deliberazioni agli uffici soprarichiamati, e si fa presente che la mancata trasmissione delle deliberazioni in questione all'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative – servizio V – A.S.U. e Workfare – via Imperatore Federico n. 52 – Palermo, comporterà l'impossibilità di comunicare all'INPS i dati relativi, con la conseguenza che ai lavoratori interessati non verrà corrisposto, da parte della competente sede INPS, il relativo assegno di utilizzo.

## 2. *Prosecuzione interventi in favore dei soggetti impegnati in attività socialmente utili con oneri a carico del Fondo nazionale per l'occupazione*

Con nota assessoriale prot. n. 1804 del 29 dicembre 2010 è stato richiesto all'INPS – Direzione generale Progetto interventi in favore dell'occupazione – Progetto di LSU – di volere provvedere, nelle more della stipula della nuova convenzione relativa all'anno 2011, tra la Regione siciliana e l'INPS, al pagamento degli assegni ASU e ANF relativi ai mesi gennaio e febbraio 2011 ai lavoratori già utilizzati in attività socialmente utili, con oneri a carico del Fondo nazionale per l'occupazione.

Pertanto, le attività dei predetti lavoratori, in scadenza alla data del 31 dicembre 2010, possono proseguire e, a tal fine, gli enti utilizzatori adotteranno tutti i provvedimenti di competenza nei medesimi modi e termini già stabiliti negli anni precedenti.

Gli uffici provinciali del lavoro vorranno impartire ai centri per l'impiego le necessarie direttive affinché gli enti utilizzatori provvedano ad adottare i relativi provvedimenti deliberativi di prosecuzione delle attività socialmente utili.

## 3. *Prosecuzione dei contratti a tempo determinato in essere del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico per il precariato*

Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale in oggetto dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale – vale a dire l'Amministrazione regionale e gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 2001, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni –, nelle more dell'attuazione delle procedure di stabilizzazione, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, possono, secondo i principi stabiliti dai commi 24 bis e 24 ter dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, proseguire per l'anno 2011 e per l'anno 2012, e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio, in costanza di rapporto, i contratti in essere alla data di entrata in vigore della legge medesima del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico per il precariato istituito dall'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17.

Con la citata disposizione la deroga alle disposizioni limitative in materia di impiego pubblico di cui all'articolo 9, comma 28, e all'articolo 14, comma 9, del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, contenuta nei commi 24 bis e 24 ter dell'ar-

ticolo 14 dello stesso decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, continua a trovare applicazione negli anni 2011 e 2012.

In ordine alle disposizioni recate dall'articolo 14, commi 24 bis e 24 ter del citato decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, si rinvia ai chiarimenti già forniti con circolare 13 agosto 2010, n. 4/AG-V, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - Parte I – 3 settembre 2010, n. 39.

Alla luce della superiore disposizione, pertanto, l'Amministrazione regionale e gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 2001, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni possono procedere negli anni 2011 e 2012 alla prosecuzione dei contratti in essere di cui alla legge regionale n. 85/95 e successive modifiche e integrazioni nonché dei contratti a termine previsti dalle leggi regionali 26 novembre 2000, n. 24 e 29 dicembre 2003, n. 21.

Premesso quanto sopra per quanto attiene la prosecuzione delle attività e delle misure di stabilizzazione previste dalla legislazione vigente a carico del Fondo unico per il precariato, si indicano di seguito le modalità di presentazione delle istanze di finanziamento del contributo con la precisazione che le istanze potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare nel sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

Al finanziamento si provvederà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con le risorse disponibili sul fondo unico per il precariato di cui all'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17.

### 3.1 *Contributo ex lege regionale 14 aprile 2006, n. 16*

Ai fini dell'erogazione del contributo gli enti dovranno fare pervenire a questo Assessorato - Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - servizio V "ASU e Workfare"- via Imperatore Federico, n. 52 - Palermo:

- richiesta dell'accreditamento delle somme relative alla quota a carico della Regione siciliana necessarie per l'anno 2011;

- provvedimento con il quale gli enti assumono a proprio carico la quota di cui all'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, e successive modifiche e integrazioni;

- elenco nominativo di tutti i soggetti per i quali si richiede il finanziamento con a fianco di ciascuno indicato l'orario di lavoro settimanale, come da prospetto allegato;

- prospetto delle retribuzioni redatto sull'apposita modulistica di cui all'allegato B al decreto 3 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 30 del 13 giugno 1998.

Con l'occasione appare utile richiamare la disposizione recata dall'articolo 12 della legge regionale in oggetto recante "Autorizzazione riduzione orario di lavoro" che prevede che le amministrazioni, che utilizzano personale con contratto a tempo determinato di cui alla legge regionale n. 16/2006, possono ridurre l'orario di lavoro con contestuale riduzione del contributo.

### 3.2 *Contributo ex articolo 2, comma 1, legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni.*

Com'è noto, l'art. 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 dispone che "I contributi già conces-

si ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti per un ulteriore quinquennio. Al relativo onere si farà fronte, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con le risorse destinate al Fondo unico per il precariato di cui all'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17."

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, gli enti interessati dovranno fare pervenire a questo Assessorato - Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - servizio V "ASU e Workfare" - via Imperatore Federico, n. 52 - Palermo:

1. richiesta del legale rappresentante dell'ente o del funzionario appositamente autorizzato in delibera contenente numero di codice fiscale e conto corrente in formato IBAN;

2. elenco nominativo di tutti i lavoratori già oggetto di precedente finanziamento e in servizio presso l'ente alla scadenza del quinquennio contrattuale con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e la decorrenza del contratto come da allegato prospetto; in calce all'elenco saranno inseriti anche i nominativi dei lavoratori non più in servizio con l'indicazione delle motivazioni;

3. atto deliberativo, esecutivo nelle forme di legge, contenente:

- autorizzazione a richiedere il finanziamento;

- assunzione dell'impegno di spesa delle somme da porre a proprio carico;

- dichiarazione dalla quale si evinca che il trattamento economico mensile per ogni lavoratore non sia inferiore a € 671,39.

Nell'elenco dei lavoratori saranno annotate anche modifiche della natura dei contratti eventualmente effettuate nel corso del quinquennio previa autorizzazione della modifica del programma di fuoriuscita da parte della Commissione regionale per l'impiego.

Le predette istanze potranno essere presentate nell'imminenza della scadenza del primo quinquennio di attività; ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge regionale in oggetto gli enti beneficiari che non hanno provveduto, entro 30 giorni dalla scadenza del primo quinquennio, a presentare la richiesta di accesso ai benefici decadono dal relativo diritto.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata nel sito internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

L'Assessore: PIRAINO

N.B. - Gli allegati alla circolare sono consultabili nel sito internet ufficiale della Regione siciliana all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

(2011.1.5)091

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

### ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**Invito alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2010-2011.**

Nel provvedimento di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 57 del 31 dicembre 2010, l'Allegato 3, a pag. 61, deve intendersi rettificato come segue:

**Allegato 3**

Reg. CE n. 1234/07. Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele  
Programma Regione Sicilia settembre 2010 - agosto 2011

Azione	Costo totale €		Spesa pubblica €				Privati €
			%	Totale	Stato 50%	FEOGA 50%	
B1 - Incontri	6.250,00	80	5.000,00	2.500,00	2.500,00	20	1.250,00
B2 - Indagini sul campo	5.000,00	100	5.000,00	2.500,00	2.500,00	0	0
B3 - Modifica arnie esistenti	7.500,00	60	4.500,00	2.250,00	2.250,00	40	3.000,00
B4 - Acquisto Presidi sanitari	95.000,00	50	47.500,00	23.750,00	23.750,00	50	47.500,00
<b>Totale B</b>	<b>113.750,00</b>		<b>62.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>		<b>51.750,00</b>

Azione	Costo totale €		Spesa pubblica €				Privati €
			%	Totale	Stato 50%	FEOGA 50%	
C1 - Mappatura aree nettari- fere - spese per la diffu- sione dei dati ottenuti	10.000,00	100	10.000,00	5.000,00	5.000,00	0	0
C2.2 - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'eserci- zio del nomadismo esclu- sivamente "gru"	82.000,00	50	41.000,00	20.500,00	20.500,00	50	41.000,00
C2.3 - Acquisto autocarri per l'esercizio del nomadi- simo	280.000,00	20	56.000,00	28.000,00	28.000,00	80	224.000,00
<b>Totale C</b>	<b>372.000,00</b>		<b>107.000,00</b>	<b>53.500,00</b>	<b>53.500,00</b>		<b>265.000,00</b>
D1 - Acquisto strumentazione	40.000,00	50	20.000,00	10.000,00	10.000,00	50	20.000,00
D3 - Spese per analisi	5.000,00	80	4.000,00	2.000,00	2.000,00	20	1.000,00
<b>Totale D</b>	<b>45.000,00</b>		<b>24.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>		<b>21.000,00</b>
E1 - Acquisto di sciami ed api regine	580.000,00	60	348.000,00	174.000,00	174.000,00	40	232.000,00
<b>Totale E</b>	<b>580.000,00</b>	<b>60</b>	<b>348.000,00</b>	<b>174.000,00</b>	<b>174.000,00</b>	<b>40</b>	<b>232.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.110.750,00</b>		<b>541.000,00</b>	<b>270.500,00</b>	<b>270.500,00</b>		<b>569.750,00</b>

(2011.1.9)003

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interro); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vittorio Emanuele, 19.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 77,00
— semestrale . . . . .	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 192,50
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . .	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.